



ISTITUTO DI STUDI POLITICI ECONOMICI E SOCIALI

# INDICE DI PERMEABILITÀ DEI TERRITORI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Realizzato nel quadro del Protocollo d'intesa tra  
la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo  
e l'Eurispes



ROMA, 15 DICEMBRE 2020





## INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <b>INTRODUZIONE.....</b>   | <b>5</b>  |
| <b>INDICE DI PERMEABILITÀ ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA .....</b>                             | <b>7</b>  |
| ANALISI STATICA DELL'IPCO .....  | 7         |
| ANALISI DINAMICA DELL'IPCO.....  | 11        |
| ANALISI DEI GRUPPI .....   | 16        |
| <b>SCOMPOSIZIONE DELL'INDICE DI PERMEABILITÀ ALLA CRIMINALITÀ<br/>ORGANIZZATA.....</b>       | <b>21</b> |
| <b>CONCLUSIONE .....</b>   | <b>64</b> |
| <b>APPENDICE METODOLOGICA .....</b>  | <b>67</b> |
| L'INDICE COMPOSITO .....   | 67        |
| DATASET .....  | 70        |
| INDICATORI COMPOSITI .....   | 71        |
| <b>APPENDICE INDICE DI PERMEABILITÀ ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA<br/>PER LE REGIONI.....</b> | <b>77</b> |





## INTRODUZIONE

Negli ultimi decenni si è assistito, parallelamente all'internazionalizzazione delle attività economiche, al diffondersi delle organizzazioni criminali oltre i propri tradizionali confini territoriali. La diffusione è avvenuta a livello sia nazionale sia internazionale, con modalità che, seppur diverse a seconda dei territori, sono sempre state contraddistinte da avidità di denaro e depauperamento del tessuto sociale e produttivo. Il fenomeno, noto sia alle cronache sia al dibattito pubblico, non è stato finora fotografato con la robustezza analitica che solo i dati sanno offrire. L'Eurispes intende offrire un contributo originale all'analisi del problema, mediante l'istituzione di un indice che misuri due fenomeni, distinti ma strettamente connessi, che interessano territori permeabili alla criminalità organizzata:

- vulnerabilità;
- appetibilità.

A tal fine si è definito e calcolato un numero indice originale, l'Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata (IPCO), che consente di comparare, su base omogenea, le province italiane e determinarne un'ideale classifica. La scelta è stata guidata dalla volontà di cogliere con un dettaglio analitico sufficiente sia le differenze geografiche presenti sul territorio italiano sia l'evoluzione temporale della permeabilità.

I vantaggi di un indicatore composito sono intuitivi: esso permette di riassumere in un'unica misura il fenomeno multidimensionale e complesso della permeabilità, facilitando l'interpretazione rispetto all'analisi distinta di tutte le caratteristiche. Inoltre, un indicatore permette di classificare i territori rispetto al fenomeno, facilitando il confronto tanto tra i territori, quanto nel tempo.

Le modalità con cui l'infiltrazione e il radicamento sul territorio avvengono, mutano a seconda del gruppo criminale, del momento storico e delle caratteristiche intrinseche dei territori. Ciò comporta che la permeabilità ha una natura complessa e multidimensionale che non può essere ridotta esclusivamente a un fenomeno di violenza ma, anzi, deve essere analizzata attraverso una più ampia lente socio-economica.



Misurare la permeabilità richiede dunque una batteria di indicatori elementari che sia in grado di descrivere i vari aspetti dei territori ritenuti rilevanti nel favorire o contrastare l'infiltrazione criminale.

L'IPCO è stato costruito anche considerando le motivazioni dei gruppi criminali:

- per la Convenzione delle Nazioni Unite nel 2000 questi agiscono «[...] al fine di ottenere, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o un altro vantaggio materiale»<sup>1</sup>;
- per l'Unione europea «[...] reati che costituiscono un fine in sé ovvero un mezzo per ottenere profitti materiali e, se del caso, per influenzare indebitamente l'operato delle pubbliche autorità»<sup>2</sup>.

I gruppi criminali ricercano quindi, dall'occupazione dello spazio economico dei territori, dei vantaggi materiali sostanzialmente di natura economico-finanziaria. Di conseguenza, la batteria di indicatori dell'indice tiene conto anche delle redditività e delle possibilità di profitto dei territori.

La batteria di indicatori elementari è raggruppata in 19 indicatori compositi, ognuno dei quali cattura una dimensione della permeabilità potenziale. Gli indicatori sono stati scelti seguendo l'obiettivo dell'indice, quantificare, cioè, la permeabilità all'infiltrazione criminale e non la presenza diretta. Pertanto sono stati scelti gli indicatori che misurano gli aspetti del territorio collegati a una potenziale infiltrazione criminale, ma non sono usati indicatori che misurano l'effettiva penetrazione della criminalità sul territorio.

L'indice di permeabilità alla criminalità organizzata (IPCO) è stato ottenuto combinando i 19 indicatori compositi con l'obiettivo di sintetizzare la complessità del fenomeno facilitandone la comprensione e la comunicazione. L'aggregazione si basa sulla metodologia proposta da Mazziotta e Pareto (2018)<sup>3</sup> poiché, a differenza di altre metodologie, essa permette di valutare anche le dinamiche temporali del fenomeno della permeabilità.

---

<sup>1</sup> Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale sottoscritta nel corso della Conferenza di Palermo, Articolo 2, Palermo, 2000.

<sup>2</sup> Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 98/733/GAI, Articolo 1, Bruxelles, 1998.

<sup>3</sup> A., Pareto, M., Mazziotta, 2018, "A Non-compensatory Composite Index for Measuring Well-being over Time", Springer, vol. 136(3), pages 967-976, April.



Il lavoro è strutturato in quattro parti:

- una sezione descrittiva, che riporta le risultanze dell'analisi statica e dinamica dell'IPCO;
- una sezione analitica, che scompone l'indice e rivede le province alla luce di questa frammentazione;
- considerazioni conclusive, che riassumono i risultati principali;
- un'appendice metodologica, che descrive e giustifica le scelte di metodo adottate per il calcolo dell'indice e la sua interpretazione.

In estrema sintesi, la lettura longitudinale e trasversale dell'indice dimostra, con la forza che solo i dati possiedono:

- la sostanziale inesistenza di zone di non permeabilità;
- la coincidenza fra la distribuzione geografica delle province a maggiore permeabilità e quella dell'arretratezza economica e sociale del Paese;
- un'eterogeneità delle cause di permeabilità lungo la Penisola;
- una generale diminuzione delle condizioni di permeabilità nel tempo con l'eccezione di alcune province;
- l'esistenza di una correlazione positiva fra il fenomeno della permeabilità e il manifestarsi di crisi economico-finanziarie nazionali e internazionali.

## INDICE DI PERMEABILITÀ DEI TERRITORI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

In questa sezione si espongono i risultati dell'analisi.

Nella prima parte i risultati mostrati fanno riferimento ad una analisi statica dell'IPCO, ottenuta come media dei valori annuali, mentre nella seconda parte si fa riferimento ad una analisi dinamica, mostrando la variazione dei valori provinciali nel periodo. Nell'ultima parte della sezione s'indaga il ruolo dei singoli indicatori compositi che compongono l'IPCO per comprendere meglio le differenze tra le province.

### *ANALISI STATICA dell'IPCO*

L'analisi statica permette di:

- confrontare in maniera omogenea le province;

- evidenziare schemi spaziali.

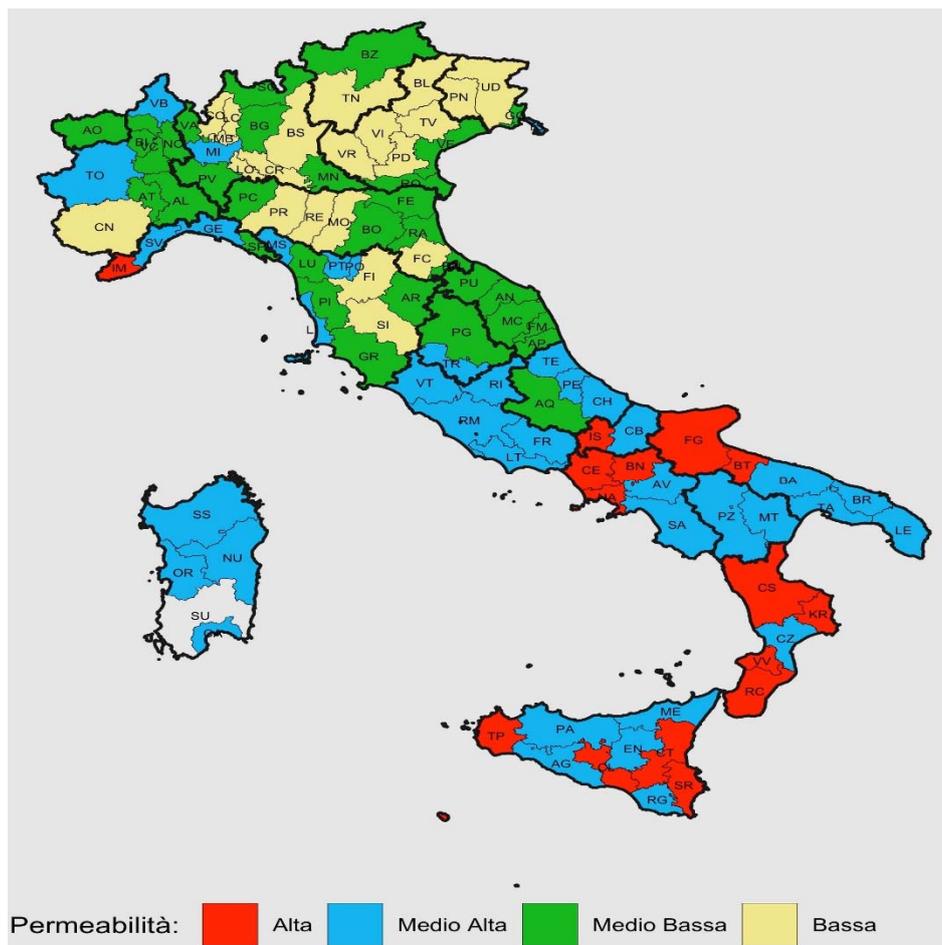
La tabella 1 mostra la media dei valori nel tempo per ogni provincia e la relativa posizione in graduatoria. Valori dell'IPCO più alti indicano una maggiore permeabilità all'infiltrazione criminale.

Nel grafico seguente e nella tabella sono evidenziate:

- in rosso le province maggiormente permeabili;
- in blu le province con permeabilità medio-alta;
- in verde le province con permeabilità medio-bassa;
- in giallo le province con permeabilità bassa.

### GRAFICO 1

#### Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata



Fonte: Eurispes (anno 2020).



**TABELLA 1**

**Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata**

Valori medi

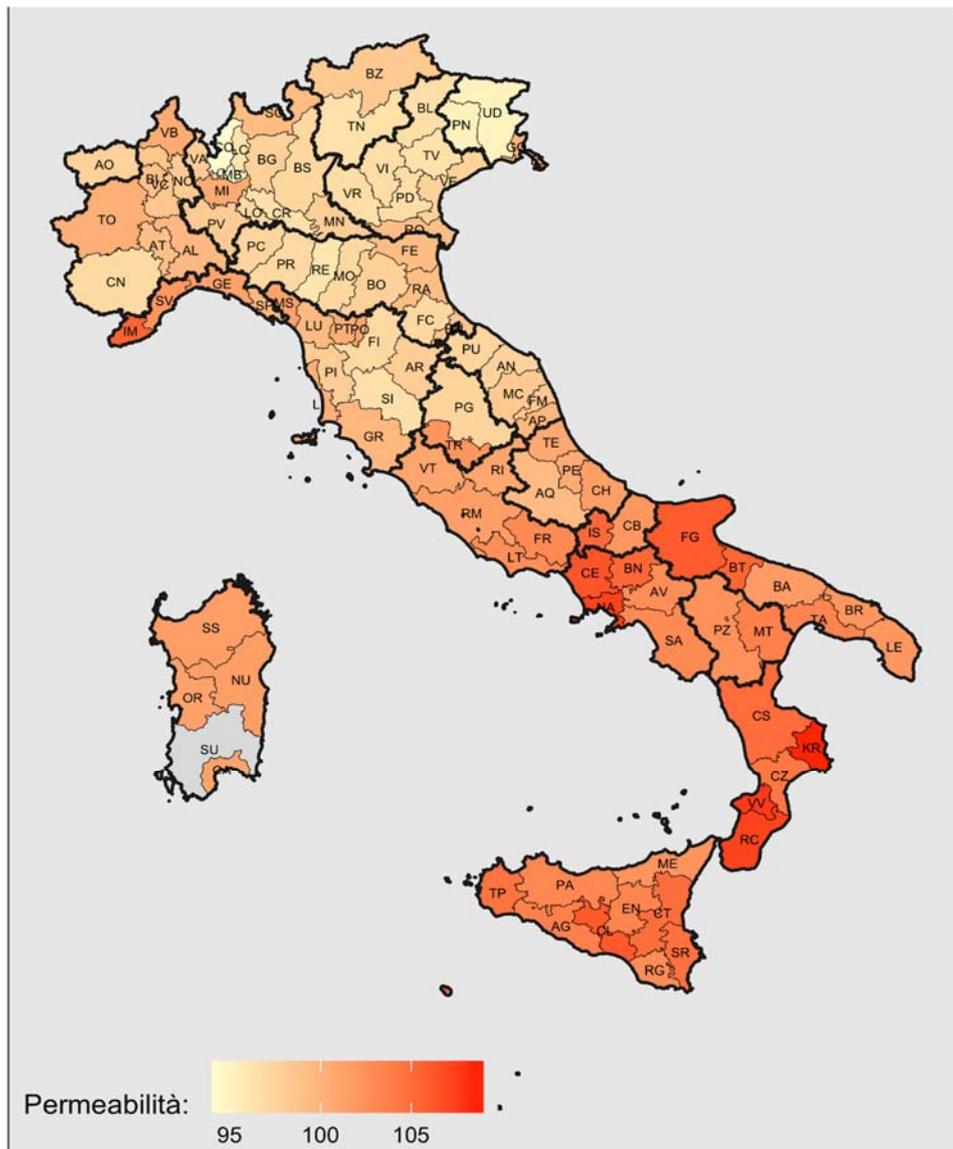
| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Crotone               | 108.62 | 1           | Gorizia               | 99.55  | 54          |
| Vibo Valentia         | 107.29 | 2           | Ascoli Piceno         | 99.36  | 55          |
| Napoli                | 106.89 | 3           | Grosseto              | 99.32  | 56          |
| Reggio di Calabria    | 106.88 | 4           | La Spezia             | 99.32  | 57          |
| Caserta               | 105.98 | 5           | Alessandria           | 99.22  | 58          |
| Caltanissetta         | 105.79 | 6           | Lucca                 | 99.16  | 59          |
| Foggia                | 105.72 | 7           | L'Aquila              | 99.02  | 60          |
| Imperia               | 105.20 | 8           | Sondrio               | 98.97  | 61          |
| Barletta-Andria-Trani | 105.08 | 9           | Ferrara               | 98.88  | 62          |
| Benevento             | 105.00 | 10          | Ravenna               | 98.82  | 63          |
| Isernia               | 104.85 | 11          | Rovigo                | 98.79  | 64          |
| Cosenza               | 104.59 | 12          | Asti                  | 98.72  | 65          |
| Catania               | 104.48 | 13          | Biella                | 98.60  | 66          |
| Siracusa              | 104.32 | 14          | Rimini                | 98.29  | 67          |
| Trapani               | 104.18 | 15          | Vercelli              | 98.24  | 68          |
| Catanzaro             | 103.99 | 16          | Fermo                 | 97.98  | 69          |
| Agrigento             | 103.36 | 17          | Macerata              | 97.97  | 70          |
| Matera                | 103.33 | 18          | Bolzano               | 97.94  | 71          |
| Enna                  | 103.12 | 19          | Novara                | 97.80  | 72          |
| Taranto               | 103.12 | 20          | Pavia                 | 97.75  | 73          |
| Palermo               | 102.82 | 21          | Varese                | 97.70  | 74          |
| Frosinone             | 102.66 | 22          | Pisa                  | 97.68  | 75          |
| Salerno               | 102.64 | 23          | Arezzo                | 97.66  | 76          |
| Ragusa                | 102.46 | 24          | Mantova               | 97.62  | 77          |
| Avellino              | 102.45 | 25          | Bologna               | 97.38  | 78          |
| Latina                | 102.39 | 26          | Bergamo               | 97.37  | 79          |
| Potenza               | 102.09 | 27          | Venezia               | 97.22  | 80          |
| Messina               | 101.96 | 28          | Aosta                 | 97.22  | 81          |
| Brindisi              | 101.80 | 29          | Ancona                | 97.20  | 82          |
| Terni                 | 101.79 | 30          | Perugia               | 97.14  | 83          |
| Savona                | 101.72 | 31          | Pesaro e Urbino       | 97.11  | 84          |
| Campobasso            | 101.72 | 32          | Piacenza              | 97.08  | 85          |
| Lecce                 | 101.71 | 33          | Brescia               | 96.85  | 86          |
| Bari                  | 101.43 | 34          | Forlì-Cesena          | 96.82  | 87          |
| Sassari               | 101.24 | 35          | Modena                | 96.80  | 88          |
| Roma                  | 101.19 | 36          | Firenze               | 96.72  | 89          |
| Nuoro                 | 101.17 | 37          | Parma                 | 96.65  | 90          |
| Chieti                | 101.17 | 38          | Cuneo                 | 96.63  | 91          |
| Massa-Carrara         | 100.89 | 39          | Lodi                  | 96.62  | 92          |
| Oristano              | 100.84 | 40          | Padova                | 96.39  | 93          |
| Genova                | 100.82 | 41          | Vicenza               | 96.36  | 94          |
| Prato                 | 100.76 | 42          | Verona                | 96.35  | 95          |
| Cagliari              | 100.74 | 43          | Belluno               | 96.26  | 96          |
| Viterbo               | 100.70 | 44          | Siena                 | 96.18  | 97          |
| Rieti                 | 100.52 | 45          | Cremona               | 96.16  | 98          |
| Teramo                | 100.38 | 46          | Treviso               | 96.15  | 99          |
| Verbano-Cusio-Ossola  | 100.23 | 47          | Trento                | 96.12  | 100         |
| Milano                | 100.23 | 48          | Lecco                 | 95.88  | 101         |
| Pescara               | 100.18 | 49          | Reggio nell'Emilia    | 95.84  | 102         |
| Pistoia               | 99.99  | 50          | Pordenone             | 94.84  | 103         |
| Torino                | 99.89  | 51          | Udine                 | 94.65  | 104         |
| Trieste               | 99.87  | 52          | Como                  | 93.65  | 105         |
| Livorno               | 99.80  | 53          | Monza e della Brianza | 93.64  | 106         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

Nel grafico 1.1 si evince la polarizzazione geografica della permeabilità tra Nord e Sud d'Italia. I valori più alti dell'indice sono misurati per le province del Mezzogiorno, mentre nel Nord-Est si trovano i valori più bassi. Dal grafico si nota come i valori siano localmente concentrati, ossia province confinanti tendono ad avere valori simili, ma al contempo il fenomeno è presente su tutto il territorio nazionale.

### GRAFICO 1.1

#### Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata (IPCO) Valori medi



Fonte: Eurispes (anno 2020).



Le province calabresi e campane presentano i valori più elevati dell'indice: le prime due province sono Crotone e Vibo Valencia, rispettivamente con valori di 108,62, e 107,29; la terza provincia è Napoli e la quarta è Reggio di Calabria, con valori simili tra loro, 106,89 e 106,88.

Queste 4 province hanno valori distanti dalle altre, evidenziando una spiccata permeabilità in questi territori. Le restanti province hanno valori più vicini tra loro, suggerendo piccole differenze nel livello di permeabilità tra posizioni vicine in graduatoria. L'unica provincia del Nord d'Italia tra le prime 10 è Imperia, ottava nella graduatoria. Le province meno esposte alla criminalità organizzata si trovano in Lombardia e in Friuli-Venezia Giulia, queste sono Monza e della Brianza, Como, Udine, Pordenone e Lecco.

In appendice si propone la mappa dei valori aggregati per Regione, che conferma sostanzialmente l'analisi appena svolta.

Pertanto l'analisi statica dell'IPCO evidenzia:

- livelli di permeabilità presenti su tutto il territorio nazionale;
- una polarizzazione Nord-Sud del livello di permeabilità;
- livelli di permeabilità localmente concentrati.

#### *ANALISI DINAMICA dell'IPCO*

L'analisi dinamica permette di:

- valutare l'andamento, nel tempo, della permeabilità;
- confrontare le province in base all'evoluzione della loro permeabilità.

In tabella 2 e nel grafico 2 si evidenziano le dinamiche temporali dell'IPCO. Sull'asse verticale del grafico si distribuiscono le province secondo il valore dell'IPCO più recente. Sull'asse orizzontale si mostra invece la variazione per ogni provincia dei valori dell'IPCO. Confrontando queste due misure possiamo classificare le province in 9 gruppi diversi, in base al livello di permeabilità e alla sua dinamica nel tempo.

**TABELLA 2**
**Dinamica dell'Permeabilità alla Criminalità Organizzata**  
 Valori medi

| Territorio            | Variazione valore | Variazione Graduatoria | Permeabilità        | Territorio           | Variazione valore | Variazione Graduatoria | Permeabilità    |
|-----------------------|-------------------|------------------------|---------------------|----------------------|-------------------|------------------------|-----------------|
| Bolzano               | -8.38             | -71                    | bassa - diminuzione | Bari                 | -1.42             | -6                     | media - stabile |
| Matera                | -4.86             | -23                    | media - diminuzione | Treviso              | -1.40             | 3                      | bassa - stabile |
| Terni                 | -4.74             | -31                    | media - diminuzione | Piacenza             | -1.37             | 4                      | bassa - stabile |
| Lodi                  | -4.70             | -27                    | bassa - diminuzione | Verbano-Cusio-Ossola | -1.32             | 5                      | media - stabile |
| Forlì-Cesena          | -4.55             | -27                    | bassa - diminuzione | Taranto              | -1.26             | -1                     | media - stabile |
| Barletta-Andria-Trani | -4.46             | -15                    | media - diminuzione | Brindisi             | -1.16             | -4                     | media - stabile |
| Cuneo                 | -4.37             | -25                    | bassa - diminuzione | Enna                 | -1.07             | 1                      | media - stabile |
| Lucca                 | -4.35             | -33                    | media - diminuzione | L'Aquila             | -1.06             | 11                     | media - stabile |
| Pistoia               | -4.25             | -26                    | media - diminuzione | Bergamo              | -1.05             | 6                      | media - stabile |
| Viterbo               | -4.17             | -25                    | media - diminuzione | Catanzaro            | -1.03             | -1                     | media - stabile |
| Ravenna               | -4.01             | -27                    | media - diminuzione | Massa-Carrara        | -1.02             | -3                     | media - stabile |
| Isernia               | -3.97             | -11                    | media - diminuzione | Asti                 | -0.98             | 14                     | media - stabile |
| Sondrio               | -3.90             | -25                    | media - diminuzione | Teramo               | -0.96             | 3                      | media - stabile |
| Ascoli Piceno         | -3.50             | -17                    | media - diminuzione | Caltanissetta        | -0.95             | 4                      | alta - stabile  |
| Cremona               | -3.32             | -12                    | bassa - diminuzione | Rimini               | -0.95             | 13                     | media - stabile |
| Vercelli              | -3.29             | -15                    | bassa - diminuzione | Alessandria          | -0.91             | 12                     | media - stabile |
| Trento                | -3.17             | -13                    | bassa - diminuzione | Vibo Valentia        | -0.90             | 1                      | alta - stabile  |
| Gorizia               | -3.12             | -14                    | media - diminuzione | Latina               | -0.82             | 2                      | media - stabile |
| Arezzo                | -3.10             | -19                    | bassa - diminuzione | Genova               | -0.66             | -2                     | media - stabile |
| Venezia               | -2.97             | -17                    | bassa - stabile     | Rieti                | -0.65             | 6                      | media - stabile |
| Rovigo                | -2.88             | -9                     | media - stabile     | Avellino             | -0.62             | 2                      | media - stabile |
| Grosseto              | -2.77             | -7                     | media - stabile     | Pavia                | -0.61             | 13                     | media - stabile |
| Livorno               | -2.63             | -8                     | media - stabile     | Vicenza              | -0.43             | 14                     | bassa - stabile |
| Biella                | -2.57             | -8                     | media - stabile     | Como                 | -0.43             | -1                     | bassa - stabile |
| Pordenone             | -2.55             | -4                     | bassa - stabile     | Bologna              | -0.36             | 18                     | media - stabile |



|                 |       |     |                 |                       |       |    |                 |
|-----------------|-------|-----|-----------------|-----------------------|-------|----|-----------------|
| Pescara         | -2.53 | -11 | media - stabile | Catania               | -0.31 | 5  | media - stabile |
| Savona          | -2.48 | -13 | media - stabile | Torino                | -0.19 | 13 | media - stabile |
| Fermo           | -2.47 | -11 | media - stabile | Mantova               | -0.17 | 21 | media - stabile |
| Belluno         | -2.39 | -7  | bassa - stabile | Ragusa                | -0.01 | 6  | media - stabile |
| Padova          | -2.28 | -4  | bassa - stabile | Cosenza               | 0.05  | 5  | alta - stabile  |
| Crotone         | -2.23 | 0   | alta - stabile  | Trapani               | 0.11  | 6  | media - aumento |
| Pisa            | -2.20 | -5  | media - stabile | Prato                 | 0.11  | 14 | media - aumento |
| Brescia         | -2.20 | -13 | bassa - stabile | Reggio di Calabria    | 0.18  | 4  | alta - aumento  |
| Verona          | -2.17 | -1  | bassa - stabile | Siena                 | 0.18  | 18 | bassa - aumento |
| Salerno         | -2.11 | -10 | media - stabile | Lecce                 | 0.23  | 8  | media - aumento |
| Ferrara         | -2.09 | 0   | media - stabile | Nuoro                 | 0.23  | 14 | media - aumento |
| Frosinone       | -2.04 | -11 | media - stabile | Parma                 | 0.26  | 23 | media - aumento |
| Udine           | -2.04 | -1  | bassa - stabile | Firenze               | 0.29  | 26 | media - aumento |
| Benevento       | -1.96 | -1  | media - stabile | Agrigento             | 0.32  | 9  | media - aumento |
| Ancona          | -1.94 | -8  | bassa - stabile | Monza e della Brianza | 0.32  | 3  | bassa - aumento |
| Campobasso      | -1.91 | -8  | media - stabile | Varese                | 0.41  | 28 | media - aumento |
| Imperia         | -1.86 | -1  | media - stabile | Sassari               | 0.63  | 13 | media - aumento |
| Aosta           | -1.84 | -6  | bassa - stabile | Reggio nell'Emilia    | 0.66  | 22 | bassa - aumento |
| Oristano        | -1.79 | -11 | media - stabile | Palermo               | 0.82  | 15 | media - aumento |
| Foggia          | -1.75 | -1  | alta - stabile  | Cagliari              | 0.83  | 21 | media - aumento |
| Potenza         | -1.72 | -6  | media - stabile | Trieste               | 0.83  | 21 | media - aumento |
| Perugia         | -1.72 | -1  | bassa - stabile | Modena                | 0.83  | 34 | media - aumento |
| Macerata        | -1.65 | 3   | media - stabile | Novara                | 1.05  | 36 | media - aumento |
| Lecco           | -1.58 | 2   | bassa - stabile | Siracusa              | 1.07  | 12 | alta - aumento  |
| Pesaro e Urbino | -1.52 | 2   | bassa - stabile | Messina               | 1.10  | 20 | media - aumento |
| Caserta         | -1.50 | 1   | alta - stabile  | Chieti                | 2.08  | 34 | media - aumento |
| La Spezia       | -1.50 | 4   | media - stabile | Milano                | 2.57  | 39 | media - aumento |
| Napoli          | -1.43 | -1  | alta - stabile  | Roma                  | 3.28  | 44 | media - aumento |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

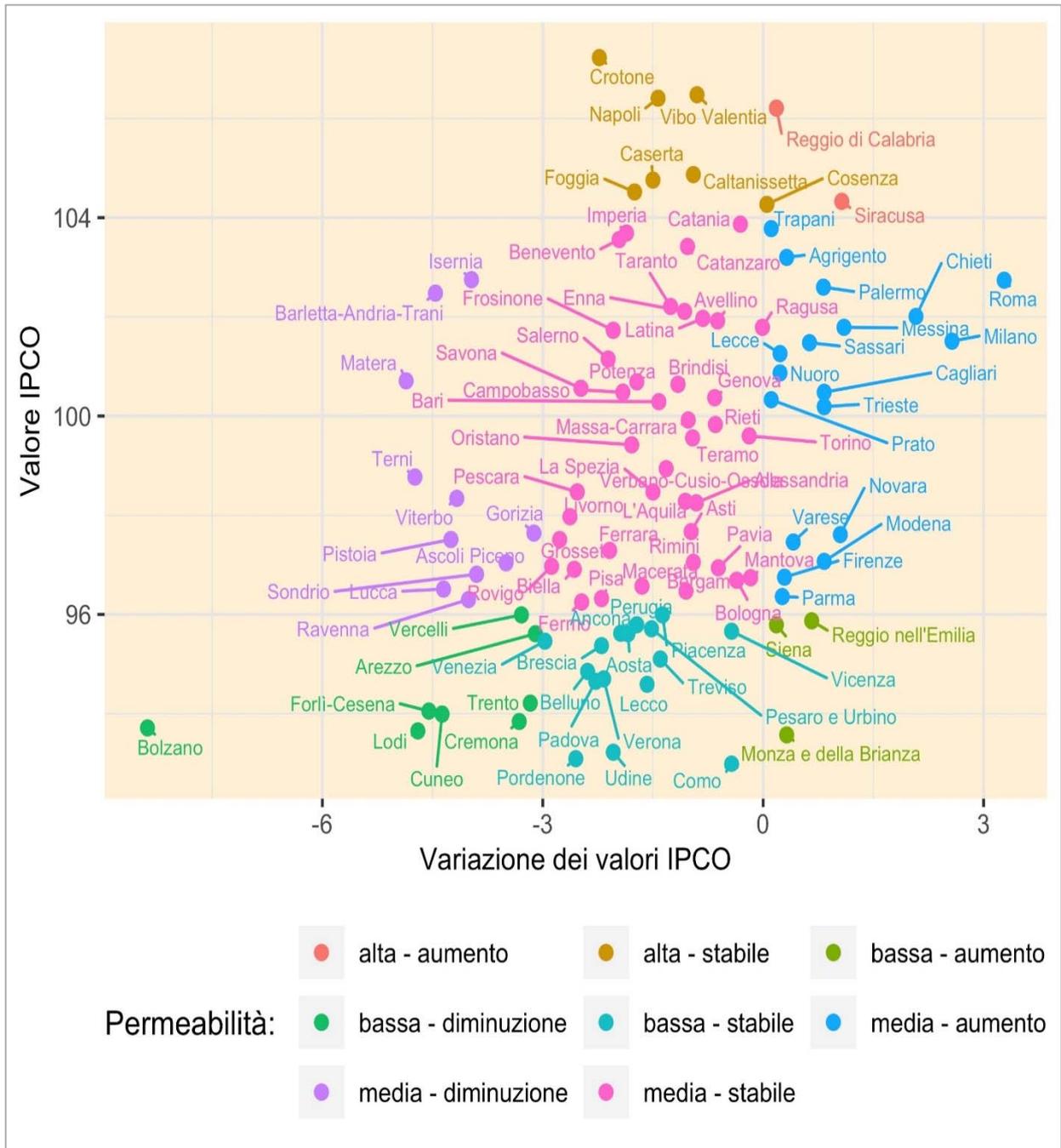


Si nota come i valori dell'indice siano diminuiti per la maggior parte delle province, manifestando una generale crescita della resistenza alla criminalità organizzata. Dal grafico 2 si nota anche come non ci siano province con un livello alto che hanno visto il loro livello diminuire mentre quelle con un livello basso sono anche quelle che sono diminuite di più in proporzione; questa circostanza ha portato alla crescita delle differenze nei livelli di permeabilità tra le province. D'altro canto, la distribuzione è meno asimmetrica, indicando come sia diminuito il numero di province con valori dell'IPCO molto alti rispetto alla maggioranza delle province.

È plausibile ma non dimostrabile attraverso l'analisi dell'indice, che la diminuzione generale del valore sia legata alla ripresa economica. Nel 2011 la crisi cosiddetta dei debiti sovrani ha duramente colpito l'Italia, mentre negli ultimi anni del periodo d'analisi la situazione economica è migliorata. Questa considerazione suffraga, con la robustezza dei dati, l'idea diffusa che i momenti di crisi siano per la criminalità organizzata occasioni favorevoli per infiltrarsi nel territorio.

**GRAFICO 2**

**Dinamica dell'Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata (IPCO)**  
Valori medi



Fonte: Eurispes (anno 2020).



Fanno eccezione al quadro sopra delineato alcune province, il cui valore IPCO è cresciuto. Tra queste si distinguono:

- la provincia di Roma, il cui livello di permeabilità è cresciuto di 3,28 punti, salendo in graduatori di 44 posizioni;
- la provincia di Milano, il cui livello è cresciuto del 2,57, salendo di 39 posizioni, crescita più elevata.

Altre province che mostrano valori in crescita sono Chieti (+2,08) e due province siciliane, Siracusa e Messina, che non solo hanno valori in crescita ma anche alti. Questo rileva una situazione delicata per la regione siciliana, poiché anche Palermo e Agrigento hanno visto aumentare la propria permeabilità.

Tra le province più virtuose, che hanno visto diminuire il valore dell'IPCO, Bolzano è stata la migliore. Il valore IPCO della provincia è sceso di 8,38 punti, scendendo in graduatori di 71 posizioni. Altre province che si sono distinte per una diminuzione dell'IPCO sono Matera (-4,86), Terni (-4,74) e Lodi (-4,70).

Pertanto, l'analisi dinamica dell'IPCO evidenzia:

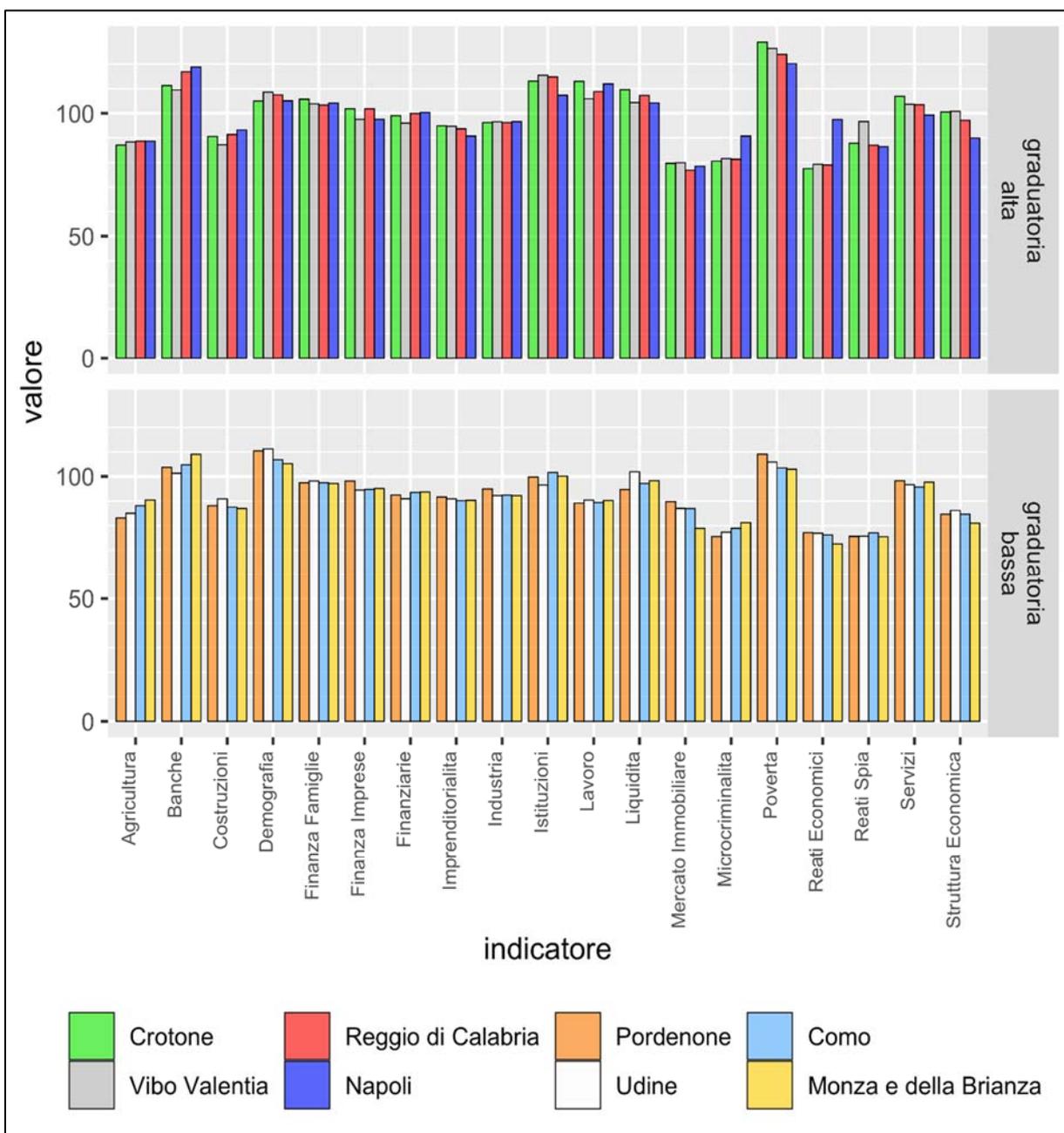
- una generale diminuzione del livello di permeabilità sul territorio nazionale;
- andamenti eterogenei tra le province;
- un aumento delle differenze tra le province;
- una riduzione dei casi di permeabilità più gravi;
- l'assenza della polarizzazione Nord-Sud vista nell'analisi statica.

#### *ANALISI DEI GRUPPI*

Il grafico 3 ci permette di indagare il ruolo dei singoli indicatori per le 4 province più permeabili e per le 4 province meno permeabili. Il grafico divide le province in due gruppi, nella parte superiore sono rappresentate le province più permeabili e nella parte inferiore quelle meno permeabili. Lungo l'asse orizzontale sono disposti gli indicatori. È importante notare come il confronto possa essere fatto solo tra valori dello stesso indicatore, poiché la standardizzazione è avvenuta per singolo indicatore e non tra gli indicatori.

**GRAFICO 3**

**Indicatori sottostanti all'Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata per le 4 province con il più alto valore di permeabilità e per le 4 province con il valore più basso**  
Valori medi



Fonte: Eurispes (anno 2020).



Si nota come le province più permeabili presentino valori più alti in tutti gli indicatori tranne che in quello del mercato immobiliare. Le province del Nord godono infatti di un mercato immobiliare molto più dinamico rispetto a quelle del Sud, evidentemente derivato dal maggiore livello di sviluppo economico e dalla sua dinamica. È del tutto plausibile, perciò, spiegare questo fenomeno con la maggiore capacità attrattiva del Settentrione agli investimenti speculativi immobiliari rispetto al Mezzogiorno.

Esaminando l'indicatore del settore agricolo, che combina elementi di redditività e di finanziamento delle aziende agricole, il valore è simile tra le province ad alta permeabilità e molto eterogeneo tra le altre. Per esempio, la provincia di Pordenone ha un indice di permeabilità nell'agricoltura molto basso ma la provincia di Monza e della Brianza ha un valore persino più alto delle province più permeabili. La situazione della provincia lombarda può essere compresa osservando l'indicatore sulle banche, il quale ha un valore più alto per Pordenone rispetto alle altre province del gruppo, suggerendo una particolare fragilità del sistema bancario nella provincia.

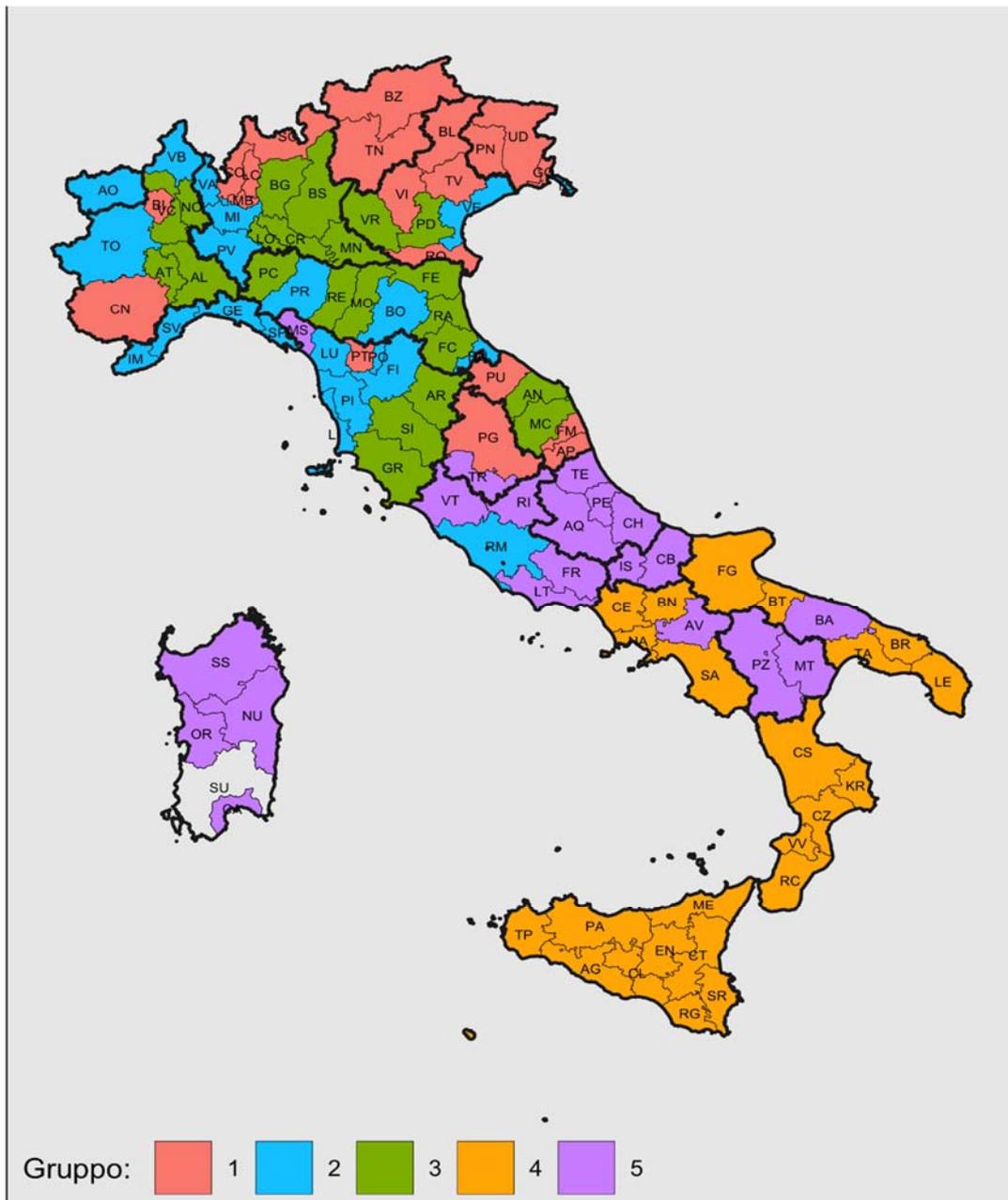
Un altro aspetto da rilevare dal confronto tra i due gruppi è la marcata differenza negli indicatori socio-economici. Ad esempio, nell'indicatore sulla qualità delle Istituzioni la differenza tra i due gruppi di province è intorno ai 15 punti, e nell'indicatore del mercato del lavoro e sulla povertà la differenza è intorno ai 20 punti. A questi indicatori si associa l'indicatore della finanza familiare, seppur con un divario minore di 10 punti.

Anche gli indicatori sulla criminalità, come quello di microcriminalità e dei reati spia, rispecchiano questa differenza. Diversa è la distribuzione dell'indicatore sui reati economici che è più equilibrata tra le unità, anche se emerge la singolarità della provincia di Napoli che presenta un valore anomalo.

Un altro indicatore con una differenza tra i gruppi è l'indicatore della struttura economica, che presenta valori più alti per le province del Sud. L'indicatore suggerisce per queste province una maggiore rilevanza dei settori tradizionalmente più soggetti all'infiltrazione criminale.

**GRAFICO 4**

Raggruppamento delle provincie in base alla scomposizione degli indicatori che costituiscono IPCO



Fonte: Eurispes (anno 2020).



Dall'analisi del grafico 3 si deduce come il divario tra le prime e le ultime province sia da attribuire più agli aspetti sociali che agli aspetti imprenditoriali e finanziari che invece hanno valori simili tra i due gruppi.

Per poter allargare l'analisi delle componenti dell'IPCO abbiamo raggruppato le province in base ai valori dei 19 indicatori compositi che misurano i vari aspetti della permeabilità. Come si evince dal grafico 4, emergono 5 raggruppamenti principali, che descrivono una situazione più eterogenea, nel Paese, della semplice polarizzazione Nord-Sud. Le due macro aree sono infatti suddivise al loro interno:

- il Nord e il Centro-Nord sono suddivisi in 3 gruppi;
- il Sud e il Centro-Sud in altri 2 gruppi.

Studiando le caratteristiche comuni all'interno di ogni gruppo emergono le seguenti caratteristiche generali:

- gli aspetti sociali legati alla povertà e al mercato del lavoro incidono notevolmente nel gruppo 4;
- anche nel gruppo 5 gli aspetti sociali legati alla povertà e al mercato del lavoro sono rilevanti ma in maniera minore rispetto al gruppo 4;
- nel gruppo 5 è più rilevante la condizione delle Istituzioni e delle condizioni finanziarie di famiglie e imprese;
- nel gruppo 4 sono più gli aspetti legati alla criminalità, al sistema dei pagamenti e al settore bancario a pesare sulla permeabilità;
- nei gruppi 1, 2 e 3 gli aspetti della povertà e del mercato del lavoro risultano essere poco rilevanti mentre è decisivo quello del mercato immobiliare;
- nel gruppo 2 incidono molto gli aspetti legati alla criminalità, alla finanza non convenzionale e al sistema dei pagamenti;
- nel gruppo 1, le province sono poco permeabili tramite la criminalità ma lo sono di più negli aspetti legati alle attività produttive;
- le province del gruppo 3 sono molto simili a quelle del gruppo 2, ma gli aspetti negativi della criminalità sono ridimensionati.

Il raggruppamento conferma, pertanto, la vulnerabilità sociale e istituzionale del Mezzogiorno italiano ma suggerisce la presenza di più realtà diverse nello stesso Sud



che scoraggia l'uso di unico approccio per affrontare la situazione. Anche il resto del Paese, seppur simile per quanto negli aspetti della povertà e del mercato del lavoro, mostra diverse caratteristiche di permeabilità, suggerendo diversi tipi di vulnerabilità dei territori all'infiltrazione criminale.

La scomposizione dell'IPCO rivela che:

- la permeabilità del Sud è principalmente dovuta alla vulnerabilità sociale;
- la permeabilità del Nord è legata principalmente alle possibilità speculative e di profitto;
- al proprio interno il Nord e il Sud presentano realtà diverse nei confronti della criminalità organizzata.

In questa sezione sono stati esaminati gli indicatori nel loro insieme, raggruppando le singole province per composizioni simili di questi indicatori. Nella prossima sezione sono invece esaminati nello specifico i singoli indicatori.

## SCOMPOSIZIONE DELL'INDICE DI PERMEABILITÀ ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Riassumere la vulnerabilità alla criminalità organizzata in un'unica misura cela la natura mutevole e multiforme che la vulnerabilità può assumere. Pertanto in questa sezione sono presentati i 19 indicatori compositi, offrendo così una scomposizione più dettagliata dell'indice IPCO che può aiutare a comprendere meglio dove risiede la principale debolezza del territorio.

Gli indicatori sono stati scelti seguendo l'obiettivo dell'indice, e cioè quantificare la permeabilità all'infiltrazione criminale e non la presenza.

Tre indicatori misurano il livello di criminalità, il primo misura i reati spia, ossia quei delitti spesso associati alla criminalità organizzata, il secondo misura i reati di microcriminalità e infine il terzo i reati economici. Gli indici di criminalità descrivono la diffusione di criminali sul territorio con cui la criminalità organizzata può collaborare o controllare aumentando in tal modo la permeabilità.



Un indicatore verte sulla ricchezza delle famiglie: questo indicatore è usato come misura generale di resilienza sociale e delle opportunità a disposizione degli individui. Una persona agiata ha a disposizione sia più risorse proprie sia un accesso più facile a risorse legali per perseguire le proprie aspirazioni o soddisfare le proprie necessità.

Altri tre indici misurano la condizione finanziaria del territorio, distinguendo tra la situazione finanziaria delle famiglie, quella delle imprese e in base alla tipologia degli istituti finanziari presenti. Questi indicatori sono pensati per cogliere il bisogno di liquidità di un territorio e la sua capacità di recepire le risorse finanziarie attraverso i canali convenzionali. La criminalità organizzata ricerca incessantemente nuovi modi per riciclare i propri proventi illeciti, o occasioni per sfruttare il bisogno di liquidità per acquistare il controllo delle attività produttive e per assoggettare la popolazione.

Sei indicatori esaminano le condizioni imprenditoriali del territorio, un indicatore è generale per tutte le imprese, mentre gli altri cinque distinguono in base ai settori economici: costruzioni, servizi, industria, agricoltura e banche. Un tessuto imprenditoriale dinamico e forte è più resiliente alle pressioni criminali che si concretano anche attraverso forme di concorrenza sleale e l'offerta di risorse finanziarie a basso prezzo. D'altro canto, un tessuto imprenditoriale più redditizio è più desiderabile per i gruppi criminali che ricercano vantaggi economici. Alcuni settori economici sono stati oggetto di particolare interesse da parte della criminalità organizzata. Tra questi settori possono essere citati il trasporto merci e la vendita all'ingrosso, perché permettono alla criminalità organizzata di controllare il passaggio dalla produzione alla vendita al dettaglio facilitando così comportamenti anti-concorrenziali. Il controllo sui trasporti e sui magazzini permette anche una gestione più facile del trasporto di beni illegali. La criminalità organizzata è inoltre molto attenta a investire in attività di vendita al dettaglio, di ristorazione e ricezione, poiché queste attività offrono l'opportunità di riciclare i proventi illeciti attraverso l'utilizzo del contante. Un settore che storicamente richiama l'attenzione della criminalità organizzata italiana è l'agricoltura, comparto che, oltre a ragioni storiche legate alla nascita delle mafie stesse, attira le organizzazioni criminali sia per la fragilità socio-economica in cui vertono molti agricoltori, sia per la recente crescita dei margini di profitto. Infine, un ultimo settore dove la criminalità organizzata è molto attiva è



quello delle costruzioni, in cui è particolarmente diffusa la tendenza a compiere truffe, soprattutto nelle gare d'appalto pubbliche. Il sesto indicatore è legato al mercato dei capitali e tiene conto delle caratteristiche delle banche, misurando la loro capacità nel soddisfare la domanda finanziaria.

Due ulteriori indicatori misurano la permeabilità dei territori in base alle caratteristiche della struttura economica e del mercato del lavoro. L'indicatore di struttura economica è indicativo del peso dei settori sopra nominati sul totale dell'economia. L'indice del mercato del lavoro invece da un lato, descrivendo la difficoltà d'accesso al mondo lavorativo, fornisce indicazione sulla possibilità da parte della criminalità organizzata di reclutare nuove leve tra i giovani, e dall'altro descrive la precarietà dei nuclei familiari che dipendono da un'unica fonte di reddito e che non hanno condizioni lavorative stabili. Inoltre, un livello di occupazione basso può suggerire la presenza di un'economia sommersa, in cui i lavoratori non sono tutelati e quindi maggiormente suscettibili al volere della criminalità organizzata.

Sono stati poi creati alcuni indicatori utili a catturare la dotazione e l'efficienza delle infrastrutture, della sanità e dei servizi sociali presenti in un dato territorio. Questi ultimi indicatori sono pensati per valutare l'offerta dei servizi pubblici e quindi la propensione dei cittadini a rivolgersi alle Istituzioni pubbliche.

Un indicatore misura il dinamismo del mercato immobiliare. Un mercato più dinamico con un alto numero di transazioni è più esposto agli investimenti di provenienza illecita, che ricercano il profitto tramite la speculazione e la possibilità di nascondersi ai controlli dell'Autorità giudiziaria nell'elevato numero di transazioni.

Un indicatore è stato preparato per misurare la permeabilità nel sistema dei pagamenti. I territori che fanno più ricorso all'uso del contante, quindi modalità di pagamento non tracciabili, e che hanno un maggiore numero di anomalie nelle transazioni hanno le condizioni per favorire il riciclaggio di denaro rendendo i territori più vulnerabili all'infiltrazione criminale.

Per ogni indicatore sono descritte le variabili scelte per costruirlo e tra parentesi la polarità della variabile, ossia il verso (o segno) della relazione tra la variabile e l'indicatore. Se una variabile ha una relazione positiva con l'indicatore, la polarità è positiva, invece se la relazione è negativa, la polarità è negativa.



In linea generale le variabili che misurano la redditività di un settore (la produttività, il valore delle esportazioni, i prodotti di pregio, i marchi e i disegni industriali registrati) hanno una polarità positiva. Questa scelta è fatta per rispecchiare le motivazioni economiche dei gruppi criminali, che spingono queste a infiltrarsi nelle aziende più profittevoli. Inoltre rispecchia la tendenza da parte delle organizzazioni ad utilizzare marchi riconosciuti, specialmente in agricoltura e nelle esportazioni, per produrre beni contraffatti.

Le variabili che misurano l'offerta di finanziamenti hanno una polarità negativa. La possibilità di ricevere credito limita il bisogno di rivolgersi alle organizzazioni criminali per reperire le risorse finanziarie. D'altro canto, la proporzione di finanziamenti a breve termine ha una polarità positiva. I finanziamenti a breve sono richiesti principalmente per far fronte alle necessità di liquidità e un uso eccessivo indica un equilibrio finanziario precario che può spingere gli imprenditori a rivolgersi a canali di credito illeciti. In maniera simile, la proporzione di finanziamenti erogati da finanziarie, quindi non da banche, è usata come misura di difficoltà nell'accedere al credito tramite canali convenzionali e pertanto la variabile ha una polarità positiva.

Le variabili che mostrano il numero d'impresе o di famiglie in sofferenza, al pari delle variabili che mostrano i prestiti in sofferenza, hanno polarità positiva. Essere in sofferenza indica una situazione d'insolvenza, che espone le imprese alla criminalità organizzata sia nell'immediato, sia nel futuro. Da un lato, il bisogno di risorse può spingere gli imprenditori a rivolgersi ai gruppi criminali per risolvere le necessità correnti, d'altro, essere in sofferenza danneggia la reputazione dell'imprenditore che è segnalato alla centrale rischi, compromettendo i futuri rapporti con tutti gli istituti finanziari ed esponendo l'imprenditore alla necessità di risorse illegali anche in prospettiva futura.

Tra le variabili che descrivono il tessuto imprenditoriale, quelle riguardanti la forma giuridica hanno una polarità positiva, mentre quelle relative alla dinamicità del tessuto hanno polarità negativa. Nel primo caso le variabili sono le proporzioni delle imprese individuali e la proporzione di società a responsabilità limitata. Gli imprenditori individuali sono considerati più vulnerabili alle intimidazioni o alle risorse offerte dai criminali, mentre, la facilità di costituire una S.r.l. rende questa



forma giuridica allettante per creare società fittizie. Nel secondo caso le variabili sono: il tasso di crescita delle imprese registrate, il tasso di sopravvivenza e la dimensione media. Queste sono usate come misura della solidità del sistema produttivo e pertanto della capacità di resistere alle pressioni criminali. Come gli imprenditori individuali anche i lavoratori indipendenti sono considerati più vulnerabili nei confronti della criminalità organizzata e quindi le variabili che indicano il rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti hanno polarità positiva.

Le variabili appena descritte sono trasversali a vari indicatori e quindi le motivazioni sul segno della polarità sono state spiegate prima di presentare gli indicatori. Le altre variabili invece sono specifiche per un indicatore e sono spiegate di volta in volta.

#### *Indicatore di permeabilità nell'agricoltura*

In tabella 3 vengono mostrati i valori della permeabilità nell'agricoltura per le province italiane e la loro posizione in graduatoria. Nell'indicatore di permeabilità nell'agricoltura sono state usate le seguenti variabili:

- prestito agricolo medio (-);
- produttività agricoltura degli occupati (+);
- numero medio prodotti di pregio<sup>4</sup> per impresa agricola (+);
- proporzione del valore esportazioni agricole su valore aggiunto (+);
- proporzione esportazioni alimentari sul valore aggiunto (+);
- proporzione delle imprese individuali nel settore alimentare (+);
- proporzione delle società S.r.l. nel settore alimentare (+);
- rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nell'agricoltura (+).

---

<sup>4</sup> Prodotti di pregio sono prodotti che hanno ricevuto uno dei seguenti marchi: Denominazione di origine protetta (D.O.C.), Specialità tradizionale garantita (S.T.G.) e Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.).

**TABELLA 3**
**Indicatore di permeabilità nell'agricoltura**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Bolzano               | 111.09 | 1           | Roma                  | 99.54  | 56          |
| Pistoia               | 110.88 | 2           | Sondrio               | 99.54  | 57          |
| Imperia               | 110.60 | 3           | Barletta-Andria-Trani | 99.43  | 58          |
| Cuneo                 | 110.00 | 4           | Massa-Carrara         | 99.40  | 59          |
| Frosinone             | 108.28 | 5           | Genova                | 99.38  | 60          |
| Parma                 | 105.86 | 6           | Mantova               | 99.27  | 61          |
| Biella                | 105.03 | 7           | Sassari               | 99.27  | 62          |
| Lecco                 | 104.57 | 8           | Treviso               | 99.26  | 63          |
| Benevento             | 104.53 | 9           | Oristano              | 99.22  | 64          |
| Savona                | 104.14 | 10          | Messina               | 99.16  | 65          |
| Avellino              | 104.06 | 11          | Ascoli Piceno         | 99.15  | 66          |
| Ragusa                | 103.94 | 12          | Matera                | 98.97  | 67          |
| Isernia               | 103.76 | 13          | Napoli                | 98.95  | 68          |
| Bari                  | 103.70 | 14          | Verbano-Cusio-Ossola  | 98.89  | 69          |
| Fermo                 | 103.42 | 15          | Reggio di Calabria    | 98.81  | 70          |
| Torino                | 103.23 | 16          | Foggia                | 98.74  | 71          |
| Chieti                | 103.15 | 17          | Como                  | 98.70  | 72          |
| Siracusa              | 102.93 | 18          | Potenza               | 98.66  | 73          |
| Ferrara               | 102.80 | 19          | Grosseto              | 98.61  | 74          |
| Catania               | 102.78 | 20          | Agrigento             | 98.56  | 75          |
| Verona                | 102.74 | 21          | Vibo Valentia         | 98.43  | 76          |
| Rieti                 | 102.65 | 22          | Nuoro                 | 98.31  | 77          |
| Varese                | 102.61 | 23          | Brindisi              | 98.25  | 78          |
| Salerno               | 102.53 | 24          | Ancona                | 98.15  | 79          |
| Trento                | 102.44 | 25          | Pavia                 | 98.14  | 80          |
| Forlì-Cesena          | 102.24 | 26          | Rimini                | 98.12  | 81          |
| Reggio nell'Emilia    | 102.09 | 27          | Prato                 | 98.04  | 82          |
| Vicenza               | 102.05 | 28          | Lucca                 | 98.02  | 83          |
| Padova                | 101.98 | 29          | Lecce                 | 97.96  | 84          |
| Novara                | 101.95 | 30          | Perugia               | 97.93  | 85          |
| Alessandria           | 101.90 | 31          | L'Aquila              | 97.70  | 86          |
| Viterbo               | 101.68 | 32          | Brescia               | 97.63  | 87          |
| Asti                  | 101.41 | 33          | Bologna               | 97.42  | 88          |
| Pescara               | 101.33 | 34          | Crotone               | 97.33  | 89          |
| Latina                | 101.24 | 35          | Venezia               | 97.24  | 90          |
| Campobasso            | 100.99 | 36          | Cosenza               | 97.18  | 91          |
| Caserta               | 100.94 | 37          | Pisa                  | 97.11  | 92          |
| Enna                  | 100.77 | 38          | Livorno               | 97.10  | 93          |
| Teramo                | 100.74 | 39          | Arezzo                | 97.06  | 94          |
| La Spezia             | 100.67 | 40          | Aosta                 | 97.05  | 95          |
| Piacenza              | 100.60 | 41          | Catanzaro             | 96.98  | 96          |
| Monza e della Brianza | 100.48 | 42          | Lodi                  | 96.85  | 97          |
| Trieste               | 100.42 | 43          | Milano                | 96.59  | 98          |
| Cagliari              | 100.40 | 44          | Macerata              | 96.56  | 99          |
| Terni                 | 100.34 | 45          | Cremona               | 96.40  | 100         |
| Bergamo               | 100.34 | 46          | Belluno               | 96.28  | 101         |
| Vercelli              | 100.27 | 47          | Firenze               | 96.01  | 102         |
| Rovigo                | 100.24 | 48          | Udine                 | 95.76  | 103         |
| Modena                | 100.21 | 49          | Carbonia-Iglesias     | 95.74  | 104         |
| Trapani               | 100.03 | 50          | Gorizia               | 94.82  | 105         |
| Caltanissetta         | 99.94  | 51          | Siena                 | 94.48  | 106         |
| Palermo               | 99.77  | 52          | Pordenone             | 93.94  | 107         |
| Ravenna               | 99.66  | 53          | Medio Campidano       | 93.59  | 108         |
| Taranto               | 99.64  | 54          | Ogliastra             | 87.77  | 109         |
| Pesaro e Urbino       | 99.61  | 55          | Olbia-Tempio          | 87.06  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



Dalla tabella 3 si evidenzia come Bolzano, Pistoia, Imperia e Cuneo siano le province più esposte alla criminalità nel settore agricolo. Le quattro province si distanziano in maniera netta dalle altre province, con un salto di due punti. Analogamente, nella parte opposta della graduatoria, Ogliastra e Olbia-Tempio hanno valori molto bassi, distanziandosi di sei punti. Non si nota la polarizzazione Nord-Sud vista per l'indice IPCO, con valori omogeneamente distribuiti sul tutto il territorio nazionale. Si osservano solo piccoli raggruppamenti di province con valori simili. I raggruppamenti con valori alti si osservano tra le province piemontesi e liguri, in quelle venete e in quelle campane. I raggruppamenti con valori bassi si osservano invece per le province a confine tra il Veneto e Friuli-Venezia Giulia, per le province toscane, con l'eccezione di Pistoia, e infine nelle province calabresi. Le province individuate come più permeabili secondo l'IPCO sono nella parte inferiore della graduatoria dell'indicatore agricolo, invece le province più virtuose secondo l'IPCO si trovano nella fascia medio-bassa, con l'eccezione di Lecco che è in ottava posizione. Si nota anche come i valori della distribuzione siano molto dispersi, evidenziando una forte eterogeneità tra le province<sup>5</sup>.

#### *Indicatore sulla condizione delle banche*

In tabella 4 vengono mostrati i valori dell'indicatore sulle banche. Nell'indicatore delle banche sono considerate le seguenti variabili:

- dimensione media delle banche (-);
- sportelli pro capite (-);
- rischio finanziario<sup>6</sup> (+).

Gli sportelli pro capite indicano la diffusione delle banche sul territorio e hanno pertanto una polarità negativa con la permeabilità, invece il rischio finanziario è una misura inversa della redditività e pertanto ha una polarità positiva.

---

<sup>5</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 14,04.

<sup>6</sup> Il rischio finanziario è calcolato come il rapporto tra sofferenze rettifiche e impieghi vivi.

**TABELLA 4**
**Indicatore sulla condizione delle banche**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio           | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|----------------------|--------|-------------|
| Napoli                | 112.59 | 1           | Brescia              | 98.76  | 56          |
| Reggio di Calabria    | 110.65 | 2           | Vicenza              | 98.75  | 57          |
| Cosenza               | 109.40 | 3           | Novara               | 98.61  | 58          |
| Caserta               | 108.49 | 4           | Como                 | 98.50  | 59          |
| Catania               | 108.46 | 5           | Bologna              | 98.47  | 60          |
| Palermo               | 108.20 | 6           | Pistoia              | 98.46  | 61          |
| Sassari               | 107.98 | 7           | Ferrara              | 98.35  | 62          |
| Bari                  | 107.58 | 8           | Sondrio              | 98.30  | 63          |
| Lecce                 | 107.42 | 9           | Ancona               | 98.25  | 64          |
| Trapani               | 107.23 | 10          | Pisa                 | 98.23  | 65          |
| Taranto               | 106.61 | 11          | Potenza              | 97.89  | 66          |
| Torino                | 106.53 | 12          | Biella               | 97.74  | 67          |
| Roma                  | 106.50 | 13          | Lucca                | 97.70  | 68          |
| Agrigento             | 106.34 | 14          | Pordenone            | 97.47  | 69          |
| Messina               | 106.34 | 15          | Parma                | 97.40  | 70          |
| Ragusa                | 106.34 | 16          | Pesaro e Urbino      | 97.35  | 71          |
| Salerno               | 106.17 | 17          | Macerata             | 97.34  | 72          |
| Foggia                | 106.11 | 18          | Massa-Carrara        | 97.27  | 73          |
| Siracusa              | 106.02 | 19          | Rieti                | 97.14  | 74          |
| Catanzaro             | 105.97 | 20          | Verbano-Cusio-Ossola | 97.04  | 75          |
| Crotone               | 105.04 | 21          | Livorno              | 96.93  | 76          |
| Brindisi              | 104.68 | 22          | Forlì-Cesena         | 96.82  | 77          |
| Latina                | 104.14 | 23          | Fermo                | 96.77  | 78          |
| Cagliari              | 104.04 | 24          | Imperia              | 96.75  | 79          |
| Milano                | 104.01 | 25          | Enna                 | 96.72  | 80          |
| Caltanissetta         | 103.47 | 26          | Pescara              | 96.64  | 81          |
| Barletta-Andria-Trani | 103.38 | 27          | Alessandria          | 96.59  | 82          |
| Chieti                | 103.32 | 28          | Gorizia              | 96.54  | 83          |
| Vibo Valentia         | 103.26 | 29          | Viterbo              | 96.32  | 84          |
| Varese                | 102.78 | 30          | Matera               | 96.22  | 85          |
| Monza e della Brianza | 102.77 | 31          | Ravenna              | 96.03  | 86          |
| Genova                | 102.70 | 32          | Rimini               | 96.03  | 87          |
| Avellino              | 102.36 | 33          | La Spezia            | 95.98  | 88          |
| Modena                | 102.32 | 34          | Campobasso           | 95.67  | 89          |
| L'Aquila              | 101.99 | 35          | Oristano             | 95.53  | 90          |
| Venezia               | 101.51 | 36          | Mantova              | 95.41  | 91          |
| Firenze               | 101.32 | 37          | Cuneo                | 95.16  | 92          |
| Bergamo               | 101.26 | 38          | Savona               | 95.06  | 93          |
| Nuoro                 | 101.02 | 39          | Udine                | 95.06  | 94          |
| Siena                 | 100.99 | 40          | Grosseto             | 95.05  | 95          |
| Reggio nell'Emilia    | 100.87 | 41          | Piacenza             | 94.94  | 96          |
| Perugia               | 100.76 | 42          | Lecco                | 93.74  | 97          |
| Verona                | 100.75 | 43          | Bolzano              | 93.62  | 98          |
| Prato                 | 100.54 | 44          | Isernia              | 93.46  | 99          |
| Terni                 | 100.15 | 45          | Asti                 | 93.40  | 100         |
| Frosinone             | 100.03 | 46          | Cremona              | 93.34  | 101         |
| Padova                | 99.93  | 47          | Trento               | 92.82  | 102         |
| Benevento             | 99.92  | 48          | Lodi                 | 91.96  | 103         |
| Treviso               | 99.91  | 49          | Belluno              | 90.98  | 104         |
| Trieste               | 99.52  | 50          | Vercelli             | 89.81  | 105         |
| Teramo                | 99.36  | 51          | Aosta                | 87.55  | 106         |
| Ascoli Piceno         | 99.08  | 52          | Carbonia-Iglesias    | -      | -           |
| Arezzo                | 98.86  | 53          | Olbia-Tempio         | -      | -           |
| Rovigo                | 98.84  | 54          | Ogliastra            | -      | -           |
| Pavia                 | 98.79  | 55          | Medio Campidano      | -      | -           |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



L'indicatore sulle condizioni delle banche accenna alla polarizzazione Nord-Sud, ma la distinzione non è netta. La distribuzione ha una discreta variabilità<sup>7</sup> tra le province che suggerisce una situazione del sistema bancario eterogenea sul territorio. Tra le province con l'indicatore più alto, ci sono Napoli e Reggio di Calabria, che sono anche tra le province con l'indice di permeabilità più alto. Altre province con valori alti dell'indicatore bancario sono Cosenza, Caserta e Catania. Le province con l'indicatore più basso sono invece Aosta, Vercelli e Belluno. Anche Udine, una delle province con l'IPCO più basso ha un valore basso per l'indicatore sulle banche.

#### *Indicatore di permeabilità nelle costruzioni*

In tabella 5 vengono mostrati i valori dell'indicatore di permeabilità nel settore delle costruzioni. Contribuiscono a formare l'indicatore delle costruzioni le seguenti variabili:

- proporzione dei finanziamenti a breve sul totale prestiti nel settore delle costruzioni (+);
- proporzione dei finanziamenti a breve erogato da finanziarie sul totale prestiti a breve (+);
- proporzione dei finanziamenti erogato da finanziarie sul totale prestiti al settore delle costruzioni (+);
- tasso crescita imprese costruzioni (-);
- tasso sopravvivenza delle costruzioni (-);
- dimensione media dell'impres nel settore (-);
- produttività media delle imprese nel settore (+);
- valore delle sofferenze medie nel settore (+);
- proporzione di imprese di costruzioni in sofferenza sul totale imprese delle costruzioni (+);
- proporzione imprese individuali nel settore (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore (+);
- rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore (+).

---

<sup>7</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 23,74.



**TABELLA 5**

**Indicatore di permeabilità nelle costruzioni**  
Valori medi

| Territorio           | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Bolzano              | 108.98 | 1           | Aosta                 | 99.69  | 56          |
| Milano               | 106.16 | 2           | Padova                | 99.65  | 57          |
| Roma                 | 105.64 | 3           | Teramo                | 99.62  | 58          |
| Matera               | 105.37 | 4           | Pavia                 | 99.54  | 59          |
| Trento               | 105.02 | 5           | Pescara               | 99.44  | 60          |
| Gorizia              | 104.99 | 6           | Lucca                 | 99.42  | 61          |
| Isernia              | 104.56 | 7           | Agrigento             | 99.37  | 62          |
| Napoli               | 104.07 | 8           | Avellino              | 99.36  | 63          |
| Ravenna              | 103.54 | 9           | Verona                | 99.29  | 64          |
| Sondrio              | 103.48 | 10          | Sassari               | 99.24  | 65          |
| Siracusa             | 103.29 | 11          | Rimini                | 99.23  | 66          |
| Caltanissetta        | 103.22 | 12          | Cagliari              | 99.21  | 67          |
| Frosinone            | 102.82 | 13          | La Spezia             | 99.17  | 68          |
| Forlì-Cesena         | 102.45 | 14          | Imperia               | 99.09  | 69          |
| Reggio di Calabria   | 102.10 | 15          | Medio Campidano       | 99.04  | 70          |
| Vercelli             | 101.97 | 16          | Pordenone             | 98.91  | 71          |
| Alessandria          | 101.94 | 17          | Pistoia               | 98.88  | 72          |
| Udine                | 101.69 | 18          | Campobasso            | 98.87  | 73          |
| Rovigo               | 101.61 | 19          | Asti                  | 98.83  | 74          |
| Belluno              | 101.56 | 20          | Macerata              | 98.75  | 75          |
| Catanzaro            | 101.41 | 21          | Siena                 | 98.73  | 76          |
| Parma                | 101.37 | 22          | Massa-Carrara         | 98.67  | 77          |
| Crotone              | 101.34 | 23          | Nuoro                 | 98.57  | 78          |
| Novara               | 101.32 | 24          | Pisa                  | 98.49  | 79          |
| Chieti               | 101.25 | 25          | Piacenza              | 98.46  | 80          |
| Ancona               | 101.21 | 26          | Cremona               | 98.45  | 81          |
| Terni                | 100.94 | 27          | Grosseto              | 98.38  | 82          |
| Verbano-Cusio-Ossola | 100.84 | 28          | Rieti                 | 98.36  | 83          |
| Lecco                | 100.84 | 29          | Mantova               | 98.35  | 84          |
| Firenze              | 100.74 | 30          | Como                  | 98.31  | 85          |
| Benevento            | 100.70 | 31          | Cosenza               | 98.24  | 86          |
| Venezia              | 100.65 | 32          | Carbonia-Iglesias     | 98.19  | 87          |
| Bergamo              | 100.63 | 33          | Arezzo                | 98.18  | 88          |
| Pesaro e Urbino      | 100.61 | 34          | Ascoli Piceno         | 98.17  | 89          |
| Bologna              | 100.57 | 35          | Livorno               | 98.13  | 90          |
| Brescia              | 100.57 | 36          | Salerno               | 98.08  | 91          |
| Catania              | 100.54 | 37          | Enna                  | 98.04  | 92          |
| Caserta              | 100.54 | 38          | Vibo Valentia         | 98.03  | 93          |
| Reggio nell'Emilia   | 100.46 | 39          | Lodi                  | 98.02  | 94          |
| Potenza              | 100.37 | 40          | Oristano              | 97.85  | 95          |
| Trieste              | 100.35 | 41          | Varese                | 97.78  | 96          |
| Modena               | 100.31 | 42          | Monza e della Brianza | 97.74  | 97          |
| L'Aquila             | 100.30 | 43          | Savona                | 97.67  | 98          |
| Taranto              | 100.29 | 44          | Trapani               | 97.64  | 99          |
| Vicenza              | 100.28 | 45          | Viterbo               | 97.64  | 100         |
| Latina               | 100.27 | 46          | Foggia                | 97.57  | 101         |
| Biella               | 100.25 | 47          | Brindisi              | 97.56  | 102         |
| Bari                 | 100.17 | 48          | Lecce                 | 97.42  | 103         |
| Torino               | 100.14 | 49          | Barletta-Andria-Trani | 97.17  | 104         |
| Treviso              | 100.06 | 50          | Messina               | 96.99  | 105         |
| Cuneo                | 100.01 | 51          | Ogliastra             | 96.86  | 106         |
| Genova               | 99.88  | 52          | Ragusa                | 96.52  | 107         |
| Perugia              | 99.84  | 53          | Fermo                 | 96.42  | 108         |
| Palermo              | 99.80  | 54          | Prato                 | 96.36  | 109         |
| Ferrara              | 99.73  | 55          | Olbia-Tempio          | 94.89  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



L'indicatore delle costruzioni non rivela schemi geografici e la distribuzione dell'indicatore è concentrata<sup>8</sup>, con poche variazioni tra le province. La distribuzione però è molto asimmetrica<sup>9</sup>, con il gruppo in testa alla graduatoria che ha valori particolarmente alti rispetto al resto delle province. Le province con i valori più alti sono Bolzano, Milano, Roma, Matera e Trento. Tra le province più permeabili secondo l'IPCO solo Napoli (nona posizione), Caltanissetta (dodicesima) e Reggio di Calabria (quindicesima) compaiono nella parte alta della graduatoria delle costruzioni, mentre Vibo Valentia si trova persino nella parte bassa (novantatreesima posizione). I valori più bassi si trovano nelle province di Olbia-Tempio, Prato, Fermo e Ragusa.

#### *Indicatore di permeabilità nel settore dei servizi*

In tabella 6 vengono mostrati i valori dell'indicatore di permeabilità nel settore dei servizi. Nell'indicatore dei servizi sono prese in considerazione le seguenti variabili:

- tasso di crescita delle imprese nella ricezione e ristorazione (-);
- tasso di sopravvivenza ricezione ristorazione (-);
- dimensione media delle imprese nella ricezione e ristorazione (-);
- tasso di crescita delle imprese nei trasporti e magazzinaggio (-);
- tasso di sopravvivenza nei trasporti e magazzinaggio (-);
- dimensione media impresa nei trasporti e magazzinaggio (-);
- tasso di sopravvivenza delle imprese nel commercio (-);
- dimensione media delle imprese nel commercio (-);
- tasso di crescita delle imprese nel commercio (-);
- proporzione imprese in sofferenza nel settore dei servizi (+);
- valore delle sofferenze medie nel settore (+);
- proporzione dei finanziamenti erogati da finanziarie nel settore dei servizi (+);

---

<sup>8</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 5,26.

<sup>9</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 1,06.



- proporzione finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore dei servizi (+);
- proporzione finanziamenti a breve sul totale finanziamenti nel settore dei servizi (+);
- produttività media delle imprese nei servizi (+);
- proporzione imprese individuali nel settore alimentare (+);
- proporzione imprese individuali nel settore del commercio all'ingrosso (+);
- proporzione di imprese individuali nel settore del commercio al dettaglio (+);
- proporzione imprese individuali nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+);
- proporzione imprese individuali nel settore della ricezione e ristorazione (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore alimentare (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore commercio ingrosso (+);
- proporzione S.r.l. nel settore commercio dettaglio (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore ricezione ristorazione (+);
- rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore del commercio e della ricezione e ristorazione (+);
- rapporto lavoratori indipendenti nel settore dei servizi (+).

**TABELLA 6**
**Indicatore di permeabilità dei servizi**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Crotone               | 107.58 | 1           | Vercelli              | 99.76  | 56          |
| Matera                | 104.91 | 2           | Pisa                  | 99.75  | 57          |
| Benevento             | 104.67 | 3           | Lodi                  | 99.69  | 58          |
| Vibo Valentia         | 104.35 | 4           | La Spezia             | 99.66  | 59          |
| Reggio di Calabria    | 104.19 | 5           | Asti                  | 99.54  | 60          |
| Medio Campidano       | 104.12 | 6           | Lucca                 | 99.51  | 61          |
| Enna                  | 103.43 | 7           | Terni                 | 99.46  | 62          |
| Cosenza               | 103.15 | 8           | Biella                | 99.46  | 63          |
| Agrigento             | 103.13 | 9           | Cremona               | 99.30  | 64          |
| Taranto               | 102.94 | 10          | Verbano-Cusio-Ossola  | 99.28  | 65          |
| Campobasso            | 102.93 | 11          | Alessandria           | 99.24  | 66          |
| Avellino              | 102.91 | 12          | Brescia               | 99.11  | 67          |
| Caserta               | 102.78 | 13          | Siena                 | 99.08  | 68          |
| Catania               | 102.73 | 14          | Savona                | 99.00  | 69          |
| Carbonia-Iglesias     | 102.72 | 15          | Trieste               | 98.98  | 70          |
| Catanzaro             | 102.62 | 16          | Pordenone             | 98.92  | 71          |
| Potenza               | 102.51 | 17          | Mantova               | 98.91  | 72          |
| Isernia               | 102.28 | 18          | Piacenza              | 98.91  | 73          |
| Frosinone             | 102.21 | 19          | Gorizia               | 98.84  | 74          |
| Caltanissetta         | 102.18 | 20          | Grosseto              | 98.81  | 75          |
| Roma                  | 102.05 | 21          | L'Aquila              | 98.58  | 76          |
| Brindisi              | 101.93 | 22          | Parma                 | 98.54  | 77          |
| Barletta-Andria-Trani | 101.88 | 23          | Rimini                | 98.51  | 78          |
| Foggia                | 101.77 | 24          | Livorno               | 98.38  | 79          |
| Ragusa                | 101.76 | 25          | Varese                | 98.37  | 80          |
| Nuoro                 | 101.61 | 26          | Cagliari              | 98.36  | 81          |
| Rieti                 | 101.60 | 27          | Monza e della Brianza | 98.35  | 82          |
| Latina                | 101.52 | 28          | Prato                 | 98.33  | 83          |
| Siracusa              | 101.43 | 29          | Bergamo               | 98.31  | 84          |
| Lecce                 | 101.38 | 30          | Lecco                 | 98.22  | 85          |
| Salerno               | 101.30 | 31          | Bologna               | 98.18  | 86          |
| Ogliastro             | 101.17 | 32          | Vicenza               | 98.13  | 87          |
| Macerata              | 101.11 | 33          | Perugia               | 98.13  | 88          |
| Massa-Carrara         | 100.97 | 34          | Treviso               | 98.01  | 89          |
| Olbia-Tempio          | 100.97 | 35          | Pesaro e Urbino       | 98.01  | 90          |
| Chieti                | 100.94 | 36          | Milano                | 97.91  | 91          |
| Rovigo                | 100.91 | 37          | Verona                | 97.88  | 92          |
| Teramo                | 100.91 | 38          | Novara                | 97.83  | 93          |
| Messina               | 100.90 | 39          | Forlì-Cesena          | 97.79  | 94          |
| Fermo                 | 100.84 | 40          | Cuneo                 | 97.76  | 95          |
| Ascoli Piceno         | 100.80 | 41          | Imperia               | 97.65  | 96          |
| Palermo               | 100.79 | 42          | Firenze               | 97.62  | 97          |
| Pistoia               | 100.77 | 43          | Padova                | 97.57  | 98          |
| Pavia                 | 100.67 | 44          | Modena                | 97.53  | 99          |
| Trapani               | 100.61 | 45          | Genova                | 97.41  | 100         |
| Torino                | 100.57 | 46          | Udine                 | 97.33  | 101         |
| Pescara               | 100.53 | 47          | Bolzano               | 97.14  | 102         |
| Bari                  | 100.46 | 48          | Ravenna               | 96.93  | 103         |
| Viterbo               | 100.27 | 49          | Como                  | 96.35  | 104         |
| Arezzo                | 100.15 | 50          | Belluno               | 96.32  | 105         |
| Sassari               | 100.08 | 51          | Reggio nell'Emilia    | 96.27  | 106         |
| Oristano              | 100.07 | 52          | Aosta                 | 96.19  | 107         |
| Napoli                | 99.98  | 53          | Trento                | 95.89  | 108         |
| Ferrara               | 99.92  | 54          | Sondrio               | 95.77  | 109         |
| Ancona                | 99.86  | 55          | Venezia               | 94.28  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



L'indicatore del settore dei servizi mostra una polarizzazione Nord-Sud, ma la differenza è lieve dato che i valori sono molto simili tra le province<sup>10</sup>. In particolare, Crotona ha il valore più alto, distanziandosi anche da Matera che è la seconda provincia in graduatoria. Nella parte alta dell'indicatore dei servizi si collocano altre due province, oltre Crotona, che hanno valori alti dell'IPCO; queste sono Vibo Valentia (quarta), Reggio di Calabria (quinta). Altre due province che mostrano una vulnerabilità alta nel settore dei servizi sono Benevento e Medio Campidano. Venezia si distingue dalle altre province per il valore basso dell'indicatore. Altre province con valori bassi e molto vicini tra loro sono Sondrio, Trento, Aosta, Reggio nell'Emilia, Belluno e Como. Oltre Como, un'altra provincia che ha una buona posizione in graduatoria sia per i servizi sia nell'IPCO è Udine (centunesima).

#### *Indicatore di permeabilità nel settore industriale*

In tabella 7 vengono mostrati i valori dell'indicatore di permeabilità nel settore industriale. Nell'indicatore del settore industriale sono combinate le seguenti variabili:

- tasso di crescita delle imprese nel settore (+);
- rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore (+);
- tasso di sopravvivenza industria (-);
- dimensione media delle imprese nel settore (-);
- proporzione imprese in sofferenza nel settore (+);
- valore delle sofferenze medie nel settore (+);
- proporzione finanziamenti erogati da finanziarie nel settore (+);
- proporzione finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore (+);
- proporzione finanziamenti a breve nel settore (+);
- produttività media del settore (+);
- proporzione società individuali nel settore (+);
- proporzione società S.r.l. nel settore (+).

---

<sup>10</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 5,19.

**TABELLA 7**
**Indicatore di permeabilità nell'industria**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Terni                 | 106.99 | 1           | Firenze               | 99.87  | 56          |
| Chieti                | 105.06 | 2           | Modena                | 99.75  | 57          |
| Cagliari              | 105.05 | 3           | Vercelli              | 99.74  | 58          |
| Frosinone             | 103.79 | 4           | Lodi                  | 99.73  | 59          |
| Roma                  | 103.65 | 5           | Livorno               | 99.69  | 60          |
| Olbia-Tempio          | 102.90 | 6           | Matera                | 99.67  | 61          |
| Lucca                 | 102.66 | 7           | Cremona               | 99.61  | 62          |
| Isernia               | 102.40 | 8           | Siracusa              | 99.61  | 63          |
| Caserta               | 102.26 | 9           | Enna                  | 99.58  | 64          |
| Nuoro                 | 102.08 | 10          | Ragusa                | 99.56  | 65          |
| Potenza               | 102.07 | 11          | Ancona                | 99.52  | 66          |
| Prato                 | 102.04 | 12          | Ascoli Piceno         | 99.41  | 67          |
| La Spezia             | 101.99 | 13          | Treviso               | 99.41  | 68          |
| Napoli                | 101.93 | 14          | Siena                 | 99.37  | 69          |
| Catania               | 101.90 | 15          | Ogliastro             | 99.31  | 70          |
| Latina                | 101.88 | 16          | Vicenza               | 99.29  | 71          |
| Benevento             | 101.86 | 17          | Piacenza              | 99.27  | 72          |
| Vibo Valentia         | 101.81 | 18          | Bari                  | 99.21  | 73          |
| Pistoia               | 101.78 | 19          | Pavia                 | 99.19  | 74          |
| Massa-Carrara         | 101.56 | 20          | Reggio nell'Emilia    | 99.19  | 75          |
| Campobasso            | 101.51 | 21          | Foggia                | 99.16  | 76          |
| Pisa                  | 101.51 | 22          | Verbano-Cusio-Ossola  | 99.06  | 77          |
| Teramo                | 101.50 | 23          | Lecco                 | 98.94  | 78          |
| Reggio di Calabria    | 101.49 | 24          | Pescara               | 98.87  | 79          |
| Crotone               | 101.45 | 25          | Bergamo               | 98.85  | 80          |
| Oristano              | 101.36 | 26          | Carbonia-Iglesias     | 98.72  | 81          |
| Gorizia               | 101.35 | 27          | Medio Campidano       | 98.71  | 82          |
| Mantova               | 101.35 | 28          | Viterbo               | 98.70  | 83          |
| Taranto               | 101.32 | 29          | Ravenna               | 98.59  | 84          |
| Milano                | 101.31 | 30          | Venezia               | 98.56  | 85          |
| Rovigo                | 101.29 | 31          | Brescia               | 98.50  | 86          |
| Messina               | 101.25 | 32          | Macerata              | 98.45  | 87          |
| Sassari               | 101.17 | 33          | Verona                | 98.39  | 88          |
| Barletta-Andria-Trani | 101.02 | 34          | Palermo               | 98.36  | 89          |
| Trapani               | 100.95 | 35          | Padova                | 98.32  | 90          |
| Brindisi              | 100.83 | 36          | Perugia               | 98.30  | 91          |
| Pesaro e Urbino       | 100.69 | 37          | Genova                | 98.22  | 92          |
| Imperia               | 100.60 | 38          | Fermo                 | 98.20  | 93          |
| Salerno               | 100.57 | 39          | Alessandria           | 98.20  | 94          |
| Parma                 | 100.43 | 40          | Grosseto              | 98.08  | 95          |
| Torino                | 100.36 | 41          | Catanzaro             | 97.96  | 96          |
| Varese                | 100.33 | 42          | Aosta                 | 97.83  | 97          |
| Avellino              | 100.31 | 43          | Belluno               | 97.70  | 98          |
| Novara                | 100.25 | 44          | Como                  | 97.67  | 99          |
| Pordenone             | 100.24 | 45          | Udine                 | 97.52  | 100         |
| Caltanissetta         | 100.22 | 46          | Cuneo                 | 97.49  | 101         |
| Savona                | 100.20 | 47          | Monza e della Brianza | 97.49  | 102         |
| Bologna               | 100.18 | 48          | Asti                  | 97.42  | 103         |
| Biella                | 100.11 | 49          | Sondrio               | 97.09  | 104         |
| Arezzo                | 100.10 | 50          | Agrigento             | 97.05  | 105         |
| Ferrara               | 100.09 | 51          | Trento                | 97.04  | 106         |
| Cosenza               | 100.03 | 52          | Forlì-Cesena          | 96.95  | 107         |
| Lecce                 | 100.02 | 53          | Rimini                | 96.64  | 108         |
| Rieti                 | 99.95  | 54          | Trieste               | 96.44  | 109         |
| L'Aquila              | 99.91  | 55          | Bolzano               | 96.12  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



I valori alti dell'indice sull'industria si distribuiscono in maniera omogenea sul territorio nazionale, difatti si riscontra solo una concentrazione di alcuni valori alti nell'Italia centrale, che rendono la distribuzione asimmetrica<sup>11</sup>. I valori della distribuzione sono molto concentrati tra di loro<sup>12</sup>, mostrando un livello di permeabilità nell'industria grosso modo simile tra le province. Il valore più alto appartiene alla provincia di Treni. Distaccate da Terni, Chieti e Cagliari si collocano rispettivamente in seconda e terza posizione con valori simili tra loro. In graduatoria seguono due province del Lazio con valori simili tra di loro, Frosinone e Roma. La provincia con il valore più basso è Bolzano che dimostra di avere un settore industriale poco permeabile alla criminalità organizzata. Con un valore leggermente superiore a Bolzano, anche Forlì-Cesena, Rimini e Trieste mostrano di avere un settore industriale poco permeabile. Nessuna delle province con valori molto alti o molto bassi nell'IPCO ha una posizione simile nella graduatoria sull'industria.

#### *Indicatore di permeabilità del tessuto imprenditoriale*

In tabella 8 vengono mostrati i valori della permeabilità del tessuto imprenditoriale. Nell'indicatore imprenditoriale sono state prese in considerazione le seguenti variabili:

- produttività media di tutte le imprese (+);
- Pil pro capite (+);
- protesto medio (+);
- esportazioni in settori dinamici<sup>13</sup> (+);
- numero medio di disegni industriali registrati (+);
- dimensione media di tutte le imprese (-);
- numero medio di marchi registrati (+);
- tasso di sopravvivenza di tutte le imprese (-);
- tasso di crescita di tutte le imprese (-);

---

<sup>11</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,62.

<sup>12</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 3,59.

<sup>13</sup> settori dinamici sono: CE-Sostanze e prodotti chimici; CF - Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici; CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ - Apparecchi elettrici; CL-Mezzi di trasporto; M - Attività professionali, scientifiche e tecniche; R - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; S - Altre attività di servizi.



- proporzione del valore delle esportazioni sul valore aggiunto (+);
- proporzione società individuali (+);
- proporzione società S.r.l. (+);
- rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti (+).

**TABELLA 8**

**Indicatore di permeabilità del tessuto imprenditoriale**

Valori medi

| Territorio         | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|--------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Milano             | 104.85 | 1           | Medio Campidano       | 99.80  | 56          |
| Siracusa           | 104.34 | 2           | Caltanissetta         | 99.79  | 57          |
| Roma               | 103.67 | 3           | L'Aquila              | 99.76  | 58          |
| Ogliastra          | 103.50 | 4           | Pescara               | 99.75  | 59          |
| Enna               | 103.08 | 5           | Macerata              | 99.71  | 60          |
| Crotone            | 102.76 | 6           | Fermo                 | 99.68  | 61          |
| Vibo Valentia      | 102.53 | 7           | Vicenza               | 99.65  | 62          |
| Agrigento          | 102.50 | 8           | Brescia               | 99.64  | 63          |
| Aosta              | 102.19 | 9           | Asti                  | 99.60  | 64          |
| Rieti              | 102.15 | 10          | Teramo                | 99.56  | 65          |
| Nuoro              | 101.90 | 11          | Modena                | 99.53  | 66          |
| Catanzaro          | 101.75 | 12          | Bergamo               | 99.53  | 67          |
| Gorizia            | 101.74 | 13          | Pordenone             | 99.51  | 68          |
| Trieste            | 101.71 | 14          | Taranto               | 99.50  | 69          |
| Latina             | 101.67 | 15          | Carbonia-Iglesias     | 99.46  | 70          |
| Campobasso         | 101.62 | 16          | Novara                | 99.44  | 71          |
| Benevento          | 101.61 | 17          | La Spezia             | 99.32  | 72          |
| Bolzano            | 101.58 | 18          | Ravenna               | 99.32  | 73          |
| Reggio di Calabria | 101.49 | 19          | Treviso               | 99.26  | 74          |
| Avellino           | 101.45 | 20          | Brindisi              | 99.24  | 75          |
| Isernia            | 101.45 | 21          | Alessandria           | 99.21  | 76          |
| Parma              | 101.28 | 22          | Verbano-Cusio-Ossola  | 99.19  | 77          |
| Vercelli           | 101.28 | 23          | Trapani               | 99.19  | 78          |
| Imperia            | 101.23 | 24          | Salerno               | 99.13  | 79          |
| Olbia-Tempio       | 101.17 | 25          | Messina               | 99.13  | 80          |
| Lodi               | 100.90 | 26          | Pavia                 | 99.11  | 81          |
| Chieti             | 100.89 | 27          | Sassari               | 99.08  | 82          |
| Savona             | 100.88 | 28          | Verona                | 99.03  | 83          |
| Lucca              | 100.78 | 29          | Lecce                 | 99.00  | 84          |
| Arezzo             | 100.77 | 30          | Matera                | 98.99  | 85          |
| Grosseto           | 100.75 | 31          | Padova                | 98.97  | 86          |
| Trento             | 100.71 | 32          | Cuneo                 | 98.97  | 87          |
| Foggia             | 100.60 | 33          | Ancona                | 98.93  | 88          |
| Frosinone          | 100.60 | 34          | Reggio nell'Emilia    | 98.91  | 89          |
| Viterbo            | 100.53 | 35          | Genova                | 98.88  | 90          |
| Belluno            | 100.43 | 36          | Udine                 | 98.77  | 91          |
| Firenze            | 100.37 | 37          | Lecco                 | 98.73  | 92          |
| Prato              | 100.34 | 38          | Biella                | 98.68  | 93          |
| Pistoia            | 100.31 | 39          | Barletta-Andria-Trani | 98.64  | 94          |
| Cosenza            | 100.23 | 40          | Napoli                | 98.58  | 95          |
| Mantova            | 100.11 | 41          | Bari                  | 98.51  | 96          |
| Catania            | 100.07 | 42          | Ferrara               | 98.40  | 97          |
| Cagliari           | 100.05 | 43          | Terni                 | 98.31  | 98          |
| Piacenza           | 100.05 | 44          | Varese                | 98.26  | 99          |
| Rovigo             | 100.03 | 45          | Monza e della Brianza | 98.16  | 100         |
| Potenza            | 100.02 | 46          | Como                  | 97.99  | 101         |



|               |        |    |                 |       |     |
|---------------|--------|----|-----------------|-------|-----|
| Cremona       | 100.02 | 47 | Forlì-Cesena    | 97.98 | 102 |
| Massa-Carrara | 99.98  | 48 | Rimini          | 97.86 | 103 |
| Bologna       | 99.93  | 49 | Torino          | 97.73 | 104 |
| Oristano      | 99.92  | 50 | Livorno         | 97.61 | 105 |
| Pisa          | 99.92  | 51 | Pesaro e Urbino | 97.48 | 106 |
| Caserta       | 99.90  | 52 | Perugia         | 97.33 | 107 |
| Ragusa        | 99.86  | 53 | Siena           | 97.27 | 108 |
| Palermo       | 99.80  | 54 | Sondrio         | 96.92 | 109 |
| Ascoli Piceno | 99.80  | 55 | Venezia         | 96.53 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore dell'imprenditorialità ha una distribuzione molto eterogenea lungo la Penisola italiana, senza che emergono particolari raggruppamenti di province né a livello locale né nazionale. Anche in questo caso la variabilità tra le province è molto bassa<sup>14</sup> e la distribuzione dei valori è asimmetrica<sup>15</sup>: la maggior parte delle province ha valori bassi, mentre poche province hanno valori alti. L'indice attribuisce il valore più alto a Milano e Siracusa, e, con un valore leggermente più basso, a Roma e Ogliastro. Il valore più basso è invece attribuito a Venezia e Sondrio. Tra le province più vulnerabili secondo l'IPCO solo Crotone (sesta posizione) e Vibo Valentia (settima) compaiono nella parte alta dell'indicatore. Tra le province meno permeabili secondo l'IPCO, ritroviamo nella parte bassa della graduatoria Monza e della Brianza (centesima posizione) e Como (centunesima posizione).

#### *Indicatore di permeabilità della struttura economica*

In tabella 9 vengono mostrati i valori della permeabilità della struttura economica. Nell'indicatore della struttura economica sono state considerate le seguenti variabili:

- proporzione degli occupati nel settore della ricezione e ristorazione (+);
- proporzione valore aggiunto del settore agricolo (+);
- proporzione degli occupati nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+);
- proporzione valore aggiunto del settore delle costruzioni (+);
- proporzione occupati nel settore agricolo (+);
- proporzione degli occupati nel settore delle costruzioni (+);
- proporzione delle imprese nel settore della ricezione e ristorazione (+);
- proporzione delle imprese nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+);

<sup>14</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 2,35.

<sup>15</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,58.



- proporzione delle imprese nel settore del commercio (+);
- proporzione delle imprese nel settore delle costruzioni (+).

Dato che la criminalità organizzata ha una propensione verso tutti questi settori, tutte le variabili hanno polarità positiva.

**TABELLA 9**

**Indicatore di permeabilità della struttura economica**  
Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio         | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|--------------------|--------|-------------|
| Medio Campidano       | 113.14 | 1           | Taranto            | 100.22 | 56          |
| Olbia-Tempio          | 111.38 | 2           | Ferrara            | 99.82  | 57          |
| Ogliastra             | 111.38 | 3           | Teramo             | 99.72  | 58          |
| Ragusa                | 109.91 | 4           | Pistoia            | 99.42  | 59          |
| Matera                | 109.58 | 5           | Gorizia            | 99.28  | 60          |
| Vibo Valentia         | 109.57 | 6           | La Spezia          | 99.20  | 61          |
| Foggia                | 109.52 | 7           | Ascoli Piceno      | 99.09  | 62          |
| Crotone               | 109.31 | 8           | Bergamo            | 99.01  | 63          |
| Oristano              | 109.16 | 9           | Massa-Carrara      | 98.99  | 64          |
| Bolzano               | 108.70 | 10          | Napoli             | 98.71  | 65          |
| Aosta                 | 106.92 | 11          | Cagliari           | 98.70  | 66          |
| Imperia               | 106.64 | 12          | Lodi               | 98.49  | 67          |
| Nuoro                 | 106.30 | 13          | Avellino           | 98.48  | 68          |
| Reggio di Calabria    | 105.88 | 14          | Belluno            | 98.45  | 69          |
| Grosseto              | 105.61 | 15          | Roma               | 98.41  | 70          |
| Carbonia-Iglesias     | 105.57 | 16          | Alessandria        | 98.26  | 71          |
| Isernia               | 105.42 | 17          | Reggio nell'Emilia | 98.16  | 72          |
| L'Aquila              | 104.93 | 18          | Terni              | 97.97  | 73          |
| Caltanissetta         | 104.57 | 19          | Mantova            | 97.78  | 74          |
| Rieti                 | 104.50 | 20          | Vercelli           | 97.45  | 75          |
| Brindisi              | 104.49 | 21          | Chieti             | 97.38  | 76          |
| Agrigento             | 104.48 | 22          | Trieste            | 97.29  | 77          |
| Savona                | 104.25 | 23          | Siena              | 97.15  | 78          |
| Campobasso            | 104.22 | 24          | Verona             | 97.12  | 79          |
| Ravenna               | 104.07 | 25          | Lucca              | 97.04  | 80          |
| Sondrio               | 104.04 | 26          | Pesaro e Urbino    | 96.89  | 81          |
| Cosenza               | 103.57 | 27          | Cremona            | 96.87  | 82          |
| Venezia               | 102.93 | 28          | Perugia            | 96.76  | 83          |
| Salerno               | 102.91 | 29          | Palermo            | 96.50  | 84          |
| Viterbo               | 102.69 | 30          | Pescara            | 96.08  | 85          |
| Enna                  | 102.50 | 31          | Pavia              | 95.68  | 86          |
| Trapani               | 102.42 | 32          | Macerata           | 95.46  | 87          |
| Siracusa              | 102.35 | 33          | Modena             | 95.16  | 88          |
| Caserta               | 102.29 | 34          | Udine              | 94.95  | 89          |
| Frosinone             | 102.28 | 35          | Brescia            | 94.86  | 90          |
| Barletta-Andria-Trani | 101.98 | 36          | Arezzo             | 94.86  | 91          |
| Forlì-Cesena          | 101.97 | 37          | Bologna            | 94.48  | 92          |
| Lecce                 | 101.97 | 38          | Parma              | 94.23  | 93          |
| Livorno               | 101.92 | 39          | Treviso            | 94.08  | 94          |
| Latina                | 101.87 | 40          | Novara             | 93.49  | 95          |
| Catanzaro             | 101.82 | 41          | Padova             | 93.42  | 96          |
| Rovigo                | 101.77 | 42          | Como               | 93.39  | 97          |
| Potenza               | 101.70 | 43          | Pordenone          | 93.39  | 98          |
| Trento                | 101.63 | 44          | Ancona             | 93.22  | 99          |
| Sassari               | 101.49 | 45          | Pisa               | 93.14  | 100         |
| Cuneo                 | 101.44 | 46          | Torino             | 92.57  | 101         |
| Benevento             | 101.39 | 47          | Biella             | 91.99  | 102         |
| Piacenza              | 101.39 | 48          | Lecco              | 91.99  | 103         |



|                      |        |    |                       |       |     |
|----------------------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| Catania              | 101.19 | 49 | Vicenza               | 91.77 | 104 |
| Genova               | 101.13 | 50 | Firenze               | 91.20 | 105 |
| Asti                 | 101.00 | 51 | Milano                | 90.07 | 106 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 100.76 | 52 | Fermo                 | 89.96 | 107 |
| Messina              | 100.73 | 53 | Varese                | 89.89 | 108 |
| Bari                 | 100.70 | 54 | Monza e della Brianza | 89.74 | 109 |
| Rimini               | 100.39 | 55 | Prato                 | 86.82 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore mostra una varietà pronunciata sia nei valori tra le unità<sup>16</sup>, sia nella distribuzione geografica, con molte province del Sud e della Sardegna nelle posizioni più alte, ma senza che emerga una chiara polarizzazione Nord-Sud, con molte province del Nord che hanno valori alti dell'indicatore. Nella graduatoria le prime tre posizioni sono assegnate a province sarde: Medio Campidano, Olbia-Tempio e Ogliastra. Altre province con valori alti dell'indicatore sono Ragusa, Matera, Vibo Valentia e Foggia. Si nota anche l'ottava posizione della provincia di Crotone, che risultata prima nell'IPCO. Nelle posizioni più basse si collocano Milano, Fermo, Varese, Monza e della Brianza e Prato.

#### *Indicatore dei finanziamenti alle famiglie*

In tabella 10 vengono mostrati i valori dell'indicatore dei finanziamenti alle famiglie. Nell'indicatore sono considerate le seguenti variabili:

- valore medio delle sofferenze nei consumi (+);
- numero di sofferenze nei consumi pro capite (+);
- tasso interesse medio applicato alle famiglie (+);
- credito al consumo medio (-);
- prestito medio alle famiglie (-);
- proporzione dei finanziamenti a breve per le famiglie (+).

<sup>16</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 28,84.

**TABELLA 10**
**Indicatore dei finanziamenti alle famiglie**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Sondrio               | 108.12 | 1           | Pistoia               | 100.03 | 56          |
| Crotone               | 105.47 | 2           | Messina               | 99.99  | 57          |
| Enna                  | 104.89 | 3           | Alessandria           | 99.92  | 58          |
| Fermo                 | 104.77 | 4           | Cuneo                 | 99.82  | 59          |
| Ogliastra             | 104.63 | 5           | Perugia               | 99.82  | 60          |
| Medio Campidano       | 104.13 | 6           | Bergamo               | 99.73  | 61          |
| Napoli                | 103.91 | 7           | Modena                | 99.68  | 62          |
| Vibo Valentia         | 103.64 | 8           | Forlì-Cesena          | 99.64  | 63          |
| Trento                | 103.61 | 9           | Lecco                 | 99.62  | 64          |
| Bolzano               | 103.60 | 10          | Terni                 | 99.54  | 65          |
| Treviso               | 103.57 | 11          | Nuoro                 | 99.53  | 66          |
| Agrigento             | 103.49 | 12          | Oristano              | 99.51  | 67          |
| Benevento             | 103.48 | 13          | Latina                | 99.49  | 68          |
| Catania               | 103.17 | 14          | Cremona               | 99.46  | 69          |
| Isernia               | 103.15 | 15          | Rieti                 | 99.41  | 70          |
| Reggio di Calabria    | 103.11 | 16          | Arezzo                | 99.40  | 71          |
| Avellino              | 103.10 | 17          | Piacenza              | 99.36  | 72          |
| Vicenza               | 103.00 | 18          | Reggio nell'Emilia    | 99.26  | 73          |
| Cosenza               | 102.91 | 19          | Mantova               | 99.00  | 74          |
| Salerno               | 102.70 | 20          | Pavia                 | 98.98  | 75          |
| Caltanissetta         | 102.55 | 21          | Verona                | 98.91  | 76          |
| Ragusa                | 102.54 | 22          | Ravenna               | 98.77  | 77          |
| Potenza               | 102.46 | 23          | Pescara               | 98.52  | 78          |
| Olbia-Tempio          | 102.44 | 24          | Gorizia               | 98.47  | 79          |
| Carbonia-Iglesias     | 102.37 | 25          | Novara                | 98.39  | 80          |
| Barletta-Andria-Trani | 102.34 | 26          | Bari                  | 98.32  | 81          |
| Matera                | 102.23 | 27          | Ferrara               | 98.18  | 82          |
| Trapani               | 102.07 | 28          | Prato                 | 98.10  | 83          |
| Macerata              | 102.03 | 29          | Udine                 | 97.92  | 84          |
| Caserta               | 102.03 | 30          | Venezia               | 97.85  | 85          |
| Siracusa              | 101.82 | 31          | Sassari               | 97.67  | 86          |
| Catanzaro             | 101.70 | 32          | Milano                | 97.26  | 87          |
| Lecce                 | 101.61 | 33          | Como                  | 97.20  | 88          |
| Foggia                | 101.40 | 34          | Pordenone             | 97.16  | 89          |
| Belluno               | 101.25 | 35          | Grosseto              | 97.01  | 90          |
| Rimini                | 101.18 | 36          | Savona                | 96.94  | 91          |
| Teramo                | 101.11 | 37          | Genova                | 96.90  | 92          |
| L'Aquila              | 101.09 | 38          | Monza e della Brianza | 96.86  | 93          |
| Taranto               | 101.05 | 39          | Lucca                 | 96.80  | 94          |
| Frosinone             | 101.04 | 40          | Varese                | 96.67  | 95          |
| Campobasso            | 100.97 | 41          | Cagliari              | 96.66  | 96          |
| Palermo               | 100.92 | 42          | Bologna               | 96.62  | 97          |
| Chieti                | 100.87 | 43          | Firenze               | 96.48  | 98          |
| Brindisi              | 100.76 | 44          | Verbano-Cusio-Ossola  | 96.47  | 99          |
| Biella                | 100.71 | 45          | Lodi                  | 96.09  | 100         |
| Ascoli Piceno         | 100.64 | 46          | Torino                | 96.08  | 101         |
| Asti                  | 100.55 | 47          | Roma                  | 96.07  | 102         |
| Brescia               | 100.52 | 48          | Parma                 | 96.02  | 103         |
| Vercelli              | 100.39 | 49          | Siena                 | 95.93  | 104         |
| Pesaro e Urbino       | 100.22 | 50          | Aosta                 | 95.63  | 105         |
| Viterbo               | 100.17 | 51          | Massa-Carrara         | 95.18  | 106         |
| Ancona                | 100.15 | 52          | Trieste               | 94.82  | 107         |
| Padova                | 100.09 | 53          | Pisa                  | 94.70  | 108         |
| Rovigo                | 100.06 | 54          | Livorno               | 93.00  | 109         |
| Imperia               | 100.04 | 55          | La Spezia             | 92.88  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



Per l'indicatore dei finanziamenti alle famiglie si notano valori più alti in tutto il Sud d'Italia e nel Nord-Est, mentre la Toscana ha valori molto bassi. La distribuzione è poco variabile<sup>17</sup> indicando condizioni finanziarie per le famiglie generalmente simili tra le province. In cima alla graduatoria c'è Sondrio, isolata dalle altre province dato il suo alto valore. Le altre province con valori alti si trovano in Sardegna, Emilia Romagna e al Sud: Crotone, Enna, Fermo, Ogliastra e Medio Campitano. Si nota anche l'alto valore per entrambe le province del Trentino-Alto Adige e per la provincia di Treviso. I valori più bassi si trovano invece ad Aosta, Massa-Carrara, Trieste, Pisa, Livorno e La Spezia. Oltre Crotone, nella parte alta dell'indicatore ci sono altre due province con valori alti dell'IPCO: Napoli (settima posizione) e Vibo Valentia (ottava).

#### *Indicatore dei finanziamenti alle imprese*

In tabella 11 vengono mostrati i valori dell'indicatore dei finanziamenti alle imprese. Nell'indicatore le variabili considerate sono:

- valore medio delle sofferenze nel settore produttivo (+);
- proporzione delle imprese in sofferenza nel settore produttivo (+);
- tasso interesse medio applicato alle imprese (+);
- finanziamento medio nel settore produttivo (-);
- proporzione dei finanziamenti a breve nel settore produttivo (+);
- proporzione finanziamenti erogati da finanziari nel settore (+);
- proporzione dei finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore (+).

---

<sup>17</sup> L'indicatore di variabilità (varianza) misura 7,87.

**TABELLA 11**
**Indicatore dei finanziamenti alle imprese**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Chieti                | 108.74 | 1           | Perugia               | 99.92  | 56          |
| Terni                 | 108.53 | 2           | Messina               | 99.89  | 57          |
| Isernia               | 106.66 | 3           | Biella                | 99.87  | 58          |
| Carbonia-Iglesias     | 105.57 | 4           | Agrigento             | 99.78  | 59          |
| Benevento             | 105.57 | 5           | Pavia                 | 99.75  | 60          |
| Reggio di Calabria    | 104.92 | 6           | Bari                  | 99.72  | 61          |
| Crotone               | 104.74 | 7           | Bologna               | 99.66  | 62          |
| Medio Campidano       | 104.28 | 8           | Alessandria           | 99.64  | 63          |
| Frosinone             | 104.11 | 9           | Pistoia               | 99.39  | 64          |
| Matera                | 103.52 | 10          | Prato                 | 99.32  | 65          |
| Cagliari              | 103.27 | 11          | Foggia                | 99.20  | 66          |
| Taranto               | 102.91 | 12          | Reggio nell'Emilia    | 99.11  | 67          |
| Trapani               | 102.86 | 13          | Lucca                 | 99.03  | 68          |
| Barletta-Andria-Trani | 102.83 | 14          | Pescara               | 98.95  | 69          |
| Campobasso            | 102.80 | 15          | Bergamo               | 98.95  | 70          |
| Salerno               | 102.64 | 16          | Piacenza              | 98.93  | 71          |
| Verbano-Cusio-Ossola  | 102.60 | 17          | Cremona               | 98.86  | 72          |
| Potenza               | 102.60 | 18          | Gorizia               | 98.78  | 73          |
| Latina                | 102.39 | 19          | Asti                  | 98.77  | 74          |
| Caserta               | 102.19 | 20          | Vicenza               | 98.61  | 75          |
| Ancona                | 102.12 | 21          | Catanzaro             | 98.47  | 76          |
| Mantova               | 102.03 | 22          | Treviso               | 98.44  | 77          |
| Sassari               | 101.96 | 23          | Firenze               | 98.33  | 78          |
| Torino                | 101.91 | 24          | Monza e della Brianza | 98.25  | 79          |
| Arezzo                | 101.77 | 25          | Belluno               | 98.23  | 80          |
| Avellino              | 101.62 | 26          | Verona                | 98.17  | 81          |
| Massa-Carrara         | 101.55 | 27          | Enna                  | 98.01  | 82          |
| Caltanissetta         | 101.39 | 28          | Como                  | 97.87  | 83          |
| Pordenone             | 101.30 | 29          | Forlì-Cesena          | 97.85  | 84          |
| Ferrara               | 101.25 | 30          | Cuneo                 | 97.82  | 85          |
| Catania               | 101.21 | 31          | Brescia               | 97.73  | 86          |
| Teramo                | 101.07 | 32          | Modena                | 97.70  | 87          |
| Roma                  | 101.03 | 33          | Trento                | 97.63  | 88          |
| Rieti                 | 101.03 | 34          | Vercelli              | 97.61  | 89          |
| Pisa                  | 100.95 | 35          | Udine                 | 97.59  | 90          |
| La Spezia             | 100.89 | 36          | Fermo                 | 97.54  | 91          |
| Macerata              | 100.88 | 37          | Siena                 | 97.33  | 92          |
| Viterbo               | 100.83 | 38          | Livorno               | 97.29  | 93          |
| L'Aquila              | 100.68 | 39          | Rimini                | 97.18  | 94          |
| Vibo Valentia         | 100.67 | 40          | Lodi                  | 97.09  | 95          |
| Nuoro                 | 100.67 | 41          | Sondrio               | 97.01  | 96          |
| Napoli                | 100.65 | 42          | Grosseto              | 96.99  | 97          |
| Ragusa                | 100.61 | 43          | Aosta                 | 96.97  | 98          |
| Lecco                 | 100.61 | 44          | Parma                 | 96.87  | 99          |
| Varese                | 100.55 | 45          | Siracusa              | 96.87  | 100         |
| Brindisi              | 100.42 | 46          | Imperia               | 96.56  | 101         |
| Cosenza               | 100.34 | 47          | Milano                | 96.55  | 102         |
| Ogliastra             | 100.30 | 48          | Genova                | 96.42  | 103         |
| Oristano              | 100.27 | 49          | Novara                | 95.98  | 104         |
| Lecce                 | 100.20 | 50          | Palermo               | 95.84  | 105         |
| Rovigo                | 100.18 | 51          | Savona                | 95.53  | 106         |
| Padova                | 100.17 | 52          | Venezia               | 95.50  | 107         |
| Pesaro e Urbino       | 100.14 | 53          | Ravenna               | 95.43  | 108         |
| Ascoli Piceno         | 100.05 | 54          | Bolzano               | 95.34  | 109         |
| Olbia-Tempio          | 100.04 | 55          | Trieste               | 95.31  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



L'indicatore mostra poca variabilità sul territorio nazionale<sup>18</sup>, confermando la situazione del mercato finanziario per le famiglie. Diversamente dall'indicatore delle famiglie però questa distribuzione è asimmetrica<sup>19</sup> con poche province con valori alti e la maggior parte con valori bassi. I valori più alti si concentrano nelle province del Centro-Sud: Chieti e Terni hanno i valori più alti, mentre in terza posizione c'è Isernia. Nella quarta e quinta posizione ci sono Carbon-Iglesias e Benevento. Seguono distaccate le altre province, a riprova di come la distribuzione sia asimmetrica. Due province con valori alti sia nell'IPCO sia per questo indicatore sono Reggio di Calabria (sesta posizione) e Crotone (settima). Nella parte bassa della graduatoria ci sono Bolzano e Trieste che pertanto mostrano una marcata differenza tra le condizioni finanziarie delle famiglie e quelle delle imprese.

#### *Indicatore della finanza non convenzionata*

In tabella 12 vengono mostrati i valori dell'indicatore della finanza non convenzionale. Nell'indicatore sono considerate le seguenti variabili:

- proporzione del totale finanziamenti a breve erogati da finanziarie (+);
- proporzione del totale finanziamenti erogati da finanziarie (+);
- proporzione delle finanziarie su numero di istituti finanziari (+);
- proporzione del credito consumo erogato da finanziarie (+).

**TABELLA 12**

#### **Indicatore della finanza non convenzionale** Valori medi

| Territorio           | Valore | Graduatoria | Territorio    | Valore | Graduatoria |
|----------------------|--------|-------------|---------------|--------|-------------|
| Varese               | 112.16 | 1           | Mantova       | 100.74 | 56          |
| Savona               | 109.08 | 2           | Caltanissetta | 100.35 | 57          |
| Massa-Carrara        | 108.88 | 3           | Frosinone     | 100.29 | 58          |
| Pavia                | 108.82 | 4           | Rovigo        | 100.23 | 59          |
| Cagliari             | 108.54 | 5           | Alessandria   | 100.20 | 60          |
| Genova               | 107.37 | 6           | Salerno       | 100.13 | 61          |
| Imperia              | 107.30 | 7           | Matera        | 100.11 | 62          |
| Verbano-Cusio-Ossola | 107.04 | 8           | Firenze       | 99.98  | 63          |
| Torino               | 106.97 | 9           | Modena        | 99.89  | 64          |
| Trieste              | 106.47 | 10          | Vercelli      | 99.88  | 65          |
| Taranto              | 106.29 | 11          | Ascoli Piceno | 99.72  | 66          |
| Foggia               | 105.93 | 12          | Bergamo       | 99.71  | 67          |
| Aosta                | 105.87 | 13          | Macerata      | 99.17  | 68          |

<sup>18</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 7,33.

<sup>19</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,68.



|                       |        |    |                       |       |     |
|-----------------------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| Isernia               | 105.42 | 14 | Avellino              | 98.89 | 69  |
| Terni                 | 105.36 | 15 | Verona                | 98.66 | 70  |
| Prato                 | 105.32 | 16 | Monza e della Brianza | 98.51 | 71  |
| Caserta               | 105.24 | 17 | Milano                | 98.50 | 72  |
| Barletta-Andria-Trani | 105.22 | 18 | Agrigento             | 98.40 | 73  |
| Napoli                | 105.21 | 19 | Viterbo               | 98.35 | 74  |
| Reggio di Calabria    | 104.77 | 20 | Como                  | 98.28 | 75  |
| Messina               | 104.54 | 21 | Lecce                 | 98.12 | 76  |
| Livorno               | 104.24 | 22 | Cremona               | 97.86 | 77  |
| Siena                 | 104.15 | 23 | Lecco                 | 97.85 | 78  |
| Lucca                 | 104.09 | 24 | Sassari               | 97.54 | 79  |
| Crotone               | 103.88 | 25 | Pordenone             | 97.30 | 80  |
| Campobasso            | 103.66 | 26 | Bologna               | 97.15 | 81  |
| Nuoro                 | 103.51 | 27 | Ancona                | 97.03 | 82  |
| Venezia               | 103.40 | 28 | Perugia               | 96.69 | 83  |
| Brindisi              | 103.36 | 29 | Olbia-Tempio          | 96.30 | 84  |
| Pisa                  | 103.32 | 30 | Reggio nell'Emilia    | 96.21 | 85  |
| Lodi                  | 103.30 | 31 | Asti                  | 96.21 | 86  |
| Roma                  | 103.25 | 32 | Pistoia               | 96.17 | 87  |
| La Spezia             | 103.24 | 33 | Arezzo                | 96.14 | 88  |
| Novara                | 103.18 | 34 | Udine                 | 95.81 | 89  |
| Latina                | 103.08 | 35 | Ragusa                | 95.41 | 90  |
| Palermo               | 103.07 | 36 | Vicenza               | 95.35 | 91  |
| Grosseto              | 102.67 | 37 | Pesaro e Urbino       | 94.76 | 92  |
| Catania               | 102.49 | 38 | L'Aquila              | 94.67 | 93  |
| Bari                  | 102.40 | 39 | Belluno               | 94.61 | 94  |
| Padova                | 102.38 | 40 | Parma                 | 94.46 | 95  |
| Benevento             | 102.35 | 41 | Gorizia               | 94.04 | 96  |
| Potenza               | 102.10 | 42 | Forlì-Cesena          | 93.99 | 97  |
| Oristano              | 101.95 | 43 | Piacenza              | 93.90 | 98  |
| Chieti                | 101.59 | 44 | Brescia               | 93.12 | 99  |
| Trapani               | 101.44 | 45 | Rimini                | 93.07 | 100 |
| Carbonia-Iglesias     | 101.40 | 46 | Treviso               | 92.67 | 101 |
| Enna                  | 101.34 | 47 | Medio Campidano       | 91.99 | 102 |
| Pescara               | 101.34 | 48 | Fermo                 | 91.67 | 103 |
| Ferrara               | 101.20 | 49 | Biella                | 91.65 | 104 |
| Siracusa              | 101.14 | 50 | Cuneo                 | 90.95 | 105 |
| Cosenza               | 101.08 | 51 | Ravenna               | 90.28 | 106 |
| Rieti                 | 101.03 | 52 | Sondrio               | 86.59 | 107 |
| Vibo Valentia         | 100.92 | 53 | Ogstra                | 85.70 | 108 |
| Catanzaro             | 100.87 | 54 | Trento                | 84.96 | 109 |
| Teramo                | 100.76 | 55 | Bolzano               | 84.42 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore sulla finanza convenzionale mostra una grande eterogeneità tra le province<sup>20</sup>, con una particolare differenza tra le province del Nord-Ovest, che hanno valori alti, e quelle del Nord-Est, con valori bassi. Inoltre la distribuzione è negativamente asimmetrica<sup>21</sup>, quindi con poche province che hanno valori bassi. Nessuna delle province con valori particolari dell'IPCO mostra di avere posizioni rilevanti in questo indicatore, sia nella parte alta sia in quella bassa. Le prime province nella graduatoria sono: Varese e Savona con valori molto distanti da quelli delle altre

<sup>20</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 28,27.

<sup>21</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura -0,61.



province. Seguono in graduatoria Massa-Carrara, Pavia, Cagliari e Genova. Le province con i valori più bassi sono invece quelle del Trentino-Alto Adige. Tra le province con un valore dell'IPCO basso solo Cuneo è anche in fondo alla graduatoria della finanza convenzionale.

### *Indicatore sulla povertà*

In tabella 13 vengono mostrati i valori dell'indicatore sulla povertà. Nell'indicatore di povertà sono combinate insieme le seguenti variabili:

- reddito disponibile (-);
- patrimonio totale (-);
- depositi medi delle famiglie (-);
- risparmi medi delle famiglie (-).

Queste sono tutte variabili che misurano la ricchezza e il reddito familiare e pertanto hanno una polarità negativa con la permeabilità.

**TABELLA 13**

### **Indicatore della povertà** Valori medi

| <b>Territorio</b>     | <b>Valore</b> | <b>Graduatoria</b> | <b>Territorio</b>    | <b>Valore</b> | <b>Graduatoria</b> |
|-----------------------|---------------|--------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| Crotone               | 117.18        | 1                  | Lodi                 | 98.00         | 56                 |
| Vibo Valentia         | 114.60        | 2                  | Arezzo               | 97.94         | 57                 |
| Carbonia-Iglesias     | 114.54        | 3                  | Pistoia              | 97.73         | 58                 |
| Trapani               | 113.77        | 4                  | Verbano-Cusio-Ossola | 97.68         | 59                 |
| Siracusa              | 113.21        | 5                  | La Spezia            | 97.47         | 60                 |
| Medio Campidano       | 113.20        | 6                  | L'Aquila             | 97.46         | 61                 |
| Ragusa                | 113.10        | 7                  | Pordenone            | 97.19         | 62                 |
| Enna                  | 112.78        | 8                  | Pisa                 | 97.17         | 63                 |
| Ogliastra             | 112.51        | 9                  | Lucca                | 96.35         | 64                 |
| Catania               | 112.33        | 10                 | Cremona              | 96.11         | 65                 |
| Olbia-Tempio          | 112.23        | 11                 | Mantova              | 95.90         | 66                 |
| Reggio di Calabria    | 112.18        | 12                 | Ravenna              | 95.89         | 67                 |
| Cosenza               | 111.87        | 13                 | Asti                 | 95.71         | 68                 |
| Caserta               | 111.05        | 14                 | Novara               | 95.16         | 69                 |
| Barletta-Andria-Trani | 110.81        | 15                 | Vicenza              | 95.07         | 70                 |
| Brindisi              | 110.74        | 16                 | Alessandria          | 95.07         | 71                 |
| Caltanissetta         | 110.61        | 17                 | Treviso              | 95.05         | 72                 |
| Palermo               | 110.18        | 18                 | Bergamo              | 94.87         | 73                 |
| Agrigento             | 110.09        | 19                 | Pavia                | 94.85         | 74                 |
| Oristano              | 110.02        | 20                 | Ferrara              | 94.66         | 75                 |
| Foggia                | 109.47        | 21                 | Vercelli             | 94.43         | 76                 |
| Lecce                 | 109.17        | 22                 | Brescia              | 94.26         | 77                 |
| Taranto               | 108.69        | 23                 | Macerata             | 94.24         | 78                 |
| Sassari               | 108.68        | 24                 | Pesaro e Urbino      | 94.17         | 79                 |
| Matera                | 108.63        | 25                 | Savona               | 94.02         | 80                 |
| Benevento             | 108.52        | 26                 | Udine                | 93.97         | 81                 |



|               |        |    |                       |       |     |
|---------------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| Napoli        | 108.44 | 27 | Varese                | 93.96 | 82  |
| Messina       | 108.40 | 28 | Venezia               | 93.88 | 83  |
| Catanzaro     | 108.33 | 29 | Biella                | 93.84 | 84  |
| Latina        | 107.60 | 30 | Ancona                | 93.82 | 85  |
| Salerno       | 107.36 | 31 | Verona                | 93.70 | 86  |
| Nuoro         | 106.98 | 32 | Padova                | 93.40 | 87  |
| Cagliari      | 106.52 | 33 | Torino                | 93.20 | 88  |
| Potenza       | 106.51 | 34 | Reggio nell'Emilia    | 93.08 | 89  |
| Frosinone     | 105.97 | 35 | Forlì-Cesena          | 92.99 | 90  |
| Rieti         | 105.40 | 36 | Lecco                 | 91.97 | 91  |
| Campobasso    | 105.28 | 37 | Firenze               | 91.77 | 92  |
| Viterbo       | 105.04 | 38 | Rimini                | 91.67 | 93  |
| Teramo        | 104.92 | 39 | Como                  | 91.59 | 94  |
| Bari          | 104.18 | 40 | Monza e della Brianza | 91.04 | 95  |
| Isernia       | 104.13 | 41 | Belluno               | 90.98 | 96  |
| Avellino      | 103.34 | 42 | Aosta                 | 90.93 | 97  |
| Fermo         | 103.01 | 43 | Trento                | 89.93 | 98  |
| Chieti        | 102.84 | 44 | Cuneo                 | 89.45 | 99  |
| Pescara       | 102.79 | 45 | Genova                | 89.04 | 100 |
| Terni         | 102.57 | 46 | Siena                 | 88.91 | 101 |
| Grosseto      | 101.43 | 47 | Modena                | 88.59 | 102 |
| Perugia       | 101.28 | 48 | Roma                  | 88.50 | 103 |
| Livorno       | 101.16 | 49 | Sondrio               | 88.49 | 104 |
| Massa-Carrara | 100.45 | 50 | Parma                 | 88.41 | 105 |
| Gorizia       | 100.04 | 51 | Piacenza              | 87.41 | 106 |
| Ascoli Piceno | 98.93  | 52 | Trieste               | 87.33 | 107 |
| Prato         | 98.41  | 53 | Bologna               | 86.98 | 108 |
| Rovigo        | 98.22  | 54 | Bolzano               | 80.56 | 109 |
| Imperia       | 98.04  | 55 | Milano                | 66.39 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore della povertà mostra una grande variabilità<sup>22</sup> tra le unità, confermando la nota ineguaglianza tra Nord e Sud. D'altro canto la distribuzione concentra la maggior parte delle province nei valori alti<sup>23</sup>, suggerendo quindi che ci siano più situazioni di disagio che di agiatezza. Quest'aspetto è principalmente dovuto a Milano che ha un valore molto basso nell'indicatore e molto distante dalle altre province. Misurando l'asimmetria senza considerare Milano, questa è positiva ma prossima allo zero<sup>24</sup>, indicando quindi una distribuzione simmetrica, con un numero uguale di province con valori alti e con valori bassi. Le province con i valori alti sono: Crotone, Vibo Valentia, Carbonia-Iglesias, Trapani e Siracusa. Le province più agiate sono invece: Parma, Piacenza, Trieste, Bologna, Bolzano e Milano.

<sup>22</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 79,45.

<sup>23</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura -0,3.

<sup>24</sup> L'indice di asimmetria (skewness) senza Milano misura 0,12.



### Indicatore del mercato del lavoro

In tabella 14 vengono mostrati i valori dell'indicatore del mercato del lavoro. Nell'indicatore del mercato del lavoro sono considerate:

- la partecipazione al lavoro (-);
- tasso di occupazione degli adulti<sup>25</sup> maschi (-);
- tasso di occupazione degli adulti (-);
- tasso di occupazione (-);
- tasso di disoccupazione femminile (+);
- tasso di disoccupazione (+);
- tasso di disoccupazione giovanile<sup>26</sup> (+);
- tasso di occupazione femminile (+);
- proporzione dei lavoratori temporanei (+);
- rapporto tra lavoratori a contratto determinato e indeterminato (+).

**TABELLA 14**

#### Indicatore del mercato del lavoro Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Crotone               | 118.18 | 1           | Lecco                 | 96.41  | 56          |
| Caltanissetta         | 117.23 | 2           | Cremona               | 96.35  | 57          |
| Napoli                | 117.16 | 3           | Imperia               | 96.15  | 58          |
| Palermo               | 116.50 | 4           | Vercelli              | 95.96  | 59          |
| Caserta               | 115.92 | 5           | La Spezia             | 95.67  | 60          |
| Enna                  | 115.47 | 6           | Udine                 | 95.54  | 61          |
| Agrigento             | 115.44 | 7           | Gorizia               | 95.53  | 62          |
| Medio Campidano       | 115.10 | 8           | Varese                | 95.40  | 63          |
| Foggia                | 115.03 | 9           | Monza e della Brianza | 95.30  | 64          |
| Carbonia-Iglesias     | 114.83 | 10          | Treviso               | 95.29  | 65          |
| Cosenza               | 114.81 | 11          | Brescia               | 95.23  | 66          |
| Trapani               | 114.26 | 12          | Asti                  | 95.20  | 67          |
| Taranto               | 114.06 | 13          | Lucca                 | 95.06  | 68          |
| Reggio di Calabria    | 114.03 | 14          | Trieste               | 95.02  | 69          |
| Catania               | 113.98 | 15          | Pistoia               | 94.60  | 70          |
| Siracusa              | 113.92 | 16          | Roma                  | 94.57  | 71          |
| Barletta-Andria-Trani | 113.38 | 17          | Como                  | 94.57  | 72          |
| Messina               | 112.96 | 18          | Arezzo                | 94.40  | 73          |
| Lecce                 | 112.71 | 19          | Rovigo                | 94.38  | 74          |
| Vibo Valentia         | 111.07 | 20          | Macerata              | 94.34  | 75          |
| Benevento             | 110.25 | 21          | Ancona                | 94.33  | 76          |
| Catanzaro             | 109.59 | 22          | Perugia               | 94.24  | 77          |
| Brindisi              | 108.41 | 23          | Pavia                 | 94.19  | 78          |
| Bari                  | 108.27 | 24          | Pordenone             | 94.17  | 79          |

<sup>25</sup> Tra i 35 e i 65 anni.

<sup>26</sup> Tra i 15 e i 34 anni.



|               |        |    |                      |       |     |
|---------------|--------|----|----------------------|-------|-----|
| Salerno       | 107.37 | 25 | Padova               | 94.11 | 80  |
| Frosinone     | 107.11 | 26 | Belluno              | 93.93 | 81  |
| Ogliastra     | 106.98 | 27 | Ferrara              | 93.85 | 82  |
| Ragusa        | 105.94 | 28 | Sondrio              | 93.65 | 83  |
| Avellino      | 105.87 | 29 | Mantova              | 93.58 | 84  |
| Oristano      | 105.73 | 30 | Savona               | 93.55 | 85  |
| Potenza       | 105.40 | 31 | Venezia              | 93.27 | 86  |
| Matera        | 105.31 | 32 | Pesaro e Urbino      | 93.24 | 87  |
| Sassari       | 104.22 | 33 | Livorno              | 93.11 | 88  |
| Isernia       | 104.10 | 34 | Verbano-Cusio-Ossola | 92.90 | 89  |
| Latina        | 103.30 | 35 | Pisa                 | 92.74 | 90  |
| Campobasso    | 103.10 | 36 | Genova               | 92.56 | 91  |
| Cagliari      | 102.13 | 37 | Piacenza             | 92.35 | 92  |
| Nuoro         | 101.84 | 38 | Siena                | 92.05 | 93  |
| Olbia-Tempio  | 101.52 | 39 | Cuneo                | 92.01 | 94  |
| Chieti        | 101.49 | 40 | Modena               | 91.90 | 95  |
| Rieti         | 101.13 | 41 | Rimini               | 91.85 | 96  |
| Viterbo       | 100.76 | 42 | Prato                | 91.84 | 97  |
| Pescara       | 99.83  | 43 | Reggio nell'Emilia   | 91.57 | 98  |
| Terni         | 99.45  | 44 | Fermo                | 91.54 | 99  |
| Massa-Carrara | 99.33  | 45 | Milano               | 90.72 | 100 |
| Teramo        | 99.04  | 46 | Verona               | 90.67 | 101 |
| L'Aquila      | 98.84  | 47 | Ravenna              | 90.61 | 102 |
| Torino        | 98.08  | 48 | Aosta                | 90.56 | 103 |
| Alessandria   | 97.88  | 49 | Grosseto             | 89.93 | 104 |
| Lodi          | 97.54  | 50 | Parma                | 89.49 | 105 |
| Ascoli Piceno | 97.52  | 51 | Trento               | 89.26 | 106 |
| Novara        | 97.51  | 52 | Bologna              | 89.22 | 107 |
| Biella        | 97.19  | 53 | Forlì-Cesena         | 88.89 | 108 |
| Vicenza       | 97.00  | 54 | Firenze              | 88.87 | 109 |
| Bergamo       | 96.51  | 55 | Bolzano              | 82.64 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

Anche in questo caso la distribuzione geografica dell'indicatore conferma la forte polarizzazione Nord-Sud e la grande differenza tra che esiste tra le province<sup>27</sup>. Inoltre, la distribuzione ha asimmetria positiva<sup>28</sup> alla permeabilità che indica situazioni di particolare difficoltà nel mercato del lavoro per alcune province. Molte di queste province sono tra le più permeabili alla criminalità organizzata, come Crotone, Caltanissetta, Napoli e Caserta. Particolare è anche la situazione siciliana con molte province nella parte alta della graduatoria, ad esempio Palermo, Enna e Agrigento. Le province che mostrano invece un mercato del lavoro più robusto sono: Parma, Trento, Bologna, Forlì-Cesena, Firenze e Bolzano.

#### *Indicatore degli aspetti demografici*

In tabella 15 vengono mostrati i valori dell'indicatore degli aspetti demografici. Nell'indicatore sono considerate le seguenti variabili:

<sup>27</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 75,28.

<sup>28</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,65.



- proporzione residenti stranieri (+);
- bilancio demografico totale (-);
- bilancio demografico naturale (-);
- bilancio migratorio (-).

I tassi migratori e il bilancio demografico informano sul complessivo livello di successo di un territorio. Un saldo positivo vuol dire che il territorio attira nuove persone, mentre uno negativo indica che i residenti non trovano occasioni nel territorio e preferiscono lasciarlo per cercare condizioni migliori altrove. Pertanto le variabili hanno polarità negativa alla permeabilità. La proporzione dei cittadini stranieri vuole essere una variabile proxy (variabile “rimedio”) del numero di stranieri irregolari, che essendo illegali non possono essere tutelati adeguatamente e sono facile preda della criminalità organizzata. Omettere la variabile non comporterebbe variazioni rilevanti nell’IPCO e nell’indicatore demografico riduce la differenza tra Nord e Sud, poiché molti residenti stranieri si trovano al Nord, ma non cambierebbe la struttura generale dell’indicatore.

**TABELLA 15**

**Indicatore degli aspetti demografici**  
Valori medi

| Territorio    | Valore | Graduatoria | Territorio    | Valore | Graduatoria |
|---------------|--------|-------------|---------------|--------|-------------|
| Alessandria   | 106.29 | 1           | Pistoia       | 100.24 | 56          |
| Savona        | 105.37 | 2           | Vicenza       | 100.21 | 57          |
| Biella        | 105.20 | 3           | Parma         | 100.16 | 58          |
| Genova        | 105.19 | 4           | Novara        | 100.14 | 59          |
| Asti          | 105.17 | 5           | Venezia       | 99.99  | 60          |
| Vercelli      | 105.07 | 6           | Bologna       | 99.96  | 61          |
| Ferrara       | 104.89 | 7           | Treviso       | 99.95  | 62          |
| Piacenza      | 104.79 | 8           | Avellino      | 99.77  | 63          |
| Imperia       | 104.74 | 9           | Chieti        | 99.70  | 64          |
| Trieste       | 104.49 | 10          | Aosta         | 99.50  | 65          |
| Terni         | 104.07 | 11          | Verona        | 99.47  | 66          |
| Rovigo        | 103.76 | 12          | Caltanissetta | 99.25  | 67          |
| La Spezia     | 103.63 | 13          | Lodi          | 99.15  | 68          |
| Massa-Carrara | 103.55 | 14          | Pisa          | 99.10  | 69          |
| Belluno       | 103.11 | 15          | Teramo        | 99.03  | 70          |
| Gorizia       | 103.04 | 16          | Padova        | 98.94  | 71          |
| Grosseto      | 103.02 | 17          | Vibo Valentia | 98.92  | 72          |
| Macerata      | 102.81 | 18          | Agrigento     | 98.90  | 73          |
| Prato         | 102.80 | 19          | Frosinone     | 98.80  | 74          |
| Siena         | 102.79 | 20          | Ogliastra     | 98.67  | 75          |
| Mantova       | 102.37 | 21          | Bergamo       | 98.64  | 76          |
| Arezzo        | 102.31 | 22          | Cosenza       | 98.44  | 77          |
| Cremona       | 102.26 | 23          | Lecco         | 98.41  | 78          |
| Fermo         | 102.12 | 24          | Matera        | 98.32  | 79          |
| Isernia       | 101.95 | 25          | Brindisi      | 98.25  | 80          |



|                      |        |    |                       |       |     |
|----------------------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| Verbano-Cusio-Ossola | 101.92 | 26 | Milano                | 98.18 | 81  |
| Medio Campidano      | 101.89 | 27 | Sondrio               | 97.90 | 82  |
| Ravenna              | 101.87 | 28 | Lecce                 | 97.82 | 83  |
| Perugia              | 101.82 | 29 | Reggio di Calabria    | 97.77 | 84  |
| Oristano             | 101.80 | 30 | Catanzaro             | 97.71 | 85  |
| Rieti                | 101.70 | 31 | Trapani               | 97.70 | 86  |
| Pavia                | 101.65 | 32 | Foggia                | 97.53 | 87  |
| Udine                | 101.55 | 33 | Varese                | 97.52 | 88  |
| Livorno              | 101.51 | 34 | Sassari               | 97.42 | 89  |
| Enna                 | 101.32 | 35 | Rimini                | 97.33 | 90  |
| Carbonia-Iglesias    | 101.31 | 36 | Taranto               | 97.33 | 91  |
| Lucca                | 101.13 | 37 | Como                  | 97.09 | 92  |
| Cuneo                | 101.11 | 38 | Pescara               | 97.08 | 93  |
| Ancona               | 101.10 | 39 | Trento                | 96.94 | 94  |
| Potenza              | 100.95 | 40 | Siracusa              | 96.94 | 95  |
| Modena               | 100.89 | 41 | Salerno               | 96.70 | 96  |
| Campobasso           | 100.89 | 42 | Roma                  | 96.23 | 97  |
| Pesaro e Urbino      | 100.88 | 43 | Barletta-Andria-Trani | 95.80 | 98  |
| Ascoli Piceno        | 100.84 | 44 | Cagliari              | 95.80 | 99  |
| Messina              | 100.79 | 45 | Bari                  | 95.73 | 100 |
| Brescia              | 100.74 | 46 | Palermo               | 95.61 | 101 |
| Pordenone            | 100.71 | 47 | Monza e della Brianza | 95.50 | 102 |
| Firenze              | 100.63 | 48 | Napoli                | 95.30 | 103 |
| Nuoro                | 100.59 | 49 | Crotone               | 95.28 | 104 |
| Benevento            | 100.58 | 50 | Ragusa                | 95.19 | 105 |
| L'Aquila             | 100.50 | 51 | Bolzano               | 94.95 | 106 |
| Viterbo              | 100.49 | 52 | Caserta               | 94.50 | 107 |
| Reggio nell'Emilia   | 100.46 | 53 | Latina                | 94.25 | 108 |
| Forlì-Cesena         | 100.46 | 54 | Catania               | 94.20 | 109 |
| Torino               | 100.45 | 55 | Olbia-Tempio          | 93.18 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore demografico mostra valori più alti per le province montane e più marginali e mostra un raggruppamento di valori alti tra il Piemonte e la Liguria. Ad ogni modo, la varianza<sup>29</sup> della distribuzione è piccola indicando una sostanziale uniformità tra le province. Le province con l'indicatore più alto sono: Alessandria, Savona, Biella, Genova e Asti. Le province con l'indicatore più basso sono invece: Latina, Catania e Olbia-Tempio. Solo Monza e della Brianza conferma la propria posizione rispetto all'IPCO, trovandosi nella parte bassa, invece le altre province agli estremi della graduatoria IPCO hanno posizioni centrali per l'indicatore demografico.

<sup>29</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 8,39.



### *Indicatore di inadeguatezza delle istituzioni*

In tabella 16 vengono mostrati i valori dell'indicatore d'inadeguatezza delle Istituzioni. Nell'indicatore delle Istituzioni sono considerate le seguenti variabili:

- proporzione occupati nelle società cooperative (-);
- percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia<sup>30</sup> (-);
- percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (-);
- percentuale trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale (-);
- emigrazione ospedaliera<sup>31</sup> (+);
- istituti cura pro capite (-);
- posti letto pro capite (-);
- frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (+);
- percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale (-);
- tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici (+);
- numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente (-).

Queste variabili mostrano i servizi pubblici offerti nelle province, pertanto quando le variabili misurano la qualità o l'adeguatezza dell'offerta, la polarità è negativa, invece quando le variabili misurano l'inefficienza, la polarità è positiva alla permeabilità.

**TABELLA 16**

#### **Indicatore d'inadeguatezza delle Istituzioni**

Valori medi

| Territorio         | Valore | Graduatoria | Territorio | Valore | Graduatoria |
|--------------------|--------|-------------|------------|--------|-------------|
| Vibo Valentia      | 112.43 | 1           | Brindisi   | 99.93  | 56          |
| Reggio di Calabria | 111.74 | 2           | Vicenza    | 99.80  | 57          |
| Caserta            | 111.36 | 3           | Perugia    | 99.65  | 58          |
| Cosenza            | 111.08 | 4           | Torino     | 99.63  | 59          |
| Crotone            | 110.06 | 5           | Belluno    | 99.56  | 60          |
| Catanzaro          | 108.41 | 6           | Varese     | 99.41  | 61          |
| Matera             | 106.83 | 7           | Grosseto   | 99.39  | 62          |

<sup>30</sup> Asilo nido, micronidi o servizi integrativi e innovative.

<sup>31</sup> Giornate di degenza di pazienti ricoverati in una regione diversa da quella di residenza sul totale di degenza di persone ospedalizzate residenti nella regione.



|                       |        |    |                       |       |     |
|-----------------------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| L'Aquila              | 106.20 | 8  | Savona                | 99.35 | 63  |
| Trapani               | 106.17 | 9  | Nuoro                 | 99.24 | 64  |
| Rieti                 | 105.86 | 10 | Pistoia               | 99.13 | 65  |
| Cuneo                 | 105.80 | 11 | Biella                | 99.09 | 66  |
| Agrigento             | 105.63 | 12 | Oristano              | 99.05 | 67  |
| Verbano-Cusio-Ossola  | 105.37 | 13 | Sondrio               | 98.84 | 68  |
| Lecce                 | 105.32 | 14 | Sassari               | 98.51 | 69  |
| Campobasso            | 105.32 | 15 | Lecco                 | 98.44 | 70  |
| Salerno               | 105.27 | 16 | Como                  | 98.37 | 71  |
| Potenza               | 105.06 | 17 | Lodi                  | 98.28 | 72  |
| Viterbo               | 105.02 | 18 | Arezzo                | 98.21 | 73  |
| Teramo                | 104.99 | 19 | Livorno               | 97.85 | 74  |
| Frosinone             | 104.78 | 20 | Venezia               | 97.36 | 75  |
| Avellino              | 104.49 | 21 | Mantova               | 97.16 | 76  |
| Fermo                 | 104.45 | 22 | Piacenza              | 97.08 | 77  |
| Barletta-Andria-Trani | 104.18 | 23 | Rovigo                | 97.07 | 78  |
| Ogliastra             | 104.11 | 24 | Lucca                 | 96.97 | 79  |
| Alessandria           | 104.04 | 25 | Padova                | 96.96 | 80  |
| Napoli                | 104.03 | 26 | Pavia                 | 96.94 | 81  |
| Isernia               | 104.03 | 27 | Monza e della Brianza | 96.93 | 82  |
| Caltanissetta         | 104.02 | 28 | Cagliari              | 96.89 | 83  |
| Olbia-Tempio          | 103.72 | 29 | Pisa                  | 96.83 | 84  |
| Foggia                | 103.41 | 30 | Verona                | 96.73 | 85  |
| Benevento             | 103.32 | 31 | Pordenone             | 96.65 | 86  |
| Ragusa                | 103.21 | 32 | Genova                | 96.39 | 87  |
| Enna                  | 102.97 | 33 | Siena                 | 96.30 | 88  |
| Macerata              | 102.76 | 34 | Brescia               | 96.01 | 89  |
| Imperia               | 102.75 | 35 | Ancona                | 95.82 | 90  |
| Medio Campidano       | 102.26 | 36 | Bolzano               | 95.57 | 91  |
| Siracusa              | 102.13 | 37 | Ferrara               | 95.53 | 92  |
| Palermo               | 102.08 | 38 | Bergamo               | 95.05 | 93  |
| Treviso               | 101.92 | 39 | Cremona               | 93.88 | 94  |
| Pesaro e Urbino       | 101.87 | 40 | Roma                  | 93.86 | 95  |
| Pescara               | 101.86 | 41 | Rimini                | 93.65 | 96  |
| Latina                | 101.76 | 42 | Udine                 | 93.44 | 97  |
| Catania               | 101.72 | 43 | Gorizia               | 93.11 | 98  |
| Chieti                | 101.55 | 44 | Prato                 | 92.89 | 99  |
| Novara                | 101.54 | 45 | Trento                | 92.35 | 100 |
| Taranto               | 101.53 | 46 | Forlì-Cesena          | 92.34 | 101 |
| Carbonia-Iglesias     | 101.45 | 47 | Firenze               | 92.18 | 102 |
| La Spezia             | 101.12 | 48 | Aosta                 | 91.73 | 103 |
| Asti                  | 101.01 | 49 | Modena                | 91.55 | 104 |
| Messina               | 100.99 | 50 | Parma                 | 91.55 | 105 |
| Vercelli              | 100.66 | 51 | Ravenna               | 91.47 | 106 |
| Terni                 | 100.56 | 52 | Reggio nell'Emilia    | 91.34 | 107 |
| Massa-Carrara         | 100.37 | 53 | Trieste               | 88.87 | 108 |
| Ascoli Piceno         | 100.31 | 54 | Milano                | 88.27 | 109 |
| Bari                  | 100.04 | 55 | Bologna               | 86.76 | 110 |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore delle Istituzioni ha una distribuzione sul territorio che rispecchia la divisione Nord-Sud, ma emerge anche come il Nord non sia omogeneo al suo interno. Le province del Nord-Ovest hanno valori più alti delle altre province, mentre quelle dell'Emilia Romagna hanno i valori più bassi. In particolare Bologna mostra un valore molto basso anche rispetto alle altre province più virtuose. Altre province che si distinguono per i valori bassi sono Milano e Trieste. La situazione peggiore è quella



calabrese, con tutte le province nella parte più alta della graduatoria. Un'altra provincia del Sud con un alto valore è Caserta, in terza posizione. La distribuzione mostra anche una forte variabilità<sup>32</sup> mostrando quindi una marcata differenza nella dotazione di capitale pubblico tra le province. Facendo un raffronto con l'IPCO solo le province calabresi si trovano nella parte alta della graduatoria in entrambi i casi, mentre il resto delle province non mostra queste corrispondenze.

#### *Indicatore del mercato immobiliare*

In tabella 17 vengono mostrati i valori dell'indicatore del mercato immobiliare. Nell'indicatore del mercato immobiliare sono considerate:

- il numero di transazioni normalizzate (NTN) immobili agricoli sul totale imprese agricole (+);
- NTN immobili residenziali pro capite (+);
- NTN immobili per destinazione industriale sul totale imprese nell'industria (+);
- NTN immobili alberghieri sul totale imprese nella ricezione (+);
- NTN immobili di istituti di credito sul totale istituti finanziari (+);
- NTN immobili per uffici sul totale imprese nei servizi (+);
- NTN immobili commerciali sul totale imprese nel commercio al dettaglio (+);
- NTN immobili per depositi sul totale imprese nel trasporto e nel magazzinaggio (+);
- NTN immobili per laboratori sul totale imprese produttive (+).

Per questo indice molte province non hanno valori. Per le province sarde, come spiegato in precedenza, non ci sono dati in quanto abolite durante il periodo di riferimento. Per le altre province la mancanza dei dati è dovuta all'uso di un differente sistema per la catalogazione degli immobili, ossia il sistema del catasto tavolare, che non è gestito dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

---

<sup>32</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 26,56.



## TABELLA 17

### Indicatore del mercato immobiliare Valori medi

| Territorio           | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Aosta                | 115.07 | 1           | Siracusa              | 99.44  | 56          |
| Milano               | 111.48 | 2           | Asti                  | 98.91  | 57          |
| Sassari              | 111.01 | 3           | Ragusa                | 98.73  | 58          |
| Grosseto             | 108.07 | 4           | Perugia               | 98.69  | 59          |
| Ascoli Piceno        | 107.74 | 5           | Prato                 | 98.59  | 60          |
| Bologna              | 107.15 | 6           | L'Aquila              | 98.59  | 61          |
| Ravenna              | 106.78 | 7           | Nuoro                 | 98.21  | 62          |
| Livorno              | 106.54 | 8           | Macerata              | 97.85  | 63          |
| Bergamo              | 106.13 | 9           | Potenza               | 97.76  | 64          |
| Piacenza             | 105.89 | 10          | Enna                  | 97.76  | 65          |
| Brescia              | 105.59 | 11          | Firenze               | 97.47  | 66          |
| Sondrio              | 105.15 | 12          | Taranto               | 97.39  | 67          |
| Verbano-Cusio-Ossola | 105.00 | 13          | Brindisi              | 97.37  | 68          |
| Modena               | 104.82 | 14          | Lucca                 | 97.33  | 69          |
| Varese               | 104.56 | 15          | Campobasso            | 97.32  | 70          |
| Ferrara              | 104.48 | 16          | Teramo                | 96.44  | 71          |
| Reggio nell'Emilia   | 104.08 | 17          | Latina                | 96.21  | 72          |
| Pordenone            | 104.03 | 18          | Chieti                | 96.14  | 73          |
| Lodi                 | 103.97 | 19          | Catanzaro             | 96.07  | 74          |
| Savona               | 103.11 | 20          | Caserta               | 96.02  | 75          |
| Pavia                | 103.07 | 21          | Pescara               | 96.00  | 76          |
| Venezia              | 103.06 | 22          | Massa-Carrara         | 95.82  | 77          |
| Matera               | 102.95 | 23          | Arezzo                | 95.80  | 78          |
| Vercelli             | 102.87 | 24          | Cosenza               | 95.74  | 79          |
| Verona               | 102.82 | 25          | Agrigento             | 95.51  | 80          |
| Rieti                | 102.76 | 26          | Trapani               | 95.43  | 81          |
| Biella               | 102.70 | 27          | Caltanissetta         | 95.21  | 82          |
| Siena                | 102.48 | 28          | Palermo               | 95.12  | 83          |
| Roma                 | 102.22 | 29          | Messina               | 95.02  | 84          |
| Bari                 | 102.22 | 30          | Pistoia               | 94.68  | 85          |
| Belluno              | 102.21 | 31          | Lecce                 | 94.43  | 86          |
| Cagliari             | 102.20 | 32          | Salerno               | 94.43  | 87          |
| Parma                | 102.20 | 33          | Vibo Valentia         | 94.27  | 88          |
| Forlì-Cesena         | 102.09 | 34          | Crotone               | 94.10  | 89          |
| Torino               | 102.07 | 35          | Rimini                | 93.75  | 90          |
| Cremona              | 102.01 | 36          | Catania               | 93.38  | 91          |
| Imperia              | 101.97 | 37          | Monza e della Brianza | 93.31  | 92          |
| Lecco                | 101.93 | 38          | Benevento             | 93.13  | 93          |
| Viterbo              | 101.90 | 39          | Napoli                | 92.89  | 94          |
| Rovigo               | 101.80 | 40          | Oristano              | 92.62  | 95          |
| Vicenza              | 101.80 | 41          | Avellino              | 92.57  | 96          |
| Novara               | 101.77 | 42          | Isernia               | 92.33  | 97          |
| Cuneo                | 101.33 | 43          | Frosinone             | 91.75  | 98          |
| Udine                | 101.32 | 44          | Reggio di Calabria    | 91.27  | 99          |
| Como                 | 101.23 | 45          | Mantova               | -      | -           |
| Treviso              | 100.98 | 46          | Bolzano               | -      | -           |
| Foggia               | 100.93 | 47          | Trento                | -      | -           |
| Padova               | 100.83 | 48          | Gorizia               | -      | -           |
| La Spezia            | 100.71 | 49          | Trieste               | -      | -           |
| Alessandria          | 100.62 | 50          | Fermo                 | -      | -           |
| Ancona               | 100.27 | 51          | Barletta-Andria-Trani | -      | -           |
| Pesaro e Urbino      | 99.99  | 52          | Carbonia-Iglesias     | -      | -           |
| Pisa                 | 99.96  | 53          | Olbia-Tempio          | -      | -           |
| Terni                | 99.90  | 54          | Ogliastra             | -      | -           |
| Genova               | 99.58  | 55          | Medio Campidano       | -      | -           |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



Il mercato immobiliare ha una distribuzione eterogenea tra le unità<sup>33</sup> e una distribuzione sul territorio nazionale fortemente polarizzata tra Nord e Sud, con le province del Nord molto più dinamiche per numero di transazioni. La distribuzione è asimmetrica<sup>34</sup> con alcune province che mostrano uno spiccato dinamismo, queste sono: Aosta, Milano e Sassari. I mercati meno dinamici sono quelli di Reggio di Calabria, Frosinone e Isernia. Oltre la provincia calabrese di Reggio di Calabria, anche Napoli, Crotone e Vibo Valentia si trovano nella parte bassa dell'indicatore mentre nell'IPCO sono tra le prime posizioni. Monza e della Brianza è l'unica provincia che non vede invertita la propria posizione in graduatoria, che rimane nella parte inferiore sia nell'IPCO sia nell'indicatore del mercato immobiliare.

#### *Indicatore di permeabilità del sistema dei pagamenti*

In tabella 18 vengono mostrati i valori dell'indicatore di permeabilità del sistema dei pagamenti. L'indicatore è stato costruito a partire dalle seguenti variabili:

- POS pro capite (-);
- ATM pro capite (+);
- servizi di HomeBanking pro capite (-);
- servizi di CorporateBanking attivati sul totale delle imprese (-);
- operazione di money transfer sulla popolazione residente straniera (+);
- uso del contante (+);
- anomalie nell'uso del contante (+);
- percentuale anomalie bonifici entrata (+);
- percentuale anomalie bonifici uscita (+).

Le variabili che misurano l'uso dei contanti hanno polarità positiva alla permeabilità mentre quelle che misurano l'uso di sistemi di pagamento rintracciabili hanno polarità negativa. Le variabili che misurano le anomalie nei pagamenti indicano la presenza di operazioni sospette illecite e pertanto hanno polarità positive.

---

<sup>33</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 22,1.

<sup>34</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,37.

**TABELLA 18**
**Indicatore di permeabilità del sistema dei pagamenti**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Carbonia-Iglesias     | 112.24 | 1           | Siena                 | 99.53  | 56          |
| Ogliastra             | 111.13 | 2           | Trento                | 99.47  | 57          |
| Medio Campidano       | 110.89 | 3           | Arezzo                | 99.46  | 58          |
| Benevento             | 110.64 | 4           | Pisa                  | 99.46  | 59          |
| Sondrio               | 110.10 | 5           | Grosseto              | 99.44  | 60          |
| Caltanissetta         | 109.62 | 6           | Bolzano               | 99.38  | 61          |
| Prato                 | 108.69 | 7           | La Spezia             | 99.33  | 62          |
| Livorno               | 107.99 | 8           | Enna                  | 99.13  | 63          |
| Genova                | 107.76 | 9           | Siracusa              | 99.11  | 64          |
| Barletta-Andria-Trani | 107.68 | 10          | Belluno               | 98.94  | 65          |
| Caserta               | 107.51 | 11          | Verona                | 98.83  | 66          |
| Imperia               | 107.48 | 12          | Sassari               | 98.64  | 67          |
| Massa-Carrara         | 106.92 | 13          | Ragusa                | 98.52  | 68          |
| Crotone               | 106.02 | 14          | Isernia               | 98.49  | 69          |
| Trieste               | 105.93 | 15          | Ancona                | 98.30  | 70          |
| Catanzaro             | 105.36 | 16          | Udine                 | 98.26  | 71          |
| Avellino              | 104.93 | 17          | Matera                | 98.10  | 72          |
| Viterbo               | 104.92 | 18          | Terni                 | 97.90  | 73          |
| Pescara               | 104.41 | 19          | Roma                  | 97.84  | 74          |
| Pistoia               | 104.07 | 20          | Nuoro                 | 97.75  | 75          |
| Cagliari              | 103.83 | 21          | Treviso               | 97.71  | 76          |
| Cosenza               | 103.79 | 22          | Firenze               | 97.42  | 77          |
| Reggio di Calabria    | 103.66 | 23          | Biella                | 96.93  | 78          |
| Savona                | 103.65 | 24          | Lodi                  | 96.92  | 79          |
| Rimini                | 103.11 | 25          | Piacenza              | 96.90  | 80          |
| Palermo               | 102.96 | 26          | Bologna               | 96.80  | 81          |
| Milano                | 102.91 | 27          | Macerata              | 96.63  | 82          |
| Trapani               | 102.65 | 28          | Brindisi              | 96.58  | 83          |
| Verbano-Cusio-Ossola  | 102.47 | 29          | Frosinone             | 96.24  | 84          |
| Messina               | 102.45 | 30          | Parma                 | 96.00  | 85          |
| Foggia                | 102.37 | 31          | Aosta                 | 96.00  | 86          |
| Gorizia               | 102.37 | 32          | Chieti                | 95.98  | 87          |
| Ascoli Piceno         | 102.21 | 33          | L'Aquila              | 95.53  | 88          |
| Taranto               | 102.20 | 34          | Perugia               | 95.14  | 89          |
| Lucca                 | 101.95 | 35          | Pavia                 | 95.09  | 90          |
| Salerno               | 101.82 | 36          | Brescia               | 94.73  | 91          |
| Ravenna               | 101.77 | 37          | Cuneo                 | 94.66  | 92          |
| Latina                | 101.72 | 38          | Monza e della Brianza | 94.63  | 93          |
| Lecce                 | 101.52 | 39          | Fermo                 | 94.36  | 94          |
| Olbia-Tempio          | 101.06 | 40          | Lecco                 | 94.36  | 95          |
| Pesaro e Urbino       | 101.05 | 41          | Torino                | 94.31  | 96          |
| Teramo                | 100.81 | 42          | Rovigo                | 94.31  | 97          |
| Agrigento             | 100.77 | 43          | Mantova               | 94.29  | 98          |
| Vibo Valentia         | 100.77 | 44          | Vicenza               | 94.04  | 99          |
| Catania               | 100.67 | 45          | Bergamo               | 94.03  | 100         |
| Napoli                | 100.60 | 46          | Cremona               | 93.78  | 101         |
| Ferrara               | 100.53 | 47          | Padova                | 93.69  | 102         |
| Campobasso            | 100.36 | 48          | Alessandria           | 93.69  | 103         |
| Forlì-Cesena          | 100.28 | 49          | Rieti                 | 93.65  | 104         |
| Asti                  | 100.17 | 50          | Como                  | 93.54  | 105         |
| Bari                  | 100.08 | 51          | Novara                | 91.59  | 106         |
| Potenza               | 100.03 | 52          | Reggio nell'Emilia    | 91.40  | 107         |
| Modena                | 99.89  | 53          | Vercelli              | 91.28  | 108         |
| Oristano              | 99.81  | 54          | Varese                | 91.21  | 109         |
| Venezia               | 99.54  | 55          | Pordenone             | 91.01  | 110         |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



La distribuzione geografica dell'indicatore sulla permeabilità del sistema dei pagamenti è molto eterogenea, senza particolari raggruppamenti. Solo il Nord e la costa Ovest hanno valori tendenzialmente più bassi, ma fanno eccezione Milano, Verbano-Cusio-Ossola e le province liguri. Un altro raggruppamento di valori alti si riscontra nelle province sarde di Carbonia-Iglesias, Ogliastra e Medio Campidano. La distribuzione mostra grande variabilità tra le province<sup>35</sup>, descrivendo una situazione molto eterogenea nel Paese. Le province in graduatoria più alta, oltre alle province sarde appena citate, sono Benevento, Sondrio e Caltanissetta. Le province con il sistema dei pagamenti meno permeabile sono Como, Novara, Reggio nell'Emilia, Vercelli, Varese e Pordenone. Quindi alcune delle province agli estremi della graduatoria dell'IPCO hanno una posizione simile in questo indicatore. Nella parte alta c'è Caltanissetta, invece nella parte bassa ci sono Como e Pordenone.

#### *Indicatore dei reati spia*

In tabella 19 vengono mostrati i valori dell'indicatore dei reati spia. L'indicatore dei reati spia è formato dalle seguenti variabili:

- tasso delittuosità attentati (+);
- tasso delittuosità strage (+);
- tasso delittuosità omicidi volontari consumati (+);
- tasso delittuosità tentati omicidi (+);
- tasso delittuosità lesioni dolose (+);
- tasso delittuosità percosse (+);
- tasso delittuosità minacce (+);
- tasso delittuosità truffe e frodi informatiche (+);
- tasso delittuosità estorsioni (+);
- tasso delittuosità usura (+);
- tasso delittuosità sequestri di persona (+);
- tasso delittuosità danneggiamento seguito incendio (+);
- tasso delittuosità sfruttamento e favoreggiamento prostituzione (+);

---

<sup>35</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 23,71.



- tasso delittuosità normativa stupefacenti (+);
- tasso delittuosità incendi boschivi (+);
- tasso delittuosità omicidi preterintenzionali (+).

**TABELLA 19**

**Indicatore dei reati spia**

Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio         | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|--------------------|--------|-------------|
| Vibo Valentia         | 113.87 | 1           | Macerata           | 99.54  | 56          |
| Foggia                | 110.29 | 2           | Frosinone          | 99.51  | 57          |
| Imperia               | 110.00 | 3           | Alessandria        | 99.41  | 58          |
| Catanzaro             | 107.46 | 4           | Ancona             | 99.32  | 59          |
| Caltanissetta         | 106.13 | 5           | Taranto            | 99.15  | 60          |
| Rimini                | 105.62 | 6           | Palermo            | 99.07  | 61          |
| Siracusa              | 105.31 | 7           | Lecce              | 98.96  | 62          |
| Crotone               | 105.06 | 8           | Pistoia            | 98.95  | 63          |
| Pescara               | 104.71 | 9           | Cagliari           | 98.93  | 64          |
| Trieste               | 104.69 | 10          | L'Aquila           | 98.79  | 65          |
| Trapani               | 104.29 | 11          | Aosta              | 98.70  | 66          |
| Reggio di Calabria    | 104.26 | 12          | Padova             | 98.67  | 67          |
| Salerno               | 104.23 | 13          | Lucca              | 98.62  | 68          |
| Ravenna               | 103.93 | 14          | Oristano           | 98.59  | 69          |
| Isernia               | 103.80 | 15          | Forlì-Cesena       | 98.53  | 70          |
| Latina                | 103.76 | 16          | La Spezia          | 98.50  | 71          |
| Bologna               | 103.67 | 17          | Ferrara            | 98.46  | 72          |
| Napoli                | 103.65 | 18          | Teramo             | 98.37  | 73          |
| Cosenza               | 103.57 | 19          | Venezia            | 98.31  | 74          |
| Sassari               | 103.51 | 20          | Cremona            | 98.29  | 75          |
| Avellino              | 103.44 | 21          | Sondrio            | 98.17  | 76          |
| Savona                | 103.41 | 22          | Bergamo            | 98.08  | 77          |
| Livorno               | 103.39 | 23          | Varese             | 97.65  | 78          |
| Prato                 | 103.16 | 24          | Siena              | 97.56  | 79          |
| Milano                | 103.06 | 25          | Matera             | 97.25  | 80          |
| Barletta-Andria-Trani | 103.02 | 26          | Mantova            | 97.19  | 81          |
| Biella                | 102.62 | 27          | Reggio nell'Emilia | 97.07  | 82          |
| Parma                 | 102.43 | 28          | Terni              | 97.04  | 83          |
| Novara                | 102.29 | 29          | Piacenza           | 97.00  | 84          |
| Agrigento             | 102.04 | 30          | Bolzano            | 96.81  | 85          |
| Potenza               | 102.00 | 31          | Modena             | 96.45  | 86          |
| Grosseto              | 101.82 | 32          | Chieti             | 96.35  | 87          |
| Caserta               | 101.62 | 33          | Fermo              | 96.26  | 88          |
| Ragusa                | 101.53 | 34          | Rieti              | 96.25  | 89          |
| Bari                  | 101.29 | 35          | Ascoli Piceno      | 96.07  | 90          |
| Vercelli              | 100.89 | 36          | Pavia              | 96.04  | 91          |
| Firenze               | 100.86 | 37          | Campobasso         | 96.03  | 92          |
| Brindisi              | 100.74 | 38          | Rovigo             | 95.78  | 93          |
| Verbano-Cusio-Ossola  | 100.71 | 39          | Trento             | 95.77  | 94          |
| Nuoro                 | 100.68 | 40          | Lodi               | 95.72  | 95          |
| Roma                  | 100.61 | 41          | Verona             | 95.67  | 96          |
| Messina               | 100.54 | 42          | Pesaro e Urbino    | 95.46  | 97          |
| Catania               | 100.51 | 43          | Belluno            | 95.10  | 98          |
| Brescia               | 100.50 | 44          | Lecco              | 94.77  | 99          |
| Torino                | 100.48 | 45          | Cuneo              | 94.52  | 100         |
| Massa-Carrara         | 100.46 | 46          | Como               | 94.32  | 101         |
| Genova                | 100.25 | 47          | Vicenza            | 93.30  | 102         |
| Pisa                  | 100.25 | 48          | Udine              | 92.95  | 103         |



|           |        |    |                       |       |     |
|-----------|--------|----|-----------------------|-------|-----|
| Arezzo    | 100.10 | 49 | Pordenone             | 92.87 | 104 |
| Asti      | 100.10 | 50 | Monza e della Brianza | 92.72 | 105 |
| Viterbo   | 100.06 | 51 | Treviso               | 90.84 | 106 |
| Gorizia   | 99.95  | 52 | Carbonia-Iglesias     | -     | -   |
| Enna      | 99.90  | 53 | Olbia-Tempio          | -     | -   |
| Perugia   | 99.87  | 54 | Ogliastra             | -     | -   |
| Benevento | 99.68  | 55 | Medio Campidano       | -     | -   |

Fonte: Eurispes (anno 2020).

L'indicatore dei reati spia non mostra particolari schemi geografici, si nota solo una piccola differenza tra le province a Ovest ed a Est del Paese, con le seconde che hanno i valori più bassi. La distribuzione dell'indicatore non ha grande variabilità<sup>36</sup>, ma è asimmetrica<sup>37</sup>, con valori particolarmente alti in poche province. Queste province sono: Vibo Valentia, Foggia, Imperia e Catanzaro. Alcune province che hanno mostrato di essere meno permeabili secondo l'IPCO hanno valori bassi anche in questo indicatore, queste sono: Monza e della Brianza, Como, Udine e Pordenone. Altre province con valori bassi dell'indicatore sono Treviso, Carbonia Iglesias, Olbia Tempio, Ogliastra e Medio Campidano.

#### *Indicatore della microcriminalità*

In tabella 20 vengono mostrati i valori dell'indicatore della microcriminalità. L'indicatore di microcriminalità è formato da:

- tasso delittuosità furti (+);
- tasso delittuosità ricettazione (+);
- tasso delittuosità rapine (+);
- tasso delittuosità incendi (+);
- tasso delittuosità danneggiamenti (+);
- tasso delittuosità ingiurie (+).

<sup>36</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 14,92.

<sup>37</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,52.

**TABELLA 20**
**Indicatore della microcriminalità**  
 Valori medi

| Territorio            | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|-----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Milano                | 114.94 | 1           | Monza e della Brianza | 99.08  | 56          |
| Bologna               | 110.90 | 2           | Verona                | 98.72  | 57          |
| Rimini                | 110.77 | 3           | Terni                 | 98.72  | 58          |
| Torino                | 109.66 | 4           | Biella                | 98.44  | 59          |
| Catania               | 108.77 | 5           | Taranto               | 98.42  | 60          |
| Napoli                | 108.60 | 6           | Crotone               | 98.39  | 61          |
| Prato                 | 108.33 | 7           | Messina               | 98.28  | 62          |
| Roma                  | 107.92 | 8           | Varese                | 98.22  | 63          |
| Genova                | 106.95 | 9           | Lodi                  | 98.21  | 64          |
| Firenze               | 106.88 | 10          | Chieti                | 98.19  | 65          |
| Palermo               | 106.14 | 11          | Vercelli              | 98.16  | 66          |
| Imperia               | 105.72 | 12          | Sassari               | 97.99  | 67          |
| Savona                | 105.65 | 13          | Ancona                | 97.96  | 68          |
| Pisa                  | 105.50 | 14          | Cremona               | 97.93  | 69          |
| Foggia                | 105.30 | 15          | Mantova               | 97.90  | 70          |
| Lucca                 | 104.95 | 16          | Benevento             | 97.86  | 71          |
| Bari                  | 104.91 | 17          | Lecce                 | 97.86  | 72          |
| Ravenna               | 104.85 | 18          | Lecco                 | 97.75  | 73          |
| Livorno               | 104.20 | 19          | Agrigento             | 97.74  | 74          |
| Pescara               | 104.18 | 20          | Fermo                 | 97.62  | 75          |
| Parma                 | 103.35 | 21          | Ascoli Piceno         | 97.53  | 76          |
| Trapani               | 102.81 | 22          | Arezzo                | 97.53  | 77          |
| Modena                | 102.60 | 23          | Macerata              | 97.09  | 78          |
| Pavia                 | 102.30 | 24          | Siena                 | 96.85  | 79          |
| Barletta-Andria-Trani | 101.99 | 25          | Viterbo               | 96.83  | 80          |
| La Spezia             | 101.90 | 26          | Como                  | 96.81  | 81          |
| Venezia               | 101.89 | 27          | Avellino              | 96.72  | 82          |
| Latina                | 101.81 | 28          | Cagliari              | 96.63  | 83          |
| Trieste               | 101.81 | 29          | Frosinone             | 96.54  | 84          |
| Siracusa              | 101.28 | 30          | Rovigo                | 96.50  | 85          |
| Massa-Carrara         | 101.18 | 31          | Pesaro e Urbino       | 96.46  | 86          |
| Asti                  | 101.08 | 32          | Cuneo                 | 96.45  | 87          |
| Brescia               | 101.03 | 33          | Matera                | 96.37  | 88          |
| Forlì-Cesena          | 100.97 | 34          | Rieti                 | 96.29  | 89          |
| Pistoia               | 100.87 | 35          | Aosta                 | 96.25  | 90          |
| Alessandria           | 100.78 | 36          | Vicenza               | 95.94  | 91          |
| Caltanissetta         | 100.65 | 37          | Verbano-Cusio-Ossola  | 95.82  | 92          |
| Ferrara               | 100.50 | 38          | L'Aquila              | 95.77  | 93          |
| Reggio nell'Emilia    | 100.47 | 39          | Campobasso            | 95.68  | 94          |
| Piacenza              | 100.42 | 40          | Potenza               | 95.46  | 95          |
| Catanzaro             | 100.33 | 41          | Nuoro                 | 95.33  | 96          |
| Bergamo               | 100.21 | 42          | Udine                 | 95.20  | 97          |
| Ragusa                | 100.00 | 43          | Gorizia               | 95.18  | 98          |
| Brindisi              | 99.93  | 44          | Bolzano               | 94.96  | 99          |
| Caserta               | 99.83  | 45          | Trento                | 94.95  | 100         |
| Novara                | 99.82  | 46          | Enna                  | 94.63  | 101         |
| Isernia               | 99.66  | 47          | Sondrio               | 93.89  | 102         |
| Perugia               | 99.58  | 48          | Treviso               | 93.83  | 103         |
| Grosseto              | 99.45  | 49          | Pordenone             | 93.42  | 104         |
| Vibo Valentia         | 99.44  | 50          | Belluno               | 93.18  | 105         |
| Padova                | 99.43  | 51          | Oristano              | 93.13  | 106         |
| Salerno               | 99.37  | 52          | Carbonia-Iglesias     | -      | -           |
| Teramo                | 99.23  | 53          | Olbia-Tempio          | -      | -           |
| Reggio di Calabria    | 99.18  | 54          | Ogliastra             | -      | -           |
| Cosenza               | 99.10  | 55          | Medio Campidano       | -      | -           |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



La distribuzione dell'indicatore di microcriminalità mostra valori eterogenei tra le unità<sup>38</sup>, senza nessuna particolare tendenza di carattere geografico, se non per un piccolo raggruppamento di province tra la Toscana, Reggio nell'Emilia e la Liguria. L'indicatore è dominato da poche province con alti valori, che rendono la distribuzione asimmetrica<sup>39</sup>. In particolare, spicca il valore di Milano nettamente distaccato dai valori delle altre province. Altre province con valori alti sono: Bologna, Rimini, Torino, Catania, Napoli, Prato e Roma. Pertanto solo Napoli ha un valore alto sia nell'indicatore sia nell'IPCO. Valori bassi dell'indicatore si hanno per Sondrio, Treviso, Pordenone e Belluno. Anche in questo caso solo una provincia, Pordenone, ha valori simili nell'IPCO e nell'indicatore.

#### *Indicatore dei reati economici*

In tabella 21 vengono mostrati i valori dell'indicatore dei reati economici. L'indicatore dei reati economici comprende:

- tasso delittuosità contrabbando (+);
- tasso delittuosità riciclaggio (+);
- tasso delittuosità truffe e frodi; (+);
- tasso delittuosità contraffazione marchi prodotti industriali (+);
- tasso delittuosità violazione proprietà intellettuali (+);
- operazioni finanziarie segnalate sospette pro capite (+).

---

<sup>38</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 18,51.

<sup>39</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 0,98.

**TABELLA 21**
**Indicatore dei reati economici**  
 Valori medi

| Territorio           | Valore | Graduatoria | Territorio            | Valore | Graduatoria |
|----------------------|--------|-------------|-----------------------|--------|-------------|
| Napoli               | 119.13 | 1           | Crotone               | 99.10  | 56          |
| Genova               | 109.92 | 2           | Campobasso            | 99.03  | 57          |
| Prato                | 109.48 | 3           | Trapani               | 98.91  | 58          |
| Imperia              | 108.18 | 4           | Padova                | 98.87  | 59          |
| Milano               | 107.52 | 5           | Bergamo               | 98.83  | 60          |
| Varese               | 107.13 | 6           | Modena                | 98.79  | 61          |
| Savona               | 106.39 | 7           | Catania               | 98.78  | 62          |
| Trieste              | 106.27 | 8           | Pisa                  | 98.76  | 63          |
| Isernia              | 105.72 | 9           | Pordenone             | 98.73  | 64          |
| Palermo              | 105.04 | 10          | Rovigo                | 98.72  | 65          |
| Caserta              | 104.73 | 11          | Udine                 | 98.61  | 66          |
| La Spezia            | 104.39 | 12          | Teramo                | 98.47  | 67          |
| Roma                 | 104.19 | 13          | Trento                | 98.19  | 68          |
| Firenze              | 103.77 | 14          | Cagliari              | 98.10  | 69          |
| Rimini               | 103.19 | 15          | Messina               | 98.10  | 70          |
| Bologna              | 103.03 | 16          | Nuoro                 | 98.09  | 71          |
| Gorizia              | 102.99 | 17          | Frosinone             | 97.98  | 72          |
| Brindisi             | 102.07 | 18          | Cremona               | 97.93  | 73          |
| Siena                | 101.94 | 19          | Como                  | 97.89  | 74          |
| Torino               | 101.79 | 20          | Viterbo               | 97.84  | 75          |
| Pescara              | 101.51 | 21          | Perugia               | 97.82  | 76          |
| Ravenna              | 101.49 | 22          | Reggio nell'Emilia    | 97.79  | 77          |
| Venezia              | 101.35 | 23          | Vercelli              | 97.78  | 78          |
| Aosta                | 101.28 | 24          | Mantova               | 97.72  | 79          |
| Foggia               | 101.19 | 25          | Caltanissetta         | 97.70  | 80          |
| Livorno              | 101.03 | 26          | Piacenza              | 97.69  | 81          |
| Vibo Valentia        | 100.98 | 27          | Vicenza               | 97.66  | 82          |
| Verbano-Cusio-Ossola | 100.95 | 28          | Terni                 | 97.64  | 83          |
| Latina               | 100.85 | 29          | Ragusa                | 97.62  | 84          |
| Novara               | 100.81 | 30          | Massa-Carrara         | 97.55  | 85          |
| Lucca                | 100.79 | 31          | Ferrara               | 97.49  | 86          |
| Reggio di Calabria   | 100.67 | 32          | Pesaro e Urbino       | 97.41  | 87          |
| Parma                | 100.63 | 33          | Cosenza               | 97.30  | 88          |
| Bari                 | 100.58 | 34          | Potenza               | 97.30  | 89          |
| Ascoli Piceno        | 100.50 | 35          | Benevento             | 97.30  | 90          |
| Salerno              | 100.44 | 36          | L'Aquila              | 97.27  | 91          |
| Grosseto             | 100.35 | 37          | Lecco                 | 97.07  | 92          |
| Brescia              | 100.33 | 38          | Matera                | 96.85  | 93          |
| Ancona               | 100.29 | 39          | Chieti                | 96.53  | 94          |
| Macerata             | 100.14 | 40          | Pavia                 | 96.51  | 95          |
| Sassari              | 100.11 | 41          | Rieti                 | 96.47  | 96          |
| Alessandria          | 100.10 | 42          | Barletta-Andria-Trani | 96.34  | 97          |
| Biella               | 99.91  | 43          | Treviso               | 96.24  | 98          |
| Catanzaro            | 99.89  | 44          | Bolzano               | 96.23  | 99          |
| Pistoia              | 99.85  | 45          | Lodi                  | 96.22  | 100         |
| Sondrio              | 99.55  | 46          | Enna                  | 96.20  | 101         |
| Forlì-Cesena         | 99.51  | 47          | Fermo                 | 96.18  | 102         |
| Lecce                | 99.45  | 48          | Cuneo                 | 96.12  | 103         |
| Avellino             | 99.41  | 49          | Agrigento             | 95.83  | 104         |
| Belluno              | 99.34  | 50          | Oristano              | 95.12  | 105         |
| Asti                 | 99.33  | 51          | Monza e della Brianza | 94.29  | 106         |
| Verona               | 99.33  | 52          | Carbonia-Iglesias     | -      | -           |
| Arezzo               | 99.32  | 53          | Olbia-Tempio          | -      | -           |
| Taranto              | 99.26  | 54          | Ogliastra             | -      | -           |
| Siracusa             | 99.25  | 55          | Medio Campidano       | -      | -           |

Fonte: Eurispes (anno 2020).



Per i reati economici l'indicatore ha valori moderatamente diversi tra le province<sup>40</sup>, ed anche in questo caso senza una particolare distribuzione geografica. Fa eccezione la Liguria che ha tutte le proprie province nelle prime dodici posizioni. La distribuzione è molto asimmetrica, dominata da poche province<sup>41</sup> tra cui spicca Napoli, con un valore molto più grande delle altre unità dimostrando una particolare propensione a questo tipo di crimini. Altre province con un valore alto sono quelle liguri, Prato, Milano, Varese e Isernia. Le province nelle posizioni più basse sono: Oristano e Monza e della Brianza.

## CONCLUSIONE

La criminalità organizzata è un fenomeno complesso e in continua evoluzione, alla costante ricerca di nuove forme per infiltrarsi nel tessuto produttivo e sociale. Essa ha dimostrato, infatti, di saper sfruttare sia gli aspetti legati alla violenza sia le esigenze economiche e sociali del territorio per carpire vantaggi personali. Pertanto, per misurare il grado di permeabilità dei territori alla criminalità organizzata è necessario partire dalle caratteristiche dei territori stessi.

La complessità di questa valutazione risiede nella natura multidimensionale del fenomeno, poiché diversi sono gli aspetti che la criminalità organizzata sfrutta per infiltrarsi.

I risultati mostrano come l'IPCO tende a concentrarsi geograficamente:

- a livello locale, con valori simili tra province confinanti;
- a livello nazionale con una polarizzazione Nord-Sud, che vede i valori dell'IPCO più alti nelle province del Mezzogiorno;
- la polarizzazione Nord-Sud nasconde al suo interno una grande eterogeneità mostrando come la permeabilità prenda forme diverse.

Le province più permeabili risultano essere quelle calabresi e campane, mentre i valori IPCO più bassi si trovano nelle province del Friuli-Venezia Giulia e della Lombardia.

---

<sup>40</sup> L'indice di variabilità (varianza) misura 13,08.

<sup>41</sup> L'indice di asimmetria (skewness) misura 2,06.



Analizzando l'evoluzione temporale si osserva una generale riduzione dei valori dell'IPCO, che indica una maggiore resistenza del contesto nazionale alle pressioni criminali. Alcune province però fanno eccezione, tra queste si distinguono Roma, Milano e le province siciliane.

L'analisi dei 19 indicatori compositi permette di scomporre l'IPCO per comprendere meglio dove risiede l'origine della permeabilità; si tratta di:

- agricoltura;
- attività economiche (agricoltura, banche, servizi, industria, costruzioni);
- struttura economica;
- tessuto imprenditoriale;
- sistema dei pagamenti;
- mercato immobiliare;
- situazione finanziaria (imprese, famiglie);
- finanza non convenzionale;
- povertà;
- mercato del lavoro;
- demografico;
- qualità delle Istituzioni
- criminalità (reati spia, microcriminalità, reati economici).

Gli indicatori hanno distribuzioni molto diverse tra loro. Ad esempio, alcuni di essi hanno una forte connotazione geografica mentre altri non presentano nessuno schema particolare. Tra i primi, si distinguono per la forte polarizzazione Nord-Sud gli indicatori della povertà, del mercato del lavoro e quello dell'inadeguatezza delle Istituzioni. Al contrario, gli indicatori sulle banche, sui servizi e quello sulle condizioni finanziarie delle famiglie delineano una debole polarizzazione.

Alcuni indicatori hanno anche una distribuzione asimmetrica che rivela come alcune province siano particolarmente permeabili nella relativa dimensione misurata dall'indicatore. I casi più evidenti sono quello virtuoso di Milano nell'indicatore della povertà e il caso negativo di Napoli nell'indicatore dei reati economici. L'asimmetria si ritrova anche nella distribuzione di altri indicatori economico-finanziari, come in quello sull'industria, sulle costruzioni, sulle condizioni finanziarie delle imprese e



sulla finanza convenzionale, e negli indicatori sociali e criminali, come quelli sul mercato del lavoro e della microcriminalità. Inoltre, alcuni indicatori mostrano grande variabilità tra i valori delle province, mentre altri, bassa. Ad esempio, gli indicatori della povertà e del mercato del lavoro hanno una grande variabilità, descrivendo situazioni molto eterogenee tra le province, mentre gli indicatori dell'industria e dell'imprenditorialità hanno una variabilità più contenuta descrivendo quindi una sostanziale omogeneità tra le province.

Un aspetto contro intuitivo vede le province meno permeabili comparire raramente nelle posizioni più basse dei singoli indicatori, ciò è dovuto alla metodologia di aggregazione che premia queste province per avere una distribuzione tra gli indicatori più omogenea, ossia con valori medio-bassi in quasi tutti gli indicatori, rispetto alle province che fanno meglio solo in particolari indicatori.

Si può concludere affermando che la natura della permeabilità alla criminalità organizzata prende forme diverse a seconda dei territori. Difatti la criminalità organizzata ha dimostrato di saper adattare le proprie strategie di crescita ai bisogni del territorio, riuscendo spesso a presentarsi come alternativa alle risorse legali, soprattutto per le categorie sociali più vulnerabili. Ciò permette a queste organizzazioni di aumentare sia il loro controllo sul territorio, sia il sostegno ricevuto da parte dello stesso. Inoltre, infiltrandosi nei tessuti produttivi legali la criminalità organizzata mimetizza le proprie condotte rendendo più difficile distinguere tra legale e illegale. Ciò avviene tanto per i processi produttivi, quanto per le risorse usate e per le forme organizzative e di competizione, con grave danno delle realtà imprenditoriali più virtuose, della credibilità di un intero sistema economico, della fiducia nella sua struttura finanziaria e nei flussi che da essa promanano.

In generale, nelle province del Sud la vulnerabilità è principalmente dovuta a forme di fragilità economico-sociali, che spingono i gruppi criminali a forme più tradizionali di controllo del territorio, che generano a loro volta una maggiore fragilità. Nelle province del Nord la vulnerabilità è più legata al mondo produttivo, dove i gruppi criminali possono infiltrarsi in virtù della forza finanziaria ottenuta attraverso proventi illeciti.



## APPENDICE METODOLOGICA

Gli Indici Compositi sono strumenti molto diffusi e apprezzati, usati principalmente per facilitare l'analisi politica e la comunicazione con il pubblico. Un indicatore è una misura quantitativa o qualitativa ottenuta da una serie di osservazioni che possono rilevare la posizione di un'unità rispetto a una specifica caratteristica. Un indice composito è formato combinando in un unico indice diversi indicatori ed è pensato per misurare fenomeni multi-dimensionali che non possono essere rappresentati da un unico indicatore.

Questa sezione presenta nella prima parte una descrizione delle scelte metodologiche e di come sono state eseguite per ottenere l'IPCO.

Nella seconda parte si descrivono le scelte fatte per l'analisi statica e dinamica dell'IPCO. Inoltre si presenta la metodologia usata per il raggruppare le province in base alla scomposizione degli indicatori che costituiscono IPCO.

Infine, sono descritte le unità statistiche dello studio e le variabili elementari raccolte per descrivere tali province e come queste siano state raggruppate nei 19 indicatori che misurano i diversi aspetti della permeabilità.

### *L'INDICE COMPOSITO*

La metodologia usata per IPCO segue l'indice di Mazziotta-Pareto aggiustato (2018)<sup>42</sup> poiché, a differenza di altre metodologie, permette il confronto dei valori dell'indice nel tempo.

Molte delle variabili usate nei vari indici hanno valori che dipendono in maniera proporzionale agli abitanti del territorio per cui, prima di poter combinare le varie variabili nell'indice, è stato necessario apporre delle trasformazioni di normalizzazione. Ad esempio, il numero di furti è diviso per il numero di residenti, l'ammontare di prestiti alle imprese è diviso per il numero d'imprese mentre la produttività nelle costruzioni è ottenuta dividendo il valore aggiunto del settore delle

---

<sup>42</sup> Ibidem pag. 1



costruzioni sul numero di imprese di costruzioni. In questo modo si ottengono variabili indipendenti dalla dimensione geografica e/o demografica permettendo così il confronto tra territori di estensione diversa.

Il successivo passaggio è stato standardizzare le variabili per depurarle dalle diverse unità di misura e rendere l'aggregazione di queste possibile. Esistono diverse metodologie di standardizzazione ma, come accennato per l'IPCO, è stata adottata la metodologia proposta da Mazziotta-Pareto (2018)<sup>43</sup>.

La metodologia è una variante del metodo Min-Max, con la particolarità di normalizzare i dati in base a due "goalposts", ossia un valore minimo e un massimo che definisco l'insieme di valori per tutte le osservazioni, in modo tale da permettere un confronto temporale

L'indice IPCO è stato normalizzato usando i goalposts proposti in Mazziotta-Pareto (2018).

Per combinare le variabili si è scelto di usare la media aritmetica semplice, poiché è un approccio semplice e facilmente comprensibile. Seguendo la metodologia di Mazziotta-Pareto, alle variabili è assegnato un peso "oggettivo", in quanto non arbitrari ma proporzionali alla varianza longitudinale delle variabili: indicatori con poca variabilità hanno un peso minore nell'aggregazione invece indicatori con più variabilità hanno un peso maggiore.

L'obiettivo di questa pesatura è di dare un peso maggiore alle unità che, a parità di valore medio, hanno una distribuzione più bilanciata tra gli indicatori. Questa caratteristica rende l'indicatore non compensatorio, perché un valore basso di un indicatore non è compensato da un valore alto di un altro indicatore. In questo modo si rispecchia la batteria di variabili scelte, ognuna delle quali rappresenta un aspetto diverso della permeabilità e che quindi non sono sostituibili tra loro.

Per facilitare la comunicazione dell'indice, i valori dell'indice si distribuiscono intorno al valore 100, ma essi sono arbitrari poiché dipendono dalla metodologia usata per standardizzare le variabili e pertanto non hanno un'interpretazione assoluta ma relativa, per un confronto tra le province.

Nell'analisi dinamica i valori presentati sono ottenuti come la media su tre anni.

---

<sup>43</sup> Ibidem.



L'arco temporale di tre anni è stato scelto seguendo criteri soggettivi, ma si ritiene che sia un periodo sufficientemente grande per evitare che l'indice colga valori annuali anomali e sufficientemente piccolo per permettere confronti nel tempo che effettivamente riflettano il mutare delle condizioni.

Inoltre, sempre nell'analisi dinamica, le province sono state suddivise in base al loro valore di IPCO degli ultimi tre anni del periodo d'analisi e in base alla differenza tra i primi anni del periodo e gli ultimi. La suddivisione è stata fatta dividendo l'intervallo dei valori in intervalli di uguale lunghezza.

Se la provincia ha un valore dell'IPCO nel primo intervallo (ossia l'intervallo dei valori più piccoli), la permeabilità è considerata bassa, se il valore si trova nel quarto intervallo (ossia quello dei valori più grandi) la permeabilità è considerata alta, altrimenti è media. In maniera simile l'evoluzione è considerata in aumento se la differenza tra i valori medi si trova nel quarto intervallo, in diminuzione se si trova nel primo e stabile altrimenti. In questo modo è possibile classificare le province in 9 gruppi a seconda del loro livello di permeabilità e del loro andamento.

Il raggruppare le province in base alla scomposizione degli indicatori che costituiscono IPCO è avvenuta tramite l'algoritmo ideato da Hartigan e Wong (1979)<sup>44</sup> che rientra nella famiglia degli algoritmi chiamata K-means. L'obiettivo che l'algoritmo si prepone è di suddividere l'insieme di unità, in questo caso le province, in k gruppi sulla base dei loro attributi, i 19 indicatori compositi. L'algoritmo ricerca la suddivisione che permette di minimizzare la variabilità all'interno di ogni gruppo. La necessità di usare quest'approccio risiede nella difficoltà di esaminare e confrontare contemporaneamente i 19 indicatori. Abbiamo scelto di suddividere le province in 5 gruppi basandoci sull'interpretazione dei gruppi ottenuta tramite l'analisi dei componenti principali. L'analisi delle componenti principali è una tecnica per la semplificazione dei dati utilizzata nell'ambito della statistica multivariata. Lo scopo della tecnica è quello di ridurre il numero di variabili, in questo caso i 19 indicatori, limitando il più possibile la perdita di informazioni. Ciò avviene tramite una trasformazione lineare delle variabili che proietta quelle originarie in un nuovo

---

<sup>44</sup> Hartigan, J. A. and Wong, M. A. (1979). Algorithm AS 136: A K-means clustering algorithm. *Applied Statistics*, 28, 100–108.



sistema cartesiano. Basandoci sulle nuove variabili trasformate, è stato possibile comprendere cosa accomunasse le province all'interno di ogni gruppo proposto dall'algoritmo K-means.

### *DATASET*

I territori oggetto dell'analisi sono le province italiane e le caratteristiche prese in considerazione, come sopra elencato, sono di ordine demografico, sociale, economico, imprenditoriale e criminale, per un totale di 163 variabili. Le variabili sono state raccolte da fonti ufficiali di diversa natura<sup>45</sup>.

La scelta di usare le province come unità territoriale dell'analisi è stata dettata dalla volontà di cogliere le differenze presenti sul territorio italiano, con un dettaglio analitico sufficiente. Aumentare la scala geografica potrebbe nascondere delle peculiarità più locali, che invece tale analisi è in grado di evidenziare. D'altro canto, un maggiore dettaglio non è stato possibile a causa della mancanza di dati ufficiali e comparabili per descrivere i territori. Il periodo d'analisi è di nove anni, permettendo da un lato lo studio delle dinamiche temporali della permeabilità e dall'altro di garantire il giusto grado di rappresentatività. L'analisi di una singola annualità sarebbe stata soggetta alle fluttuazioni delle variabili con il rischio di misurare la vulnerabilità in funzione di valori anomali legati a un particolare anno. Quest'ultimo aspetto è particolarmente rilevante per le variabili legate alla criminalità che sono misurate in base alle operazioni di contrasto delle Autorità giudiziarie e pertanto suscettibili di grande variabilità.

L'IPCO non è stato calcolato per la provincia del Sud Sardegna perché di recente costituzione e molte statistiche raccolte non coprono questo territorio. In maniera simile le province di Ogliastra, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias non compaiono

---

<sup>45</sup> In particolare, le variabili reddito disponibile e patrimonio totale dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne; le variabili sulle sofferenze finanziarie, i prestiti, i depositi, i risparmi, i tassi d'interesse, gli istituti finanziari, il numero di POS e ATM, le operazioni finanziarie sospette, e i dati sulle modalità di pagamento sono stati presi dalla Banca d'Italia; le variabili riguardanti la sanità, i servizi sociali, i beni culturali, le infrastrutture, gli aspetti demografici, il mercato del lavoro, i protesti, la forme societarie, i prodotti agricoli e i delitti denunciati dall'Istat; le variabili legate all'imprenditoria e alla struttura economica dall'Eurostat; i dati sul mercato immobiliare dall'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.



nell'indice sintetico di penetrabilità alla criminalità organizzata perché recentemente abolite e quindi con valori mancanti per alcuni anni. La presenza di valori mancanti potrebbe pregiudicare la qualità dell'indice (OECD handbook, 2008, pag. 24.)<sup>46</sup> e pertanto si è deciso di rimuovere tali province. Tali province sono evidenziate nell'analisi sui singoli indicatori mostrando per quali variabili non è stato possibile raccogliere i dati.

### *INDICATORI COMPOSITI*

La batteria di variabili elementari è raggruppata in 19 gruppi, ognuno dei quali cattura una dimensione della permeabilità. Per ogni gruppo è stato creato un indicatore composito mediante la metodologia esposta in precedenza. Infine, i 19 indicatori sono stati aggregati nell'IPCO mediante la stessa metodologia. Di seguito si riassumono le variabili usate per ogni indicatore indicando, tra parentesi, la polarità della variabile, ossia il verso (o segno) della relazione tra la variabile e l'indicatore. Se una variabile ha una relazione positiva con l'indicatore, la polarità è positiva, invece se la relazione è negativa, la polarità è negativa.

*Agricoltura* — Prestito agricolo medio (-); produttività agricoltura degli occupati (+); numero medio prodotti di pregio per impresa agricola (+); proporzione del valore esportazioni agricole su valore aggiunto (+); proporzione esportazioni alimentari sul valore aggiunto (+); proporzione delle imprese individuali nel settore alimentare (+); proporzione delle società S.r.l. nel settore alimentare (+); rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nell'agricoltura (+).

*Banche* — Dimensione media delle banche (-); sportelli pro capite (-); rischio finanziario (+). Gli sportelli pro capite indicano la diffusione delle banche sul territorio e hanno pertanto una polarità negativa con la permeabilità, invece il

---

<sup>46</sup> OECD, 2008, "Handbook on Constructing Composite Indicators: Methodology and User Guide", ISBN 978-92-64-04345-9, Parigi.



rischio finanziario è una misura inversa della redditività e pertanto ha una polarità positiva.

*Costruzioni* — Proporzione dei finanziamenti a breve sul totale prestiti nel settore delle costruzioni (+); proporzione dei finanziamenti a breve erogato da finanziarie sul totale prestiti a breve (+); proporzione dei finanziamenti erogato da finanziarie sul totale prestiti al settore delle costruzioni (+); tasso crescita imprese costruzioni (-); tasso sopravvivenza delle costruzioni (-); dimensione media delle imprese nel settore (-); produttività media delle imprese nel settore (+); valore delle sofferenze medie nel settore (+); proporzione di imprese di costruzioni in sofferenza sul totale imprese delle costruzioni (+); proporzione imprese individuali nel settore (+); proporzione società S.r.l. nel settore (+); rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore (+).

*Servizi* — Tasso di crescita delle imprese nella ricezione e ristorazione (-); tasso di sopravvivenza ricezione ristorazione (-); dimensione media delle imprese nella ricezione e ristorazione (-); tasso di crescita delle imprese nei trasporti e magazzinaggio (-); tasso sopravvivenza nei trasporti e magazzinaggio (-); dimensione media impresa nei trasporti e magazzinaggio (-); tasso sopravvivenza delle imprese nel commercio (-); dimensione media delle imprese nel commercio (-); tasso di crescita delle imprese nel commercio (-); proporzione imprese in sofferenza nel settore dei servizi (+); valore delle sofferenze medie nel settore (+); proporzione dei finanziamenti erogati da finanziarie nel settore dei servizi (+); proporzione finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore dei servizi (+); proporzione finanziamenti a breve sul totale finanziamenti nel settore dei servizi (+); produttività media delle imprese nei servizi (+); proporzione imprese individuali nel settore alimentare (+); proporzione imprese individuali nel settore del commercio all'ingrosso (+); proporzione di imprese individuali nel settore del commercio al dettaglio (+); proporzione imprese individuali nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+); proporzione imprese individuali nel settore della ricezione e ristorazione (+); proporzione società S.r.l. nel settore alimentare (+);



proporzione società S.r.l. nel settore commercio ingrosso (+); proporzione S.r.l. nel settore commercio dettaglio (+); proporzione società S.r.l. nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+); proporzione società S.r.l. nel settore ricezione ristorazione (+); rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore del commercio e della ricezione e ristorazione (+); rapporto lavoratori indipendenti nel settore dei servizi (+).

*Industriale* — Tasso di crescita delle imprese nel settore (+); rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti nel settore (+); tasso di sopravvivenza industria (-); dimensione media delle imprese nel settore (-); proporzione imprese in sofferenza nel settore (+); valore delle sofferenze medie nel settore (+); proporzione finanziamenti erogati da finanziarie nel settore (+); proporzione finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore (+); proporzione finanziamenti a breve nel settore (+); produttività media del settore (+); proporzione società individuali nel settore (+); proporzione società S.r.l. nel settore (+).

*Tessuto imprenditoriale* — Produttività media di tutte le imprese (+); Pil pro capite (+); protesto medio (+); esportazioni in settori dinamici (+); numero medio di disegni industriali registrati (+); dimensione media di tutte le imprese (-); numero medio di marchi registrati (+); tasso di sopravvivenza di tutte le imprese (-); tasso di crescita di tutte le imprese (-); proporzione del valore delle esportazioni sul valore aggiunto (+); proporzione società individuali (+); proporzione società S.r.l. (+); rapporto tra lavoratori indipendenti e dipendenti (+).

*Struttura economica* — Proporzione degli occupati nel settore della ricezione e ristorazione (+); proporzione valore aggiunto del settore agricolo (+); proporzione degli occupati nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+); proporzione valore aggiunto del settore delle costruzioni (+); proporzione occupati nel settore agricolo (+); proporzione degli occupati nel settore delle costruzioni (+); proporzione delle imprese nel settore della ricezione e ristorazione (+);



proporzione delle imprese nel settore dei trasporti e magazzinaggio (+); proporzione delle imprese nel settore del commercio (+); proporzione delle imprese nel settore delle costruzioni (+). Dato che la criminalità organizzata ha una propensione verso tutti questi settori, tutte le variabili hanno polarità positiva.

*Finanziamenti alle famiglie* — Valore medio delle sofferenze nei consumi (+); numero di sofferenze nei consumi pro capite (+); tasso interesse medio applicato alle famiglie (+); credito al consumo medio (-); prestito medio alle famiglie (-); proporzione dei finanziamenti a breve per le famiglie (+).

*Finanziamenti imprese* — Valore medio delle sofferenze nel settore produttivo (+); proporzione delle imprese in sofferenza nel settore produttivo (+); tasso interesse medio applicato alle imprese (+); finanziamento medio nel settore produttivo (-); proporzione dei finanziamenti a breve nel settore produttivo (+); proporzione finanziamenti erogati da finanziari nel settore (+); proporzione dei finanziamenti a breve erogati da finanziarie nel settore (+).

*Finanza non convenzionale* — Proporzione del totale finanziamenti a breve erogati da finanziarie (+); proporzione del totale finanziamenti erogati da finanziarie (+); proporzione delle finanziarie su numero di istituti finanziari (+); proporzione del credito consumo erogato da finanziarie (+).

*Povertà* — Reddito disponibile (-); patrimonio totale (-); depositi medi delle famiglie (-); risparmi medi delle famiglie (-). Queste sono tutte variabili che misurano la ricchezza e il reddito familiare e pertanto hanno una polarità negativa.

*Mercato del lavoro* — Partecipazione lavoro (-); tasso di occupazione degli adulti maschi (-); tasso di occupazione degli adulti (-); tasso di occupazione (-); tasso di disoccupazione femminile (+); tasso di disoccupazione (+); tasso di disoccupazione giovanile (+); tasso di occupazione femminile (+); proporzione



dei lavoratori temporanei (+); rapporto tra lavoratori a contratto determinato e indeterminato (+).

*Aspetti demografici* — Proporzione residenti stranieri (+); bilancio demografico totale (-); bilancio demografico naturale (-); bilancio migratorio (-).

*Inadeguatezza delle Istituzioni* — Proporzione occupati nelle società cooperative (-); percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (-); percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (-); percentuale trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale (-); emigrazione ospedaliera (+); istituti cura pro capite (-); posti letto pro capite (-); frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (+); percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale (-); tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici (+); numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente (-).

*Mercato immobiliare* — Numero di transazioni normalizzate (NTN) immobili agricoli sul totale imprese agricole (+); NTN immobili residenziale pro capite (+); NTN immobili per destinazione industriale sul totale imprese nell'industria (+); NTN immobili alberghieri sul totale imprese nella ricezione (+); NTN immobili di istituti di credito sul totale istituti finanziari (+); NTN immobili per uffici sul totale imprese nei servizi (+); NTN immobili commerciali sul totale imprese nel commercio al dettaglio (+); NTN immobili per depositi sul totale imprese nel trasporto e nel magazzinaggio (+); NTN immobili per laboratori sul totale imprese produttive (+).

*Sistema dei pagamenti* — POS pro capite (-); ATM pro capite (+); servizi di Home Banking pro capite (-); servizi di Corporate Banking attivati sul totale delle imprese (-); operazione di money transfer sulla popolazione residente straniera



(+); uso del contante (+); anomalie nell'uso del contante (+); percentuale anomalie bonifici entrata (+); percentuale anomalie bonifici uscita (+).

*Reati Spia* — Tasso delittuosità attentati (+); tasso delittuosità strage (+); tasso delittuosità omicidi volontari consumati (+); tasso delittuosità tentati omicidi (+); tasso delittuosità lesioni dolose (+); tasso delittuosità percosse (+); tasso delittuosità minacce (+); tasso delittuosità truffe e frodi informatiche (+); tasso delittuosità estorsioni (+); tasso delittuosità usura (+); tasso delittuosità sequestri di persona (+); tasso delittuosità danneggiamento seguito incendio (+); tasso delittuosità sfruttamento e favoreggiamento prostituzione (+); tasso delittuosità normativa stupefacenti (+); tasso delittuosità incendi boschivi (+); tasso delittuosità omicidi preterintenzionali (+).

*Microcriminalità* — Tasso delittuosità furti (+); tasso delittuosità ricettazione (+); tasso delittuosità rapine (+); tasso delittuosità incendi (+); tasso delittuosità danneggiamenti (+); tasso delittuosità ingiurie (+).

*Reati economici* — Tasso delittuosità contrabbando (+); tasso delittuosità riciclaggio (+); tasso delittuosità truffe e frodi; (+); tasso delittuosità contraffazione marchi prodotti industriali (+); tasso delittuosità violazione proprietà intellettuali (+); operazioni finanziarie segnalate sospette pro capite (+).

## INDICE DI PERMEABILITÀ ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PER LE REGIONI

### GRAFICO 5

Indice di Permeabilità alla Criminalità Organizzata (IPCO)  
Valori medi



Fonte: Eurispes (anno 2020).